

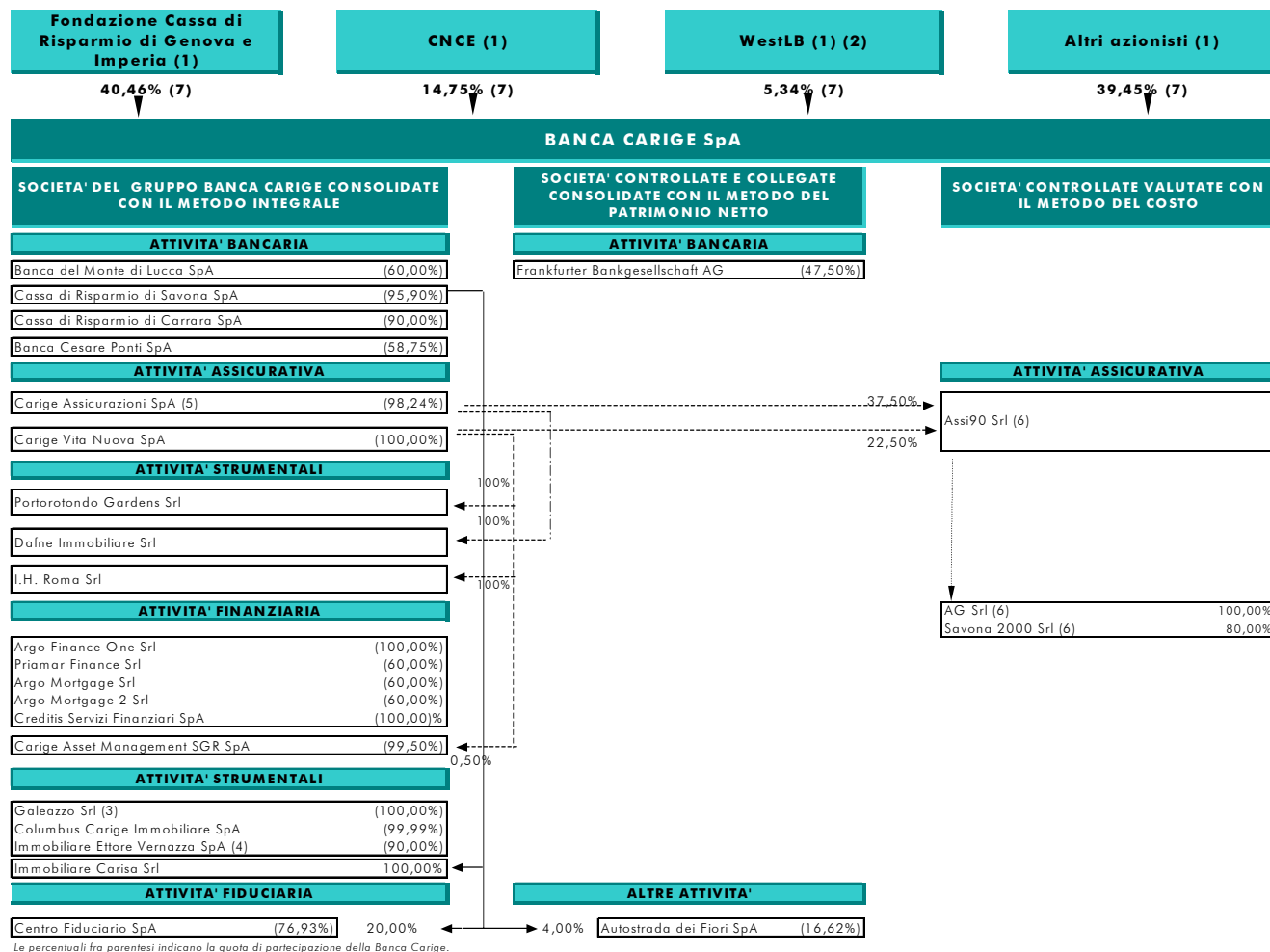
RELAZIONE TRIMESTRALE

3° trimestre 2006



GRUPPO BANCA CARIGE

AREA DI CONSOLIDAMENTO



- (1) La quota è determinata con riferimento alle sole azioni ordinarie.
- (2) Tale quota è detenuta tramite la controllata WestLB (Italia) Finanziaria SpA.
- (3) La società detiene lo 0,01% della Columbus Carige Immobiliare SpA.
- (4) La società detiene il 10% delle proprie azioni.
- (5) La società detiene l'1,273% delle proprie azioni.
- (6) Società strumentali all'attività assicurativa (agenzie assicurative).
- (7) Dati aggiornati al 30/09/2006.

GRUPPO BANCA CARIGE

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30/09/2006

INDICE

SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE	4
CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO	5
AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO	6
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30/09/2006	11
- Stato patrimoniale	12
- Conto economico	13
- Rendiconto finanziario	14
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	15
POLITICHE CONTABILI	18
RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE	29
- Il quadro reale e monetario	30
- La strategia	30
- I fatti di rilievo intervenuti nel trimestre	32
- I risultati economici	34
- Patrimonio netto e azioni proprie	39
- I risultati dell'attività di intermediazione	40
- I risultati per settore di attività economica	53
- Rapporti con parti correlate	56
- La gestione del rischio	56
- La gestione delle risorse	60
- L'attività assicurativa	62
- Le partecipazioni	62
- L'andamento della capogruppo	63
- Le controllate bancarie	87
- Le controllate assicurative	90
- Le controllate finanziarie	92
- Le altre principali controllate	93
- I fatti di rilievo intervenuti dopo la fine del trimestre	93
- L'evoluzione prevedibile della gestione	94

SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)						
Totale attività	24.239.905	24.234.137	23.066.391	22.877.072	5,1	6,0
Provvista	17.445.364	17.311.009	16.605.505	16.316.036	5,1	6,9
- Raccolta diretta (a)	15.895.035	15.798.507	15.493.556	14.752.110	2,6	7,7
* Debiti verso clientela	8.937.336	8.891.693	8.657.736	8.345.579	3,2	7,1
* Titoli in circolazione	6.389.766	6.399.538	6.351.593	6.406.531	0,6	-0,3
* Obbligazioni al fair value (7)	567.933	507.276	484.227	-	17,3	...
- Debiti verso banche	1.550.329	1.512.502	1.111.949	1.563.926	39,4	-0,9
Raccolta indiretta (b)	19.463.330	18.727.007	18.095.202	17.935.682	7,6	8,5
- Risparmio gestito	9.960.282	9.720.250	9.743.308	9.446.816	2,2	5,4
- Risparmio amministrato	9.503.048	9.006.757	8.351.894	8.488.866	13,8	11,9
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	35.358.365	34.525.514	33.588.758	32.687.792	5,3	8,2
Investimenti (2)	21.587.259	21.139.306	19.924.634	19.685.163	8,3	9,7
- Crediti verso clientela (2)	15.362.112	14.834.416	14.005.478	13.304.186	9,7	15,5
- Crediti verso banche (2)	1.005.431	1.383.112	856.388	824.828	17,4	21,9
- Portafoglio titoli (2)	5.219.716	4.921.778	5.062.768	5.556.149	3,1	-6,1
Capitale e riserve	2.538.520	2.313.618	2.136.595	2.134.300	18,8	18,9
CONTO ECONOMICO (1)						
Margine di intermediazione	628.135	394.584	778.569	588.162		6,8
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	586.661	377.735	733.000	550.280		6,6
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	216.829	137.361	216.808	188.516		15,0
Utile d'esercizio	124.159	83.284	131.437	111.314		11,5
RISORSE (3)						
Rete sportelli	503	500	497	496	1,2	1,4
Agenti assicurativi	253	265	284	274	-10,9	-7,7
Personale bancario e assicurativo	5.066	5.086	5.101	5.130	-0,7	-1,2
INDICATORI DI GESTIONE						
Costi operativi						
/Margine d'intermediazione (5)	58,37%	60,50%	66,35%	61,20%		
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte						
/Capitale e riserve	8,54%	5,94%	10,15%	8,83%		
ROE	4,89%	3,60%	6,15%	5,22%		
ROAE (4)	5,31%	3,74%	6,18%	5,24%		
Utile per azione (in euro)						
- base	0,101	0,071	0,116	0,114		
- diluito	0,099	0,057	0,114	0,110		
ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA (6)						
Totale attivo ponderato (1)	15.314.563	14.965.925	15.295.275	13.900.696	0,1	10,2
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	8,65%	6,34%	5,40%	5,78%		
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	10,74%	9,38%	8,33%	9,91%		

(1) Importi in migliaia di euro.

(2) Al lordo delle rettifiche di valore.

(3) Dati puntuali di fine periodo.

(4) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(5) Indicatore calcolato al netto degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

(6) I coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base della normativa di vigilanza tempo per tempo in vigore e considerando, ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza al 31/12/2005 e al 30/6/2006, l'aumento di capitale sociale a titolo gratuito di 164,8 milioni, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 25/1/2006. I dati al 30/9/2006 sono stimati e comprendono l'aumento di capitale a pagamento realizzato nel mese di luglio 2006.

(7) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Giovanni Berneschi*

VICE PRESIDENTE
Alessandro Scajola *

CONSIGLIERI

Andrea Baldini *
Giorgio Binda
Jean-Jacques Bonnaud
Luca Bonsignore
Remo Angelo Checconi *
Maurizio Fazzari
Pietro Isnardi
Ferdinando Menconi
Nicolas Mérindol
Paolo Cesare Odone *
Renata Oliveri *
Jean-Marie Paintendre
Flavio Repetto
Vincenzo Roppo *
Francesco Taranto

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE
Alfredo Sanguinetto

VICE DIRETTORE
GENERALE RETE

Carlo Arzani

VICE DIRETTORE
GENERALE
AMMINISTRAZIONE

Giovanni Poggio

VICE DIRETTORE
GENERALE
PRODOTTI

Achille Tori

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE
Antonio Semeria

SINDACI EFFETTIVI
Massimo Scotton
Andrea Traverso

SINDACI SUPPLEMENTI

Adriano Lunardi
Luigi Sardano

SOCIETA' DI
REVISIONE

Deloitte &
Touche SpA

**Membro del Comitato Esecutivo*

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20/4/2006 per gli esercizi 2006-2007-2008.

Il Comitato Esecutivo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'8/5/2006.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28/4/2005 per gli esercizi 2005-2006-2007.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

1. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA E IN MODO CONGIUNTO

In base ai principi IAS/IFRS l'area di consolidamento comprende tutte le società controllate, direttamente o indirettamente: sono state, quindi, consolidate con il metodo integrale anche le società che esercitano attività non creditizia, finanziaria o strumentale (cioè esercenti attività dissimili).

Il concetto di controllo applicato è quello fissato dallo IAS 27. Nel mese di agosto Banca Carige ha acquistato il 5% del capitale di Argo Mortgage 2 Srl da Columbus Carige Immobiliare SpA ed il 55% da soggetti esterni al Gruppo.

Nel mese di settembre è stata costituita una Joint Venture con il Gruppo CNCE sotto forma di società per azioni. La società costituita si denomina "Creditis Servizi Finanziari SpA", ha sede in Genova ed ha per oggetto l'attività di

credito al consumo di cui all'art. 121 del D.Lgs. 385/1993, oltre che il collocamento di prodotti assicurativi a garanzia di debiti e prodotti par bancari collegati alle operazioni di credito, nonché l'acquisizione di partecipazioni in altre società.

Il capitale sociale iniziale di euro 20.800.000 è stato sottoscritto interamente da Banca Carige SpA. In base agli accordi stipulati, il Gruppo CNCE aderirà ad operazioni di aumento di capitale riservate, arrivando a detenere una quota del 49% del capitale sociale, ed apporterà, a titolo di sovrapprezzo di emissione, un ammontare massimo pari a euro 15.000.000.

Nel mese di luglio la società Carige Vita Nuova ha acquistato il 100% della società immobiliare I.H. ROMA Srl. Il costo di acquisto è stato pari a euro 70.573.143. La differenza tra quest'ultimo ed il patrimonio netto della società esistente al momento dell'acquisto è stata interamente attribuita al valore degli immobili.

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2) (3)	
			Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziati %
A. Imprese						
A.1 Consolidate integralmente						
Gruppo Bancario						
1. Banca CARIGE SpA	Genova					
2. Cassa di Risparmio di Savona SpA	Savona	1	A1.1	95,90	95,9	4,10
3. Cassa di Risparmio di Carrara SpA	Carrara	1	A1.1	90,00		
4. Banca del Monte Lucca SpA	Lucca	1	A1.1	60,00		
5. Banca Cesare Ponti SpA	Milano	1	A1.1	58,75	58,75	41,25
6. Carige Asset Management SpA	Genova	1	A1.1	99,50		
			A1.18	0,50		
7. Creditis Servizi Finanziari SpA	Genova	1	A1.1	100,00		
8. Centro Fiduciario SpA	Genova	1	A1.1	76,93		
			A1.2	20,00		
9. Argo Finance One Srl	Genova	1	A1.1	100,00		
10. Priamar Finance Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
11. Argo Mortgage Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
12. Argo Mortgage 2 Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
13. Columbus Carige Immobiliare SpA	Genova	1	A1.1	99,99		
			A1.14	0,01		
14. Galeazzo Srl	Genova	1	A1.1	100,00		
15. Immobiliare Vernazza Srl (4)	Genova	1	A1.1	90,00	100,00	
16. Immobiliare CARISA Srl	Savona	1	A1.2	100,00		
Imprese di assicurazione						
17. Carige Assicurazioni SpA (4)	Milano	1	A1.1	98,24	99,51	
18. Carige Vita Nuova SpA	Genova	1	A1.1	100,00		
Altre Imprese						
19. Dafne Immobiliare Srl	Milano	1	A1.17	100,00		
20. Portorotondo Gardens Srl	Milano	1	A1.18	100,00		
21. I.H. Roma Srl	Verona	1	A1.18	100,00		
A.2 Consolidate proporzionalmente						
				-		

Legenda

(1) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
- 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
- 7 = controllo congiunto

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziati

(3) Dato indicato solo se diverso dalla quota di partecipazione

(4) La percentuale di disponibilità di voti effettiva differisce dalla quota di partecipazione in quanto è conteggiata sul capitale al netto delle azioni proprie in portafoglio.

Con riferimento all'attività svolta le società controllate possono essere suddivise in bancarie (Banca Carige SpA, Cassa di Risparmio di Savona SpA, Cassa di Risparmio di Carrara SpA, Banca del Monte di Lucca SpA, Banca Cesare Ponti SpA), società di gestione del risparmio (Carige Asset Management SGR SpA), fiduciaria (Centro Fiduciario SpA), società veicolo per operazioni di cartolarizzazione (Argo Finance One Srl, Priamar Finance Srl, Argo Mortgage Srl, Argo Mortgage 2 Srl), assicurative (Carige Vita Nuova SpA, Carige assicurazioni SpA) e immobiliari (Immobiliare Ettore Vernazza Srl, Galeazzo Srl, Columbus Carige Immobiliare

SpA, Immobiliare Carisa Srl, Portorotondo Gardens Srl, Dafne Immobiliare Srl).

L'area di consolidamento rispetto al 31/12/2005 è stata ampliata per l'inserimento delle società Creditis Servizi Finanziari SpA e I.H. Roma Srl

Il bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando:

- i progetti di bilancio al 30/9/2006 della Capogruppo e delle altre società consolidate, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e redatti secondo gli IAS/IFRS omologati e in vigore;

- i *reporting packages*, predisposti dalle società che non hanno adottato gli IAS/IFRS e sottoposti ai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Sono state invece valutate con il metodo del costo, in quanto escluse dall'area di consolidamento in base ai principi generali dettati dal quadro di riferimento generale (*framework*), le società controllate non rilevanti. Si sono ritenute rilevanti tutte le società appartenenti al gruppo bancario, le imprese di assicurazione e tre immobiliari facenti parte dell'aggregato Altre imprese. Con esclusivo riferimento alle altre imprese si sono ritenute non rilevanti quelle il cui totale di bilancio risulti inferiore a 10 milioni di euro, sempre che il totale delle società escluse non superi 50 milioni di euro, in analogia a quanto stabilito con riferimento alle segnalazioni di vigi-

lanza consolidata dalla Banca d'Italia nel tredicesimo aggiornamento del 25 gennaio 2006 della circolare n. 115 del 7 agosto 1990.

Si segnala che l'area di consolidamento adottata nella redazione del bilancio consolidato al 30/9/2005 era differente in quanto la partecipazione in Dafne Immobiliare Srl era stata mantenuta al costo. Per fornire dati omogenei con gli altri periodi si è proceduto quindi a rielaborare il bilancio consolidato al 30/9/2005 consolidando integralmente anche Dafne Immobiliare Srl. Gli effetti più rilevanti derivanti da questo diverso comportamento contabile sono stati: una riduzione della voce 100 – Partecipazioni di 34.400 migliaia di euro, un aumento della voce 120 - Attività materiali di 34.327 migliaia di euro ed un maggior utile di 84 migliaia di euro.

Partecipazioni in società controllate escluse dal metodo del consolidamento integrale

Denominazioni imprese	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti	
		Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziati %
1. Assi 90 Srl	Genova	Carige Ass.ni SpA	37,50		
2. AG Srl	Genova	Carige V. N. SpA	22,50		
3. Savona 2000 Srl	Savona	Assi 90 Srl	100,00		
		Assi 90 Srl	40,00		
		AG Srl	40,00		

Sono inoltre escluse dall'area di consolidamento le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto, in quanto la garanzia ottenuta è stata intesa come strumento di tutela del credito e non come strumento per influenzare la gestione delle società in esame.

2. ALTRE INFORMAZIONI

Le partecipazioni collegate, e quindi sottoposte ad influenza notevole, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in società sottoposte a influenza rilevante (consolidate con il metodo del patrimonio netto)

Denominazioni imprese	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti	
		Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziati %
A. Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto					
1. Autostrada dei Fiori Spa	Savona	Banca Carige SpA	16,62		
		Cassa di Risparmio di Savona SpA	4,00		
2. Frankfurter Bankgesellschaft AG	Francoforte	Banca Carige SpA	47,50		

Si evidenzia che per la valutazione con il metodo del patrimonio netto di Frankfurter Bankgesellschaft AG si è preso a riferimento il suo bilancio al 31/12/2005 redatto in base ai principi nazionali vigenti in Germania. Si è ritenuto non significativo richiedere un apposito *reporting package* redatto in base a principi IAS/IFRS.

Con riferimento alla società Autostrada dei Fiori SpA invece si è fatto riferimento alla situazione

al 30/6/2006 redatta in base ai principi IAS/IFRS.

Anche con riferimento alle società su cui si esercita una influenza rilevante è stata mantenuta la valutazione al costo, in base ai principi generali dettati dal *framework*, per quelle ritenute non rilevanti.

Partecipazioni in società sottoposte a influenza rilevante ma escluse dal metodo del patrimonio netto

Denominazioni imprese	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti	
		Impresa partecipante	Quota %	E ffettivi %	Potenziati %
1. Assimilano Srl	Milano	Assi 90 Srl	44,00		
2. Assicentro Recina Servizi Srl	Roma	Assi 90 Srl	25,00		
3. B.D.A. SpA	Milano	Assi 90 Srl	20,00		
4. Atoma Srl	Milano	Carige Ass.ni SpA	25,00		
		Carige V. N. SpA	15,00		
5. U.C. Sport e Sicurezza Srl	Milano	Carige Ass.ni SpA	25,00		
		Carige V. N. SpA	25,00		
6. Consorzio per il Giurista di Impresa Srl	Genova	Banca Carige SpA	25,00		

Di seguito si illustrano le caratteristiche dei due metodi di consolidamento adottati.

Consolidamento con il metodo integrale

Il bilancio consolidato redatto con il metodo del consolidamento integrale rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, inteso come una unica entità economica. A tal fine sono necessarie quattro operazioni:

- rendere uniformi i principi contabili applicati all'interno dell'area di consolidamento, eventualmente apportando rettifiche se una componente del Gruppo abbia utilizzato principi diversi da quelli utilizzati nel bilancio consolidato per operazioni e fatti simili in circostanze simili;
- aggregare i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate voce per voce. Si sommano, quindi, tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi;
- compensare il valore delle partecipazioni nelle società controllate con la corrispondente frazione del patrimonio netto di tali società alla data in cui sono incluse per la prima volta nel bilancio consolidato. L'eventuale differenza positiva è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle società controllate. Il re-

siduo viene definito avviamento ed iscritto nella voce Attività Immateriali (di cui Avviamento). Essendo l'avviamento una attività immateriale a vita indefinita, non si procede al suo ammortamento: il suo valore contabile però viene sottoposto annualmente, o ogni qual volta vi sia una indicazione che possa avere subito una riduzione durevole di valore, a verifica che si mantenga superiore al suo valore recuperabile (*impairment test*). Le differenze negative sono imputate a conto economico. La quota di patrimonio e del risultato di competenza dei terzi sono imputati a voce propria;

- eliminare i rapporti patrimoniali ed economici di significativa consistenza intercorsi tra le società consolidate integralmente.

Gli avviamenti determinati con riferimento alle operazioni di acquisizione avvenute prima del 2004 non sono stati rideterminati sulla base delle facoltà previste dall'IFRS 1. Con riferimento alla acquisizione del controllo della Cassa di Risparmio di Carrara SpA e della Banca Cesare Ponti SpA, avvenute successivamente, si è proceduto al ricalcolo dell'avviamento e del patrimonio di pertinenza dei terzi in base al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali esistenti alla data di acquisizione. La rideterminazione al *fair value* degli elementi acquisiti, con

conseguenti effetti su avviamento e patrimonio dei terzi, è avvenuta solo per gli elementi ritenuti rilevanti.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Con il metodo del patrimonio netto una partecipazione inizialmente è valorizzata al costo e successivamente viene adeguata in base alle variazioni della quota di pertinenza della partecipante nel patrimonio netto della partecipata. Le quote di pertinenza delle variazioni di patrimonio derivanti da utili o perdite della partecipata vengono iscritte nella voce di conto economico Utili (Perdite) delle partecipazioni. Le quote di pertinenza delle variazioni di patrimonio netto che sorgono nel bilancio della partecipata senza

transitare da conto economico, vengono invece registrate direttamente nella voce Riserve.

La differenza tra costo della partecipazione e quota del patrimonio netto acquisita viene trattata in analogia al metodo di consolidamento integrale, anche se in caso di differenza residua positiva (avviamento) non viene registrata a voce propria tra le attività immateriali, e quindi autonomamente sottoposta alla verifica della riduzione di valore, ma resta iscritta nella voce Partecipazioni.

L'intero valore contabile della partecipazione è sottoposto alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*), tramite il confronto tra il suo valore recuperabile e il suo valore contabile, se esistono evidenze che il valore della partecipazione possa avere subito una riduzione.

Sono elisi eventuali utili infragruppo significativi.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30/09/2006

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	Var %	
					9/06	9/06
10 - CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	160.924	166.027	195.470	152.461	-17,7	5,6
20 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	3.204.706	3.022.199	3.333.537	3.880.010	-3,9	-17,4
30 - ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	651.637	579.989	602.966	587.281	8,1	11,0
40 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	1.455.857	1.370.098	1.186.091	1.192.662	22,7	22,1
50 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	2.690	2.690	2.764	2.834	-2,7	-5,1
60 - CREDITI VERSO BANCHE	1.005.007	1.382.782	855.875	819.479	17,4	22,6
70 - CREDITI VERSO CLIENTELA	14.989.497	14.479.814	13.661.663	12.950.235	9,7	15,7
80 - DERIVATI DI COPERTURA	22.200	15.251	61.290	75.019	-63,8	-70,4
100 - PARTECIPAZIONI	66.987	66.987	69.917	65.331	-4,2	2,5
110 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	170.277	171.435	176.905	182.629	-3,7	-6,8
120 - ATTIVITA' MATERIALI	1.170.295	1.075.295	1.070.990	1.041.344	9,3	12,4
130 - ATTIVITA' IMMATERIALI	683.580	681.773	676.812	675.383	1,0	1,2
di cui:						
- avviamento	657.582	657.582	651.104	651.105	1,0	1,0
140 - ATTIVITA' FISCALI	266.228	307.435	327.298	317.101	-18,7	-16,0
a) correnti	113.070	151.321	153.493	139.515	-26,3	-19,0
b) anticipate	153.158	156.114	173.805	177.586	-11,9	-13,8
160 - ALTRE ATTIVITA'	390.020	912.362	844.813	935.303	-53,8	-58,3
TOTALE DELL'ATTIVO	24.239.905	24.234.137	23.066.391	22.877.072	5,1	6,0

PASSIVO (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	Var %	
					9/06	9/06
10 - DEBITI VERSO BANCHE:	1.550.329	1.512.502	1.111.949	1.563.926	39,4	-0,9
20 - DEBITI VERSO CLIENTELA:	8.937.336	8.891.693	8.657.736	8.345.579	3,2	7,1
30 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE	6.389.766	6.399.538	6.351.593	6.406.531	0,6	-0,3
40 - PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	123.360	109.986	130.617	146.930	-5,6	-16,0
50 - PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	1.219.570	1.087.265	1.087.193	587.281	12,2	...
60 - DERIVATI DI COPERTURA	26.684	25.810	42.401	49.011	-37,1	-45,6
80 - PASSIVITA' FISCALI	365.872	355.266	331.794	318.667	10,3	14,8
(a) correnti	147.477	137.957	102.912	107.982	43,3	36,6
(b) differite	218.395	217.309	228.882	210.685	-4,6	3,7
100 - ALTRE PASSIVITA'	762.118	1.301.689	1.052.397	1.316.556	-27,6	-42,1
110 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	129.335	130.492	130.966	131.316	-1,2	-1,5
120 - FONDI PER RISCHI ED ONERI:	362.054	356.321	379.549	347.374	-4,6	4,2
a) quiescenza e obblighi simili	318.482	319.264	320.079	318.508	-0,5	-0,0
b) altri fondi	43.572	37.057	59.470	28.866	-26,7	50,9
130 - RISERVE TECNICHE	1.683.184	1.640.699	1.494.945	1.394.869	12,6	20,7
140 - RISERVE DA VALUTAZIONE	644.911	799.934	721.982	734.100	-10,7	-12,1
160 - STRUMENTI DI CAPITALE	3.392	3.241	11.517	11.507	-70,5	-70,5
170 - RISERVE	76.233	76.233	26.558	25.436
180 - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	439.967	300.050	263.211	263.005	67,2	67,3
190 - CAPITALE	1.374.017	1.134.160	1.113.327	1.113.327	23,4	23,4
200 - AZIONI PROPRIE (-)	-	-	-	(13.075)	...	-100,0
210 - PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	27.618	25.974	27.219	23.418	1,5	17,9
220 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	124.159	83.284	131.437	111.314	-5,5	11,5
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO	24.239.905	24.234.137	23.066.391	22.877.072	5,1	6,0

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	Var % 9/06 9/05
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	672.993	425.502	894.656	660.140	1,9
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-265.489	-160.185	-419.412	-308.044	-13,8
30 - MARGINE DI INTERESSE	407.504	265.317	475.244	352.096	15,7
40 - COMMISSIONI ATTIVE	213.711	142.218	295.462	192.336	11,1
50 - COMMISSIONI PASSIVE	-26.045	-16.940	-49.280	-15.188	71,5
60 - COMMISSIONI NETTE	187.666	125.278	246.182	177.148	5,9
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	6.865	6.720	24.495	13.149	-47,8
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	19.765	-4.219	36.166	44.456	-55,5
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	-1.725	-1.904	-1.269	-617	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	7.821	1.817	-1.972	1.930	...
a) crediti	1.069	391	2.075	2.011	-46,8
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.500	2.225	1.314	1.044	...
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	-1	0
d) passività finanziarie	1.252	-798	-5.361	-1.125	...
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	239	1.575	-277
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	628.135	394.584	778.569	588.162	6,8
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	-44.583	-23.404	-54.276	-39.804	12,0
a) crediti	-45.374	-24.493	-53.049	-37.039	22,5
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0
d) altre operazioni finanziarie	791	1.089	-1.227	-2.765	...
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	583.552	371.180	724.293	548.358	6,4
150 - PREMI NETTI	511.526	366.352	651.853	428.950	19,3
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-508.417	-359.797	-643.146	-427.028	19,1
170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	586.661	377.735	733.000	550.280	6,6
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-381.445	-247.505	-534.638	-374.535	1,8
a) spese per il personale	-234.518	-154.980	-334.935	-235.946	-0,6
b) altre spese amministrative	-146.927	-92.525	-199.703	-138.589	6,0
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-7.413	-4.892	-8.320	-4.187	77,0
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-13.602	-8.538	-18.058	-13.316	2,1
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-8.121	-5.006	-11.735	-8.794	-7,7
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	36.501	22.345	47.850	36.684	-0,5
230 - COSTI OPERATIVI	-374.080	-243.596	-524.901	-364.148	2,7
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	2.689	2.689	5.376	2.256	19,2
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	1.559	533	3.333	128	...
280 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	216.829	137.361	216.808	188.516	15,0
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-89.039	-52.090	-81.745	-75.052	18,6
300 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	127.790	85.271	135.063	113.464	12,6
320 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	127.790	85.271	135.063	113.464	12,6
330 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	3.631	1.987	3.626	2.150	68,9
340 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	124.159	83.284	131.437	111.314	11,5

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05
1. Gestione	566.334	326.037	668.964	329.084
- interessi attivi incassati (+)	782.438	521.637	897.359	691.892
- interessi passivi pagati (-)	-339.671	-285.647	-367.312	-253.376
- dividendi e proventi simili (+)	6.865	6.720	22.949	13.149
- commissioni nette (+/-)	187.666	125.278	246.182	177.351
- spese per il personale (-)	-202.085	-135.304	-300.974	-202.593
- premi netti incassati	511.526	366.352	651.853	428.950
- altri proventi e oneri assicurativi (-)	-313.550	-208.573	-430.225	-319.907
- altri costi (-)	-264.083	-150.218	-549.845	-385.694
- altri ricavi (+)	183.989	93.066	494.407	152.160
- imposte e tasse (-)	13.239	-7.274	4.570	27.152
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-1.399.329	-1.262.442	-967.470	-707.635
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	160.247	359.840	191.758	-255.632
- attività finanziarie valutate al fair value	-26.014	52.091	-74.000	-67.875
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-344.151	-103.369	-58.983	-54.631
- crediti verso clientela	-1.431.994	-893.359	-1.854.173	-1.087.288
- crediti verso banche: a vista	-1.441	-293.506	-48.342	-77.561
- crediti verso banche: altri crediti	-200.391	-301.534	767.298	800.203
- altre attività	444.415	-82.605	108.972	35.149
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.049.777	1.028.975	455.053	499.307
- debiti verso banche: a vista	42.406	37.539	-5.280	63.833
- debiti verso banche: altri debiti	407.944	374.309	133.823	513.928
- debiti verso clientela	294.561	254.849	299.762	-16.728
- titoli in circolazione	354.917	170.856	-369.633	-310.824
- passività finanziarie di negoziazione	140.130	-15.288	-60.323	52.905
- passività finanziarie valutate al fair value	133.733	1.428	558.165	59.609
- altre passività	-323.914	205.282	-101.461	136.584
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	216.782	92.570	156.547	120.756
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
1. Liquidità generata da	92.364	70.985	30.726	80.856
- vendite di partecipazioni	2.933	2.933	-	1.648
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-	1.546	-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	74	73	143	73
- vendite di attività materiali	89.357	67.979	29.037	79.135
- vendite di attività immateriali	-	-	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-	-	-
2. Liquidità assorbita da	-245.018	-94.173	-95.467	-139.524
- acquisti di partecipazioni	-	-	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
- acquisti di attività materiali	-136.089	-80.289	-20.579	-92.705
- acquisti di attività immateriali	-7.397	-3.725	-10.516	-12.419
- acquisti di rami d'azienda	-101.532	-10.159	-64.372	-34.400
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-152.654	-23.188	-64.741	-58.668
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA				
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-	1.301	-11.774
- sovrapprezzo di emissione	-	-	-	166
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-8.125	-8.276	487	105
- distribuzione dividendi e altri finalità	-90.549	-90.549	-87.177	-87.177
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-98.674	-98.825	-85.389	-98.680
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-34.546	-29.443	6.417	-36.592

LEGENDA: (+) generata; (-) assorbita

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo			
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	195.470	195.470	189.053	189.053
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-34.546	-29.443	6.417	-36.592
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi				
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	160.924	166.027	195.470	152.461

(Importi in migliaia di euro)

POLITICHE CONTABILI

La presente relazione trimestrale al 30/09/2006 del Gruppo Banca Carige è stata redatta in conformità allo IAS 34 (bilanci intermedi). Per la valutazione e misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) formalmente omologati dall'Unione Europea, osservando altresì per quanto occorra le indicazioni di cui alla Circolare n. 262 del 22/12/2005 della Banca d'Italia (il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione).

Nella predisposizione degli schemi di bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili di cui al bilancio consolidato al 31/12/2005 del Gruppo Banca Carige. Con riferimento ai dati al 30/9/2005 gli schemi consolidati ed individuali dello stato patrimoniale e del conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le tabelle esposte in relazione sono stati rielaborati in base alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22/12/2005.

La presente relazione trimestrale, non sottoposta a revisione contabile, va letta ed analizzata congiuntamente al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2005, che è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. come da incarico conferito, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni e integrazioni derivanti dalla Legge 262/2005, art. 18, dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2006 per il sessennio 2006-2011.

In particolare si sottolinea quanto segue:

- Schemi di bilancio trimestrale.

Negli schemi di bilancio – stato patrimoniale e conto economico – non sono indicati i conti che non presentano importi né per il periodo di riferimento della relazione trimestrale né per quello dell'analogo trimestre dell'esercizio precedente.

- Unità di conto e arrotondamenti.

La relazione trimestrale è redatta in migliaia di euro.

- Rendiconto finanziario.

Il prospetto del Rendiconto finanziario al 30/09/2006 è stato redatto con il metodo diretto.

- Continuità aziendale.

La relazione trimestrale è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale: pertanto le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio sono state valutate secondo valori di funzionamento.

- Contabilizzazione per competenza economica.

I costi ed i ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, in base alla maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

- Coerenza di presentazione.

La presentazione e la classificazione delle voci vengono mantenute da un esercizio all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni a meno che una variazione sia richiesta da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure non sia evidente che un'altra presentazione o classificazione non sia più appropriata in termini di rilevanza e affidabilità nella rappresentazione delle informazioni. Quando la presentazione o la classificazione di voci di bilancio viene modificata gli importi comparativi, a meno che non sia fattibile, vengono riclassificati indicando anche la natura e i motivi della riclassifica.

- Rilevanza e aggregazione.

Ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente in bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti.

- Compensazione.

Le attività, le passività, i costi e i ricavi non vengono compensati tra loro se non è richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure sia espressamente previsto dagli schemi di bilancio per le banche.

- Informativa comparativa.

Le informazioni comparative vengono fornite per il periodo precedente per tutti i dati esposti nei prospetti di bilancio ad eccezione di quando un principio contabile internazionale o una interpretazione consentano diversamente.

I principi contabili applicati per la redazione della relazione trimestrale consolidata al 30/9/2006 vengono di seguito riportati.

1. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

In tale categoria sono classificati i titoli di debito, i titoli di capitale e i contratti derivati detenuti per negoziazione aventi un valore positivo.

Tra i contratti derivati sono inclusi quelli connessi con la *fair value option* o di copertura gestionale di attività e passività classificate nel portafoglio di negoziazione.

Le Attività finanziarie detenute per la negoziazione sono:

- iscritte inizialmente al *fair value* escludendo i costi o i ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

I titoli di debito e i titoli di capitale vengono iscritti alla data di regolamento; i contratti derivati vengono iscritti alla data di sottoscrizione;

- valutate al *fair value*, dopo la prima rilevazione, con il relativo risultato imputato a conto economico.

La determinazione del *fair value* avviene con le seguenti modalità:

a) per gli strumenti quotati in un mercato attivo ai prezzi che si formano tempo per tempo sul mercato stesso. Qualora i prezzi non siano considerati significativi, applicando le modalità di cui al sub b);

b) per gli strumenti non quotati in mercati attivi ai prezzi determinati con metodi di stima e modelli di valutazione sviluppati internamente secondo le *best practices* adottate dai partecipanti al mercato;

- cancellate quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici connessi o quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari.

2. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

In tale categoria sono classificate le attività finanziarie non derivate e quelle non classificate come Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza, Crediti verso banche e Crediti verso clientela.

In particolare sono incluse in tale categoria le partecipazioni diverse da quelle di controllo e da quelle collegate.

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita sono:

- iscritte inizialmente al *fair value* includendo i costi o i ricavi da transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso, ad eccezione dei titoli di capitale non quotati in un mercato attivo - il cui *fair value* non può essere valutato in modo attendibile - che vengono iscritti al costo di acquisto.

I titoli di debito e i titoli di capitale vengono iscritti alla data di regolamento;

- valutate al *fair value*, dopo la prima rilevazione, ad eccezione dei titoli di capitale non quotati in un mercato attivo - il cui *fair value* non può essere valutato in modo attendibile - che sono valutati al costo di acquisto.

L'utile o la perdita derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati a Patrimonio netto in una specifica voce di riserva, al netto dell'effetto fiscale; nel momento in cui l'attività finanziaria viene dismessa gli utili o le perdite cumulate vengono rilevate a Conto Economico. Fanno eccezione le perdite per riduzione di valore e gli utili o le perdite su cambi, che vengono rilevati direttamente a Conto Economico nel momento in cui si manifestano.

Le perdite durevoli di valore vengono rilevate nella voce di Conto Economico denominata "Rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita".

Qualora le ragioni della perdita durevole di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di perdite di valore viene effettuata alla fine di ogni esercizio annuale o di una situazione infrannuale;

- cancellate quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici connessi o quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari.

3. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

In questa categoria sono classificati i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che si ha intenzione e capacità di detenere sino alla scadenza.

Qualora non sia più opportuno, per intenzione e capacità, mantenere l'attività sino a scadenza, essa viene riclassificata tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono:

- iscritte inizialmente al costo, includendo gli eventuali costi o ricavi direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività finanziarie disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione costituisce nuovo costo ammortizzato.

L'attività finanziaria viene iscritta inizialmente alla data di regolamento;

- valutate, dopo la prima rilevazione, al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su tali attività sono imputati a Conto Economico nel momento in cui le stesse sono cancellate o registrano una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento.

La verifica dell'esistenza di obiettive situazioni di riduzioni di valore viene effettuata in sede di chiusura di bilancio e delle situazioni infrannuali.

L'importo della perdita - rilevata a conto economico - è calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati calcolato al tasso di interesse effettivo originario.

Qualora i motivi della perdita di valore vengano meno, per effetto di un evento successivo al momento della rilevazione della riduzione di valore, si registra una ripresa di valore imputata a Conto economico;

- cancellate quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici connessi o quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari.

4. CREDITI

In tale categoria sono classificati gli impieghi con clientela e con banche, i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario, di *factoring* e di attività assicurativa.

Si tratta di attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi e determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e non sono classificabili all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita.

I crediti vengono iscritti quando il Gruppo Carige diviene controparte contrattuale. Il credito deve essere incondizionato.

La rilevazione iniziale avviene al *fair value* che corrisponde all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, incrementato dei costi e dei ricavi di transazione direttamente attribuibili.

Nel caso in cui l'importo erogato non corrisponde al *fair value*, la rilevazione iniziale viene effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso appropriato, con iscrizione della differenza a Conto economico.

I crediti sono valutati – successivamente alla rilevazione iniziale – al costo ammortizzato, ove ne sussistano i presupposti. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ai crediti a breve termine - con scadenza sino a 18 mesi - in quanto gli effetti di tale applicazione sono irrilevanti.

Il costo ammortizzato è il valore di prima iscrizione, diminuito o aumentato del rimborso di capitale, delle rettifiche e riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito (per capitale ed interesse) all'ammontare erogato, includendo i costi e i ricavi connessi al credito lungo la sua vita attesa.

La stima dei flussi e della durata contrattuale tengono conto delle clausole contrattuali che possono influire sugli importi e sulle scadenze, senza considerare invece le perdite attese sul finanziamento.

Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente è quello (originario) utilizzato sempre per l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa e per la determinazione del costo ammortizzato, successivamente alla rilevazione iniziale.

Alla chiusura di ogni bilancio annuale e di situazione infrannuale viene effettuata una

valutazione della perdita di valore su tutto il portafoglio crediti tenendo distinti:

- i crediti deteriorati (*non performing*). Rientrano in questa categoria le sofferenze, gli incagli, i crediti ristrutturati, i crediti soggetti al rischio paese, solamente se qualificati sofferenze o incagli, i crediti scaduti/sconfinati continuativamente da oltre 180 giorni (*past due*) solamente se qualificati incagli;
- i crediti *in bonis* (*performing*).

Per quanto riguarda i crediti deteriorati (esclusi i *past due*) la valutazione è attribuita analiticamente ad ogni singola posizione e viene effettuata individuando sia i flussi di cassa stimati e riferiti a quelli contrattuali, sia alla previsione dei tempi di recupero delle somme stesse, operando per classi omogenee di credito.

In tale valutazione si tiene conto delle garanzie che assistono il credito e al grado di probabilità della loro liquidazione.

Per quanto riguarda i crediti *in bonis*, ivi inclusi i crediti verso controparti residenti in paesi a rischio e i *past due*, la valutazione è di tipo collettivo.

La valutazione è effettuata per categorie omogenee in termini di rischio di credito e le percentuali di perdita sono stimate tenendo conto delle serie storiche delle perdite riferibili a ciascun gruppo.

In base a tale criterio si è costituita la riserva collettiva dei crediti *in bonis*.

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi (fattispecie che riguarda le cessioni nonché le operazioni di cartolarizzazione) quando scadono i diritti contrattuali e quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

L'importo delle perdite è rilevato a Conto economico al netto dei fondi precedentemente accantonati. Se un credito, precedentemente svalutato, viene recuperato, l'importo viene iscritto in riduzione della voce di conto economico denominata "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Relativamente alle operazioni di cartolarizzazione effettuate, il Gruppo Carige, avvalendosi della deroga di cui all'IFRS 1, ha mantenuto la previgente normativa per tutte le operazioni ante 1° gennaio 2004.

L'operazione posta in essere nel 2004, non riflettendo appieno le condizioni del sostanziale trasferimento a terzi dei rischi e benefici

connessi, è stata riscritta nella situazione patrimoniale all'1.1.2005.

5. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

In tale categoria il Gruppo Carige ha classificato le attività a fronte dei contratti di assicurazione con rischio di investimento a carico dell'assicurato *unit linked* e *index linked*.

6. OPERAZIONI DI COPERTURA

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o un gruppo di elementi (*hedge item*), attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o un diverso gruppo di elementi (*hedging instrument*) nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Nel Gruppo Carige sono applicate le seguenti tipologie di coperture:

- copertura di *fair value*, con l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione di *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio. Questa tipologia di copertura, denominata *fair value hedge*, si riferisce a oggetti specifici, singolarmente individuati, quali ad esempio depositi interbancari, finanziamenti alla clientela, buoni postali, prestiti obbligazionari;
- copertura di flussi finanziari, con l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi finanziari futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio. Questa tipologia, denominata *cash flow hedge*, si riferisce a portafogli di passività nei quali i singoli elementi non sono individuati.

Sono stati designati come strumenti di copertura solo quelli che coinvolgono una controparte esterna; pertanto ogni risultato riconducibile a transazioni interne fra diverse entità del Gruppo Carige, è eliminato nel bilancio consolidato.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*, In particolare:

- in caso di *fair value hedge*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con l'opposta variazione del *fair value* dell'elemento di copertura. Tale compensazione avviene tramite la rilevazione a Conto economico delle variazioni di valore, riferite all'elemento coperto. L'eventuale differenza, che

rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto;

- in caso di *cash flow hedge*, le variazioni di *fair value* del derivato sono riportate a Patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a Conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesta il *cash flow* da compensare.

Se la copertura non risulta efficace, la variazione di *fair value* del contratto di copertura deve essere imputata al Conto economico.

Le operazioni di copertura sono formalmente documentate ed assoggettate a test di verifica circa l'efficacia della copertura stessa.

La documentazione a supporto dell'operazione di copertura illustra gli elementi coinvolti, i rischi coperti e le strategie di copertura dei rischi adottate.

La copertura si considera efficace se lo strumento di copertura è in grado di generare un flusso finanziario o una variazione di *fair value* coerente con quello dello strumento coperto.

L'efficacia della copertura è valutata all'inizio ed in modo continuato lungo la vita della stessa.

Alla chiusura di ogni esercizio, o di situazione infrannuale, il Gruppo Carige effettua la valutazione dell'efficacia tramite i seguenti test:

- prospettici (*prospective test*), volti a dimostrare l'attesa efficacia della copertura nei periodi futuri;
- retrospettivi (*retrospective test*), volti a evidenziare il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferisce.

Nel momento in cui la copertura diviene inefficace l'*hedge accounting* deve essere cancellato ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione. Le attività/passività coperte vengono valutate in base al criterio applicato alla categoria di appartenenza. Il nuovo valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* riferito all'ultimo test di efficacia superato.

7. PARTECIPAZIONI

In questa categoria sono classificate le partecipazioni in società collegate, iscritte in bilancio in base al metodo del patrimonio netto. L'iscrizione iniziale avviene alla data di regolamento.

In questa categoria sono inoltre classificate le società controllate escluse dall'area di consolidamento integrale e le società collegate escluse dall'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto in quanto non ritenute rilevanti. Tali società sono iscritte in bilancio al costo.

Le partecipazioni di minoranza sono iscritte nelle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il valore contabile della partecipazione è sottoposto alla verifica della riduzione di valore, tramite il confronto tra il suo valore recuperabile e il suo valore contabile, se esistono evidenze che il valore della partecipazione possa avere subito una riduzione.

Le partecipazioni sono cancellate quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici connessi o quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari.

8. ATTIVITÀ MATERIALI

In questa categoria sono classificati i terreni, gli immobili ad uso strumentale, gli immobili ad uso investimento, gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi ed altre attrezzature e il patrimonio artistico; sono classificati altresì i beni in attesa di locazione nell'ambito dei contratti di *leasing* finanziario.

Gli immobili ad uso strumentale sono quelli utilizzati dalla struttura ai fini della fornitura dei propri servizi o ai fini amministrativi; gli immobili ad uso investimento sono quelli detenuti per finalità di reddito.

Le Attività materiali sono:

- iscritte inizialmente al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori sostenuti, direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene;

In sede di prima applicazione degli IAS/IFRS gli immobili - ad uso strumentale e ad uso investimento - di proprietà delle aziende di credito del Gruppo, sono stati iscritti al *fair value* (*deemed cost*) quale sostituto del costo; si è proceduto alla suddivisione tra il valore del terreno ed il valore del fabbricato con conseguente ripresa a riserva di Patrimonio netto delle pregresse quote di ammortamento attribuibili ai terreni.

- valutate al costo di acquisto al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore dopo la prima rilevazione. L'ammortamento viene effettuato durante

la vita utile del bene in modo sistematico, ad esclusione di:

A. terreni, acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dell'immobile, in quanto hanno vita utile indefinita.

La suddivisione del valore dell'immobile tra valore del terreno e valore del fabbricato avviene, per tutti gli immobili, sulla base di perizie di esperti iscritti agli Albi professionali;

B. patrimonio artistico, in quanto la vita utile non è stimabile e il valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

L'ammortamento avviene:

a) per i fabbricati con una aliquota annua uniforme dell'1,5%;

b) per le altre attività materiali con le aliquote fiscali ritenute adeguate anche sotto il profilo civilistico.

- cancellate nel momento in cui vengono dismesse o quando vengono meno i benefici economici futuri connessi al loro utilizzo.

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI

In tale categoria sono classificati l'avviamento ed il software applicativo.

L'avviamento viene iscritto quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto degli stessi, comprensivo degli oneri accessori, sia rappresentativo delle capacità reddituali future degli elementi acquisiti (*goodwill*).

Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nel caso in cui il *goodwill* non sia giustificabile sulla base delle capacità reddituali future, la differenza viene portata direttamente a conto economico.

L'avviamento iscritto non è soggetto ad ammortamento. Tuttavia, con periodicità annuale, generalmente a fini di bilancio, e ogni qualvolta vi sia evidenza di perdite di valore, viene effettuato un test di verifica sull'adeguatezza del valore dell'avviamento (*impairment test*).

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento e il suo valore di recupero, se inferiore: la conseguente rettifica di valore viene rilevata a Conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte se identificabili come tali, se trovano origine in

diritti legali o contrattuali, e se in grado di generare benefici economici futuri.

Tali attività immateriali sono valutate al costo rettificato, inteso come prezzo di acquisto iniziale, comprensivo delle spese direttamente attribuibili al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore ed al lordo di eventuali rivalutazioni con riparto dell'importo da ammortizzare sulla base della vita utile dell'attività immateriale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato in quote annuali costanti in funzione della loro vita utile e viene portato in diretta diminuzione del loro valore.

L'attività immateriale viene eliminata dallo Stato patrimoniale nel momento in cui viene dismessa o non è in grado di fornire benefici economici futuri.

10. ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE

In tale categoria sono classificate le attività possedute per la vendita.

Il Gruppo valuta tali attività al minore tra il valore contabile e il *fair value*, al netto dei costi di vendita; qualora siano state oggetto di ammortamento quest'ultimo cessa. Le stesse attività, essendo elementi operativi cessati, e le relative risultanze economiche sono esposte separatamente nello stato patrimoniale e nel conto economico. Singole attività non correnti, unità generatrici di flussi finanziari, gruppi di esse o singole parti sono classificate come possedute per la vendita unicamente quando la vendita è ritenuta molto probabile.

Il Gruppo non ha in essere tali attività.

11. FISCALITÀ DIFFERITA E CORRENTE

Il Gruppo calcola le imposte sul reddito - correnti, differite e anticipate - sulla base delle aliquote vigenti e le stesse vengono rilevate a Conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a Patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato secondo una previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e le imposte differite sono determinate secondo le differenze temporanee - senza limiti temporali - tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività, sulla base di criteri civilistici, ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della

capacità della società interessata o della capogruppo - tenuto conto dell'effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al consolidato fiscale - di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio con la sola eccezione delle riserve in sospensioni di imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate operazioni di iniziativa che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni rispettivamente nella voce Attività fiscali e nella voce Passività fiscali.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza delle Passività fiscali viene adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

12. FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi di quiescenza e per obblighi simili, previsti da appositi regolamenti, sono iscritti fra le passività per un importo tale da assicurare la copertura dell'obbligazione discendente dagli impegni di cui ai relativi regolamenti.

L'ammontare del Fondo è calcolato con metodi attuariali da parte di un attuario indipendente.

Gli altri Fondi accolgono accantonamenti a fronte di passività con scadenza o ammontare incerti. Gli accantonamenti rappresentano la migliore stima dell'uscita richiesta per adempiere all'obbligazione; le stime vengono effettuate sia sull'esperienza passata sia su giudizi di esperti esterni all'impresa.

I Fondi vengono riesaminati alla fine di ogni esercizio ed adeguati per riflettere la migliore stima corrente; qualora risulti significativa, viene effettuata l'attualizzazione degli impegni a scadenza.

Un Fondo viene cancellato qualora l'obbligazione non è più probabile. Se dal test di verifica il fondo risulta eccedente, l'eccedenza viene portata a Conto economico.

13. DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE

In tale categoria sono classificati i Debiti verso banche, i Debiti verso la clientela, i Titoli in circolazione e le Passività subordinate; sono

inclusi altresì i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario.

I Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate sono:

- iscritti inizialmente al *fair value* delle passività, rappresentato normalmente dall'ammontare incassato o dal prezzo di emissione, incrementato dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a Conto economico;

- valutati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, dopo la rilevazione iniziale.

Le passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono iscritte per il valore incassato;

- cancellati quando le passività in esame sono scadute, o estinte, o riacquistate in caso di titoli precedentemente emessi. In quest'ultimo caso la differenza tra valore contabile e importo di acquisto viene imputata a Conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri riacquistati rappresenta una nuova emissione, con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento senza alcun effetto sul Conto economico.

14. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

In tale categoria sono classificati i contratti derivati detenuti per negoziazione aventi un valore negativo, ivi inclusi quelli connessi con la *fair value option*, o di copertura gestionale di attività e passività classificate nel portafoglio di negoziazione.

Le Passività finanziarie di negoziazione sono:

- iscritte inizialmente al *fair value* escludendo i costi o ricavi di transizione direttamente attribuibili allo strumento stesso.
- esse vengono iscritte alla data di sottoscrizione;
- valutate al *fair value* con il relativo risultato imputato a Conto economico;

- cancellate quando vengono meno sostanzialmente gli oneri contrattuali ad esse collegati.

15. PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Il Gruppo ha classificato in tale categoria:

- i contratti di investimento emessi dalla compagnia di assicurazione Carige Vita Nuova con rischio di investimento totalmente a carico degli assicurati. Si tratta dei contratti di investimento *unit linked* e *index linked* considerati alla stregua di strumenti finanziari, disciplinati dallo IAS 39, per i quali è applicato il *deposit accounting* perdendo la connotazione di ricavi per premi a conto economico;
- titoli di debito strutturati emessi dalla Capogruppo Carige.

In ordine ai contratti *index linked* e *unit linked* il Gruppo Carige, nel rispetto dei criteri di valutazione di cui alla Direttiva 91/674 CEE relativa alle imprese assicurative, ha valutato tali contratti al loro valore corrente, in linea con quanto stabilito dal D. Lgs. 173/97.

Il valore corrente di tale passività è stato calcolato con riferimento al valore degli attivi, degli indici azionari o di altri valori di riferimento, con le relative variazioni imputate a conto economico.

16. OPERAZIONI IN VALUTA

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio corrente della data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio della data di chiusura;
- le poste non monetarie, valutate al costo storico, sono convertite al tasso di cambio della data dell'operazione;
- le poste non monetarie, valutate al *fair value*, sono convertite al tasso di cambio della data di chiusura.

Le differenze di cambio derivanti dal regolamento di elementi monetari od alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali o di conversione

del bilancio precedente sono imputate a Conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi a un elemento non monetario sono rilevati a Patrimonio netto, la relativa differenza di cambio è imputata a Patrimonio netto.

Quando un utile o una perdita sono rilevati a Conto economico la relativa differenza di cambio è imputata a Conto economico.

La conversione in Euro dei bilanci delle partecipate estere è effettuata applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento del bilancio.

Le differenze di cambio sui patrimoni delle partecipate consolidate sono rilevate tra le Riserve del bilancio consolidato e portate a Conto economico solo nell'esercizio in cui la partecipazione viene dismessa.

17. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ASSICURATIVE

In ordine all'attività assicurativa si ha quanto segue.

L'IFRS 4 definisce un contratto assicurativo come un contratto in base al quale una delle parti (l'assicuratore) accetta un rischio assicurativo significativo da un terzo (l'assicurato), concordando di risarcire quest'ultimo nel caso in cui lo stesso subisca danni conseguenti ad uno specifico evento futuro incerto (l'evento assicurato).

Il rischio assicurativo è definito come quel rischio, diverso dal rischio finanziario, che viene trasferito dall'assicurato all'emittente del contratto assicurativo.

Il rischio finanziario è a sua volta definito come il rischio di una possibile futura variazione di una o più delle seguenti variabili: specifici tassi d'interesse, prezzi di strumenti finanziari, prezzi di merci, tassi di cambio, indici di prezzo o di tasso, *ratings* di credito e qualsivoglia altra variabile, a condizione che, nel caso si tratti una variabile non finanziaria, essa non sia specifica di una delle controparti contrattuali.

Un rischio assicurativo è significativo se, e soltanto se, l'evento assicurato può comportare il pagamento da parte dell'assicuratore di indennità aggiuntive significative al verificarsi di una qualsiasi circostanza avente sostanza economica (esclusi cioè gli accadimenti senza alcun effetto identificabile relativamente agli aspetti economici dell'operazione).

In base alle analisi effettuate sulle polizze in portafoglio, rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (contratti assicurativi) tutti i contratti del ramo Danni nonché quelli

riferiti al ramo Vita diversi da quelli di seguito specificati:

- Contratti di tipo *Unit Linked*, *Index Linked* e i Fondi Pensione

In ragione della definizione di contratto assicurativo fornita dall'IFRS 4, tali contratti presentano un rischio assicurativo non significativo; rientrano pertanto nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) e dello IAS 18 (Ricavi).

Qualora questi contratti contengano sia una componente assicurativa, sia una componente di deposito è stata adottata la facoltà prevista dall'IFRS 4 di separare le due componenti (*unbundling*): alla parte assicurativa è stato applicato lo stesso IFRS 4 (compreso il test di adeguatezza), alla parte di deposito, lo IAS 39.

- Polizze di Capitalizzazione

Esse sono considerate contratti di investimento con partecipazione agli utili discrezionale e, come consentito dal paragrafo 35 dell'IFRS 4, i premi, i pagamenti e la variazione delle riserve tecniche delle polizze di Capitalizzazione, collegate alla Gestioni Separate, vengono rilevati a conto economico.

- **RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**

In tale categoria sono classificate le quote di riserve tecniche – ramo Danni e ramo Vita – a carico dei riassicuratori con i quali le Compagnie hanno stipulato trattati di riassicurazione disciplinati dal principio IFRS 4, i cui effetti sono tutt'ora in corso.

L'iscrizione dei valori avviene coerentemente ai principi applicabili ai relativi contratti di assicurazione diretta.

- **RISERVE TECNICHE**

In tale categoria sono classificate tutte le Riserve tecniche scaturenti dagli impegni connessi all'attività assicurativa. In particolare:

- per il ramo Danni, la voce comprende la Riserva premi - costituita dalla Riserva per frazioni di premio e la Riserva per rischi in corso - la Riserva sinistri, la Riserva di senescenza;
- per il ramo Vita, la voce comprende gli impegni derivanti da contratti che presentano un rischio assicurativo significativo e contratti con rivalutazione delle prestazioni collegata al rendimento

di una gestione separata con caratteristiche di partecipazione discrezionale agli utili (DPF), ai sensi dell'IFRS 4, al lordo delle cessioni in riassicurazione (Riserve matematiche, riserve integrative e riserve per somme da pagare).

La voce comprende anche le Riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività (*Liability Adequacy Test - LAT*) e le passività differite verso assicurati (*Shadow Accounting*)

In particolare:

- L.A.T.

Secondo l'IFRS 4 (parr. 15 e 19), la congruità delle passività assicurative è valutata sulla base di stime correnti dei flussi finanziari futuri.

Se il valore contabile delle poste assicurative risulta inadeguato, l'eventuale carenza viene rilevata a conto economico.

Le passività in analisi corrispondono a quelle rilevate nei bilanci locali (riserve tecniche, riserve integrative, ecc., escluse le riserve catastrofali e di perequazione).

Rami danni

L'integrazione a carico della Riserva Premi, rappresentata dall'eventuale stanziamento della Riserva Rischi in Corso, è conforme alla disciplina prevista dall'IFRS 4, par. 16.

Rami vita

Il test di congruità consiste nel confronto tra il valore contabile delle passività assicurative, al netto del valore degli attivi da ammortizzare, e la stima corrente dei cash flows futuri, stimati utilizzando ipotesi correnti relative ai contratti assicurativi emessi. In particolare, il test è stato effettuato sulle tariffe non rivalutabili classificate come contratti assicurativi e sulle tariffe rivalutabili classificate come contratti assicurativi con partecipazione discrezionale agli utili (DPF) e come contratti d'investimento con partecipazione discrezionale agli utili (DPF), le cui prestazioni sono collegate alle gestioni separate "Norvita" e "CVitanuova".

- *Shadow accounting*

I contratti con rivalutazione delle prestazioni collegata al rendimento di una gestione separata sono classificati come contratti di assicurazione o di investimento, con caratteristiche di partecipazione discrezionale agli utili (DPF). La componente DPF deriva dall'esistenza di plusvalenze e minusvalenze da valutazione non realizzate.

L'IFRS 4 (par. 30) consente la modifica dei principi contabili, affinché una plusvalenza o

minusvalenza rilevata ma non realizzata su di un'attività influenzata dalle misurazioni delle passività assicurative, dei relativi costi di acquisizione differiti e delle relative attività immateriali, come si trattasse di una componente realizzata.

La rettifica che ne consegue viene rilevata al patrimonio netto soltanto se il medesimo trattamento è adottato per le plusvalenze e minusvalenze realizzate.

Per contro, plusvalenze e minusvalenze latenti su attivi rilevate in via diretta a conto economico (comprese le svalutazioni per perdite durevoli di valore) comportano una corrispondente rettifica delle passività o delle altre poste patrimoniali assicurative rilevate direttamente a conto economico.

- ALTRE ATTIVITÀ

Tale voce comprende, tra l'altro, le commissioni passive differite connesse a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

I costi di acquisizione incrementali e direttamente imputabili all'acquisizione o al rinnovo dei contratti di investimento sono differiti e ammortizzati lungo la vita della polizza, in base al riconoscimento dei ricavi.

- ALTRE PASSIVITÀ

Tale voce comprende, tra l'altro, i caricamenti di gestione dei contratti di Carige Vita Nuova classificati d'investimento, che sono riconosciuti come ricavi, in conformità allo IAS 18, quando il servizio viene prestato.

Questo implica che la componente di servizio venga differita e rilevata a conto economico linearmente lungo la durata del contratto in modo da compensare i costi di prestazione dei servizi sostenuti dalla Società. La stima della durata di polizza tiene conto della propensione alle liquidazioni da parte degli assicurati, per i prodotti collaudati sui quali è maturata un'esperienza del Gruppo, delle attese valutate in fase di studio, per i prodotti nuovi. Le componenti ricorrenti, quali commissioni percepite, provvigioni riconosciute e costi di gestione del portafoglio, sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui si generano.

- ASPETTI DI CONTO ECONOMICO RELATIVI ALLA GESTIONE ASSICURATIVA

In conformità all'IFRS 4, in ordine ai contratti assicurativi il Gruppo prevede l'iscrizione a conto economico di:

- premi, che comprendono gli importi di competenza dell'esercizio derivanti dall'emissione dei contratti, al netto degli annullamenti;
- variazione delle riserve tecniche, che rappresenta la variazione negli impegni futuri verso gli assicurati derivanti da contratti assicurativi;
- provvigioni di competenza dell'esercizio dovute agli intermediari;
- costo dei sinistri, riscatti e scadenze di competenza dell'esercizio.

18. ALTRE INFORMAZIONI

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Trattamento di fine rapporto del personale e il premio di anzianità sono iscritti sulla base del loro valore attuariale calcolato da attuario indipendente.

Ai fini dell'attualizzazione viene adottato il metodo della proiezione unitaria del credito che considera la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche e statistiche e della curva demografica; il tasso di attualizzazione è un tasso di interesse di mercato.

I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati unità separate rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale.

Relativamente al trattamento di fine rapporto, qualora:

- il calcolo attuariale sia allineato a quello determinato secondo la prassi nazionale e qualora il fenomeno non presenti una significativa serie storica, a bilancio può essere iscritto quest'ultimo valore;
- sussistano circostanze tali da incidere sull'attendibilità della stima, il calcolo può essere effettuato secondo la prassi nazionale.

- AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie detenute vengono dedotte dal Patrimonio netto.

Gli utili o le perdite derivanti dalla movimentazione delle stesse vengono contabilizzati in una voce di riserva del Patrimonio netto.

- PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Il Gruppo Banca Carige non ha in essere piani di *stock options* a favore dei propri dipendenti e degli Amministratori.

- RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono percepiti o quando è probabile che saranno ricevuti i benefici economici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

In particolare:

- gli interessi di mora vengono rilevati a Conto economico nel momento in cui vengono effettivamente incassati;
- i dividendi sono rilevati a Conto economico alla data di assunzione della

delibera di distribuzione da parte dell'assemblea.

- RIMANENZE

Gli immobili detenuti per la vendita sono classificati quali rimanenze.

Essi vengono valutati al minore tra il costo e il valore netto di realizzo e non sono oggetto di ammortamento.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE

IL QUADRO REALE E MONETARIO

Il terzo trimestre dell'anno conferma un'accelerazione della crescita economica che dovrebbe portare ad uno sviluppo del PIL mondiale per l'intero 2006 di oltre il 5%. L'espansione della Cina continua ad essere il principale propulsore di tale sviluppo, ma anche le altre aree del pianeta segnalano indicatori in crescita. Il prezzo dei prodotti petroliferi si mantiene su livelli elevati (oltre 60 \$/barile) ma non produce effetti inflattivi per l'elevata concorrenza sul mercato dei manufatti. Per i Paesi dell'Unione Europea (UEM) si sta delineando una crescita di circa il 2,5%, superiore a quella del 2005 (1,5%), riconducibile soprattutto alla dinamica degli investimenti e del commercio estero. Il tasso di disoccupazione è pari al 7,8% (8,6% nel 2005) e l'indice dei prezzi al consumo al 2,3% (2,2% nel 2005).

In **Italia**, l'economia risulta in accelerazione, pur rimanendo, per intensità di crescita, al di sotto di molti Paesi dell'UEM. Per l'intero 2006 è prevista un'espansione del PIL di circa l'1,7% a fronte del valore pressoché nullo dell'anno precedente. In particolare, le ultime proiezioni indicano un aumento sia delle esportazioni (+5,5%) sia delle importazioni (+4,2%), con un leggero miglioramento della bilancia commerciale, e crescita oltre il 4% per gli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto, a fronte di una variazione negativa nel 2005. I consumi delle famiglie crescono dell'1,6% (pressoché nulli nel 2005) e quelli delle Pubbliche Amministrazioni dello 0,9% (+1,2% nel 2005). Le tensioni inflazionistiche, nonostante il forte aumento dei prezzi del petrolio e delle altre materie prime, si sono mantenute sotto controllo: il tasso di crescita dei prezzi al consumo a settembre 2006 è risultato del 2%, come nel 2005; il tasso di disoccupazione si attesta mediamente al 7,1%, in calo rispetto al 7,7% del 2005, in virtù del decremento registrato al Sud.

Quanto alla finanza pubblica, gli indicatori congiunturali appaiono in miglioramento soprattutto per l'aumento del gettito fiscale; il fabbisogno del settore statale rispetto al PIL è atteso per fine anno al 2,7% (4,2% nel 2005) mentre il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto in leggero aumento (da 106,4 a 107,5).

Per quanto riguarda la **politica monetaria**, nel corso del 2006, la Banca Centrale Europea (BCE) ha portato al 3,25% il tasso di rifinanzia-

mento principale, attraverso quattro manovre di aumento di 25 centesimi ciascuna; analogo andamento hanno presentato i tassi del mercato monetario: il tasso euribor è aumentato nei primi nove mesi dell'anno mediamente di 90 centesimi, valore solo leggermente superiore a quello dei titoli di Stato.

Sul mercato dei cambi, l'euro ha riavviato un processo di apprezzamento nei confronti del dollaro e, a fine ottobre, è stato superato il livello di 1,27 dollari per euro.

Sul fronte dell'intermediazione bancaria la **raccolta** è prevista in crescita annua di circa il 9%, in linea con lo scorso anno; si confermano come prodotti più dinamici i conti correnti, i pronti contro termine e le obbligazioni.

Anche gli **impieghi** mantengono un andamento fortemente espansivo (+9,2% contro il +8,8% del 2005). La dinamica è sostenuta dalla componente a medio/lungo termine (+11,1%), ma risulta in rilevante aumento anche quella a breve termine (+6,1%). In particolare risulta in accelerazione la domanda proveniente dalle imprese mentre quella proveniente dalle famiglie mostra deboli segnali di rallentamento. Le sofferenze hanno presentato crescita inferiori al 3% per cui il loro rapporto sul totale degli impieghi è risultato in netto miglioramento (da 1,9% a 1,5%).

I **tassi di interesse bancari** hanno registrato un progressivo incremento in relazione all'aumento dei tassi di riferimento. Il tasso medio sugli impieghi è aumentato nell'anno di circa 70 centesimi e quello sui depositi di circa 50 centesimi.

LA STRATEGIA

Gli orientamenti strategici del Gruppo, definiti nel Piano Strategico 2006-2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Carige, nella seduta del 14 novembre 2005, fanno prioritariamente riferimento, da un lato, alla messa a regime degli investimenti effettuati negli ultimi anni ed al miglioramento dell'efficienza operativa attraverso:

- il progressivo allineamento delle *performance* delle reti degli sportelli e delle banche acquisite ai target medi della Capogruppo;
- il conseguimento di una redditività media delle partecipazioni, espressa in termini di ritorni soddisfacenti sul patrimonio (ROE) e sul capitale investito (ROI);

- la riduzione del *cost/income ratio* a livelli confrontabili con i *best performer*.

e, dall'altro lato, ad un maggiore presidio territoriale sia in Liguria sia fuori Liguria. In particolare, in data 19 giugno, il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige ha approvato l'integrazione di un programma di espansione territoriale per il periodo 2006-2009 che prevede l'apertura di ulteriori 16 nuovi sportelli rispetto agli 82 previsti dal Piano Sportelli di Gruppo. Tale programma mira principalmente a rafforzare il presidio in Liguria, a consolidare la presenza in specifiche aree fuori Liguria e a promuoverla in alcune località del sud della Francia.

Il tutto mantenendo adeguati livelli di patrimonializzazione.

Sulla base di questi orientamenti, già a partire dal 2005, è stata avviata una serie di progetti, spesso di durata pluriennale, che fanno riferimento alle Aree della distribuzione, della produzione e del supporto e che, nel corso del 2006, si sono contraddistinti per i seguenti risultati.

Nell'**Area distribuzione**:

- il progetto di **potenziamento commerciale**, che fa leva sulla pianificazione e sul monitoraggio centralizzato dell'attività di vendita delle filiali fuori Liguria, per allinearne i livelli di *cost/income* a quelli delle filiali liguri, ha consentito lo sviluppo di nuove masse per circa 920 milioni e la generazione di un margine di intermediazione (MINTR) di circa 30 milioni;
- il progetto di **specializzazione distributiva**, progressivamente implementato con la creazione dei gestori *Private, Corporate e Large Corporate*, è proseguito, nel 2006, limitatamente alla Liguria, con quella dei gestori *Affluent e Small Business*. E' in atto la fase di consolidamento operativo, propeudica all'estensione fuori Liguria;
- il progetto "**Insieme di più**", finalizzato ad aumentare il *cross selling* attraverso lo scambio sistematico, tra le Banche e le Assicurazioni del Gruppo, delle informazioni relative alla clientela, ha interessato, finora, 179 agenzie assicurative e 240 filiali bancarie, con risultati soddisfacenti: il progetto ha generato nuovi ricavi per 9,5 milioni ed un incremento delle di AFI per 125,5 milioni;
- l'accentramento in poli dedicati delle attività amministrative delle filiali (progetto **back office**), mirante all'ottimizzazione del processo produttivo e alla liberazione di risorse da adibire all'attività commerciale, è in corso di progressiva attuazione a partire dal 15 maggio. A fine ottobre sono operative tutte

le filiali liguri di Banca Carige e tutte quelle della Cassa di Risparmio di Savona; entro febbraio 2007, la nuova operatività sarà estesa a tutte le altre filiali delle banche del Gruppo, ad eccezione di Banca Ponti;

- è in corso di implementazione il progetto di **migrazione dell'operatività sui canali remoti**, che ha lo scopo di ridurre la componente transazionale della cassa, incentivando l'utilizzo di canali innovativi: in particolare, sono stati individuati i fornitori di software, che è attualmente in fase di testing, ed è stata fatta un'analisi dettagliata delle azioni da porre in essere;
- connesso ai precedenti, ha preso avvio il progetto **front office**: esso prevede una nuova architettura applicativa commerciale che consentirà alla clientela di accedere ai servizi della banca tramite un unico sistema di supporto, prevedendo anche il ridisegno complessivo della filiale e l'adozione di un nuovo modello di distribuzione.

Relativamente all'**Area della produzione**:

- in data 28 aprile 2006 il Consiglio di Amministrazione della Carige ha approvato la partecipazione della stessa ad una **Joint-Venture** di nuova costituzione, realizzata di concerto con il gruppo CNCE, con l'obiettivo di fornire adeguata risposta alla crescente propensione all'indebitamento delle famiglie. L'avvio operativo è previsto nel 2007, con oggetto l'attività di credito al consumo e la vendita di prodotti ad essa collegati.

La nuova società testimonia del rafforzamento della *partnership* industriale tra il Gruppo Carige, che mette a disposizione la conoscenza della clientela, ed i soci francesi CNCE, che possiedono le competenze specialistiche in materia;

- **PPF**, strumento gestionale, finalizzato a rafforzare la relazione di clientela e a personalizzare il servizio offerto in materia di gestione finanziaria, è stato rilasciato in marzo;
- il progetto **BIS2**, che consiste nella revisione dei processi e degli strumenti della filiera creditizia, sulla base di *rating* interni, coerenti con i principi di Basilea2, è attualmente in fase "pilota", nella quale si cominciano ad utilizzare operativamente le informazioni raccolte su alcuni specifici segmenti di clientela.

Nell'**Area supporto** infine, è stato portato a regime il progetto **cost management**, che consiste nell'accentramento del controllo e della

gestione dei costi operativi delle banche del Gruppo.

Nell'ambito del **Piano Sportelli** di Gruppo 2005-2009, nel corso dei primi nove mesi sono state aperte le filiali di Canelli (AT), Nizza Monferrato (AT), Pavia e Monza (MI) (a marchio Carige), Calice Ligure (SV) (Cassa di Risparmio di Savona) e Altopascio (PT) (Banca del Monte di Lucca).

Banca Carige, nel mese di luglio, ha realizzato due aumenti di capitale, uno gratuito e uno a pagamento, finalizzati all'equilibrato sviluppo del Piano Strategico ed al rafforzamento dei presidi patrimoniali. L'aumento gratuito è stato realizzato con l'utilizzo di 164,9 milioni di riserve derivate dalla rivalutazione degli immobili e del patrimonio artistico, operata in sede di *First Time Adoption* dei nuovi principi IAS/IFRS. L'operazione di aumento di capitale a pagamento è terminata in data 10 agosto con l'integrale

sottoscrizione delle n° 76.943.254 nuove azioni ordinarie offerte, al prezzo di euro 2,8 ciascuna, per un controvalore complessivo pari a 215,4 milioni.

Nel mese di marzo, l'agenzia internazionale Moody's ha modificato l'outlook della Capogruppo da "negativo" a "stabile" in considerazione della positiva integrazione delle banche e delle reti di sportelli acquisite negli ultimi anni, nonché del miglioramento dei fondamentali realizzato nel 2005 e delle prospettive di un loro ulteriore miglioramento.

Le strategie perseguite da Banca Carige sono positivamente valutate dalle agenzie internazionali specializzate Fitch, Standard & Poor's e Moody's, che anche nell'ultimo anno hanno confermato i rating a suo tempo assegnati alla Banca.

RATING BANCA CARIGE

	a breve	a lungo	BFSR (1) (2)	Individual (2)	Support (3)
Fitch	F1	A	-	B/C	3
Moody's	P-1	A2	C+	-	-
Standard & Poor's	A2	A-	-	-	-

(1) Bank Financial Strength Ratings.

(2) Tali indici esprimono l'intrinseca solidità e sicurezza di una banca, nonché l'affidabilità finanziaria sulla base delle sue attività. Gli indicatori vanno da A ad E.

(3) Indica la probabilità che lo Stato o altro organo pubblico, o al limite gli azionisti, intervengano a sostegno della banca in stato di crisi. Indicatore da 1 a 5.

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL TRIMESTRE

Di seguito si propone una sintesi dei principali fatti intervenuti nei mesi di luglio, agosto e settembre.

In data 10 luglio è iniziato il periodo durante il quale era possibile esercitare, a pena di decadenza, i diritti di opzione relativi all'aumento di capitale sociale della Banca Carige di euro 76.943.254, mediante emissione di n. 76.943.254 azioni da nominali 1 euro ciascuna, offerte in opzione agli azionisti in ragione di 1 nuova azione ordinaria ogni gruppo di 15 azioni e/o di obbligazioni costituenti il prestito obbligazionario "Banca Carige 1,50% 2003-2013 subordinato ibrido con premio al rimborso convertibile in azioni ordinarie" ad un prezzo unitario, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 2,80. I diritti di opzione potevano essere eserci-

tati fino al 28 luglio 2006. L'operazione si è conclusa con la sottoscrizione integrale delle azioni offerte. Contestualmente all'inizio dell'operazione di aumento di capitale a pagamento, è stato realizzato l'aumento di capitale gratuito deliberato dall'Assemblea degli azionisti nella seduta straordinaria del 25 gennaio u.s., per un importo pari a nominali euro 164.878.401 mediante assegnazione di una nuova azione ogni 7 possedute.

In data 11 luglio si è tenuta l'Assemblea della controllata Columbus Carige Immobiliare SpA che, a seguito della scomparsa del Sindaco effettivo Dott. Alessandro Dupont, ha provveduto a nominare nella medesima carica il Dott. Massimo Scotton, già Sindaco supplente della Società, nonché il Dott. Marco Sanguineti, quale Sindaco supplente.

In data 20 luglio la Carige Vita Nuova SpA ha perfezionato l'acquisizione del 100% della società immobiliare I.H. Roma Srl che detiene esclusivamente le proprietà di due complessi al-

berghieri, rispettivamente a Milano e a Roma, con un investimento di circa 70 milioni da imputare a riserve tecniche.

In data 20 luglio - a seguito della delibera del Comitato Esecutivo del 21 marzo 2006 - Banca CARIGE SpA ha ceduto alla FILSE SpA, che provvederà a trasferirle successivamente all'Università di Genova, n. 120 azioni della SIIT S.c.p.A. (corrispondenti al 2% del capitale sociale) ad un prezzo pari al valore nominale di euro 100,00 cadauna per complessivi euro 12.000,00.

In data 24 luglio il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Carige SpA ha deliberato di sottoscrivere integralmente l'aumento del capitale sociale della controllata Carige Vita Nuova SpA da euro 46.280.000 a euro 61.360.000, mediante emissione alla pari di n. 29.000.000 nuove azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna; tale aumento è stato deliberato in data 8 settembre dall'Assemblea straordinaria della Carige Vita Nuova SpA e, in data 6 ottobre, la Carige SpA ha sottoscritto tutto l'aumento di capitale sociale con un esborso complessivo di 15.080.000 euro.

Nella medesima seduta del 24 luglio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la revisione degli accordi in tema di service amministrativo e di distacchi del personale con la controllata Banca del Monte di Lucca SpA con decorrenza 1° gennaio 2006.

Sempre il 24 luglio il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento dei modelli di organizzazione e di gestione della Banca Carige ai sensi del D.Lgs. 231/2001, preventivamente sottoposto al competente Organismo di Vigilanza.

In data 25 luglio ha iniziato la propria attività la filiale di Nizza Monferrato (AT) della Banca Carige SpA.

Con comunicazione del 25 luglio il Dott. Maurizio Civardi, a seguito dell'acquisizione da parte della Banca Carige del controllo della Argo Mortgage Srl, ai sensi dell'art. 2399 c.c., ha rassegnato le proprie dimissioni, per incompatibilità, dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale della Argo Mortgage Srl, ed è subentrato, ai sensi dell'art. 2401 c.c., il Rag. Adriano Lunardi quale Sindaco supplente più anziano, assumendo la carica di Presidente fino alla prossima assemblea.

In data 1° agosto il Comitato Esecutivo ha deliberato di acquisire dall'ABI, direttamente ed indirettamente tramite le Banche controllate del Gruppo, complessive n. 19.282 azioni SIA SpA, del valore nominale di euro 0,52 cadauna, e di

approvare l'eventuale ulteriore acquisizione dall'ABI di azioni SIA non acquistate dagli altri soci fino ad un massimo di altre n. 305.027 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna per un importo complessivo di euro 2.135.189,00.

In data 28 agosto la Capogruppo Banca Carige SpA - a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2006 nonché del provvedimento autorizzativo di Banca d'Italia del 29 maggio 2006 - completate le procedure previste dagli Accordi parasociali, ha acquisito il controllo con quota del 60% della società veicolo Argo Mortgage 2 Srl, mediante l'acquisizione del 55% del capitale dal socio Stichting Faro, pari a n. 5.500 quote del valore nominale di euro 1,00 cadauna e dell'ulteriore 5% del capitale dalla Columbus Carige Immobiliare SpA, pari a n. 500 quote del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un esborso complessivo di euro 6.000.

In data 11 settembre il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato di esprimersi favorevolmente in ordine all'emissione da parte della controllata Carige Assicurazioni SpA - previo richiamo dei Prestiti Obbligazionari di 36 milioni e di 10 milioni emessi rispettivamente nel corso degli esercizi 2001 e 2002 ed interamente sottoscritti dalla CARIGE SpA - di un prestito obbligazionario subordinato di nominali 46 milioni, nonché alla sottoscrizione integrale da parte della CARIGE SpA del suddetto nuovo prestito, successivamente al rimborso dei prestiti di 36 milioni e 10 milioni.

In data 22 settembre si è tenuta l'Assemblea della controllata Argo Mortgage Srl che, a seguito delle dimissioni del Presidente del Collegio sindacale Dott. Maurizio Civardi effettuate in data 25 luglio, ha provveduto, ai sensi dell'art. 2401 c.c., a confermare il subentro, nella medesima carica, del Rag. Adriano Lunardi, già Sindaco supplente della Società, nonché di nominare il Dott. Marco Sanguineti quale Sindaco supplente.

In data 28 settembre - a seguito del Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2006 che ha deliberato la partecipazione della CARIGE SpA ad una Joint Venture di nuova costituzione di concerto con il Gruppo CNCE da ricomprendere nel Gruppo Banca Carige e con oggetto attività di credito al consumo di cui all'art. 121 del D.Lgs. 385/1993 - è stata costituita, con atto unilaterale, la Società Creditis Servizi Finanziari SpA con versamento da parte di Banca Carige SpA dell'intero capitale sociale iniziale di 20.800.000 euro. Al riguardo il Consiglio di

Amministrazione della CARIGE SpA ha altresì deliberato di designare quali propri rappresentanti nella costituenda Società di Credito al consumo il Rag. Sanguinetto, quale Presidente, i Dott. Arzani, Rag. Cavanna e Dott. La Monica, Consiglieri, i Dott. Semeria e Dott. Traverso, Sindaci effettivi e il Dott. Scotton, Sindaco supplente.

In data 29 settembre, come previsto dal "Patto" tra le banche socie di SI Holding SpA, si è provveduto a cedere n. 1.812.339 azioni di SI Holding al San Paolo IMI SpA per un controvalore complessivo pari ad 6.147.450,04 euro e n. 393.648 azioni di SI Holding SpA alla Banca del Piemonte SpA per un controvalore complessivo pari ad 265.407,87 euro; nella medesima data, a seguito dell'intendimento della Banca Popolare di Milano di esercitare l'opzione di vendita delle azioni di SI Holding SpA concessa dalla Banche aderenti al "Patto", Banca CARIGE

SpA ha provveduto ad acquisire dalla stessa n. 97.219 azioni della SI Holding SpA ad un prezzo complessivo pari ad 265.407,87 euro. La quota di partecipazione in SI Holding SpA è quindi ora di n. 2.353.013 azioni pari al 5,229%.

I RISULTATI ECONOMICI

I primi nove mesi del 2006 chiudono con un utile netto pari a 124,2 milioni, in aumento dell'11,5% rispetto all'analogo periodo del 2005, nonostante un marcato peggioramento del risultato dell'attività di negoziazione, che nel 2005 aveva anche beneficiato dell'apporto di operazioni straordinarie.

CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	Var % 9/06 9/05
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	672.993	425.502	894.656	660.140	1,9
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-265.489	-160.185	-419.412	-308.044	-13,8
30 - MARGINE DI INTERESSE	407.504	265.317	475.244	352.096	15,7
40 - COMMISSIONI ATTIVE	213.711	142.218	295.462	192.336	11,1
50 - COMMISSIONI PASSIVE	-26.045	-16.940	-49.280	-15.188	71,5
60 - COMMISSIONI NETTE	187.666	125.278	246.182	177.148	5,9
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	6.865	6.720	24.495	13.149	-47,8
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	19.765	-4.219	36.166	44.456	-55,5
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	-1.725	-1.904	-1.269	-617	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	7.821	1.817	-1.972	1.930	...
a) crediti	1.069	391	2.075	2.011	-46,8
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.500	2.225	1.314	1.044	...
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-1	-	-	...
d) passività finanziarie	1.252	-798	-5.361	-1.125	...
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	239	1.575	-277	-	...
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	628.135	394.584	778.569	588.162	6,8
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	-44.583	-23.404	-54.276	-39.804	12,0
a) crediti	-45.374	-24.493	-53.049	-37.039	22,5
d) altre operazioni finanziarie	791	1.089	-1.227	-2.765	...
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	583.552	371.180	724.293	548.358	6,4
150 - PREMI NETTI	511.526	366.352	651.853	428.950	19,3
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-508.417	-359.797	-643.146	-427.028	19,1
170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	586.661	377.735	733.000	550.280	6,6
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-381.445	-247.505	-534.638	-374.535	1,8
a) spese per il personale	-234.518	-154.980	-334.935	-235.946	-0,6
b) altre spese amministrative	-146.927	-92.525	-199.703	-138.589	6,0
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-7.413	-4.892	-8.320	-4.187	77,0
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-13.602	-8.538	-18.058	-13.316	2,1
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-8.121	-5.006	-11.735	-8.794	-7,7
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	36.501	22.345	47.850	36.684	-0,5
230 - COSTI OPERATIVI	-374.080	-243.596	-524.901	-364.148	2,7
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	2.689	2.689	5.376	2.256	19,2
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	1.559	533	3.333	128	...
280 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	216.829	137.361	216.808	188.516	15,0
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-89.039	-52.090	-81.745	-75.052	18,6
300 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	127.790	85.271	135.063	113.464	12,6
320 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	127.790	85.271	135.063	113.464	12,6
330 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	3.631	1.987	3.626	2.150	68,9
340 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	124.159	83.284	131.437	111.314	11,5

CONTO ECONOMICO - RISULTATI TRIMESTRALI (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/9/05	VARIAZIONE	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	VARIAZIONE	2° trimestre 2006	1° trimestre 2006
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	672.993	660.140	12.853	247.491	234.163	13.328	223.396	202.106
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-265.489	-308.044	42.555	-105.304	-117.713	12.409	-84.518	-75.667
30 - MARGINE DI INTERESSE	407.504	352.096	55.408	142.187	116.450	25.737	138.878	126.439
40 - COMMISSIONI ATTIVE	213.711	192.336	21.375	71.493	67.087	4.406	71.600	70.618
50 - COMMISSIONI PASSIVE	-26.045	-15.188	-10.857	-9.105	-4.367	-4.738	-8.773	-8.167
60 - COMMISSIONI NETTE	187.666	177.148	10.518	62.388	62.720	-332	62.827	62.451
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	6.865	13.149	-6.284	145	282	-137	6.560	160
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	19.765	44.456	-24.691	23.984	18.883	5.101	-22.409	18.190
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	-1.725	-617	-1.108	179	-1.347	1.526	108	-2.012
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	7.821	1.930	5.891	6.004	3.270	2.734	204	1.613
a) crediti	1.069	2.011	-942	678	412	266	89	302
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.500	1.044	4.456	3.275	860	2.415	1.511	714
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	1	-	1	-97	96
d) passività finanziarie	1.252	-1.125	2.377	2.050	1.998	52	-1.299	501
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	239	-	239	-1.336	-	-1.336	1.096	479
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	628.135	588.162	39.973	233.551	200.258	33.293	187.264	207.320
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	-44.583	-39.804	-4.779	-21.179	-16.358	-4.820	-14.543	-8.861
a) crediti	-45.374	-37.039	-8.335	-20.881	-16.004	-4.877	-15.338	-9.155
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	791	-2.765	3.556	-298	-355	57	795	294
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	583.552	548.358	35.194	212.372	183.900	28.473	172.721	198.459
150 - PREMI NETTI	511.526	428.950	82.576	145.174	165.771	-20.597	214.115	152.237
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-508.417	-427.028	-81.389	-148.620	-170.853	22.233	-210.470	-149.327
170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	586.661	550.280	36.381	208.926	178.818	30.109	176.366	201.369
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-381.445	-374.535	-6.910	-133.940	-123.594	-10.346	-122.071	-125.434
a) spese per il personale	-234.518	-235.946	1.428	-79.538	-76.124	-3.414	-74.773	-80.207
b) altre spese amministrative	-146.927	-138.589	-8.338	-54.402	-47.470	-6.932	-47.298	-45.227
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-7.413	-4.187	-3.226	-2.521	-2.875	354	-3.535	-1.357
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-13.602	-13.316	-286	-5.064	-3.886	-1.178	-4.365	-4.173
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-8.121	-8.794	673	-3.115	-1.515	-1.600	-2.574	-2.432
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	36.501	36.684	-183	14.156	11.575	2.581	9.583	12.762
230 - COSTI OPERATIVI	-374.080	-364.148	-9.932	-130.484	-120.295	-10.189	-122.962	-120.634
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	2.689	2.256	433	-	-180	180	2.689	-
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	1.559	128	1.431	1.026	83	943	525	8
280 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	216.829	188.516	28.313	79.468	58.426	21.043	56.618	80.743
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-89.039	-75.052	-13.987	-36.949	-29.510	-7.439	-15.046	-37.044
300 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	127.790	113.464	14.326	42.519	28.916	13.604	41.572	43.699
320 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	127.790	113.464	14.326	42.519	28.916	13.604	41.572	43.699
330 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	3.631	2.150	1.481	1.644	258	1.386	802	1.185
340 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	124.159	111.314	12.845	40.875	28.658	12.218	40.770	42.514

Il **margin** **d'interesse** ammonta a 407,5 milioni, in aumento del 15,7% a seguito sia dell'espansione delle quantità intermedie, sia dell'ampliamento degli *spread*. Tale risultato è ancora più positivo se si considera che i dati del 2005 erano influenzati dalla presenza di

un'operazione strutturata che determinava un incremento degli interessi attivi di 104,2 milioni e di quelli passivi di 94 milioni. Al netto di tale operazione, la crescita del margine di interesse sale al 19,2%.

INTERESSI ATTIVI (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	75.379	41.166	236.012	167.708	- 92.329	-55,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.298	9.548	17.233	17.969	- 2.671	-14,9
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	114	76	153	113	1	0,9
Crediti verso banche	26.291	17.624	26.709	19.935	6.356	31,9
Crediti verso clientela	529.569	339.385	579.392	419.061	110.508	26,4
Derivati di copertura	-	398	-	549	- 549	-100,0
Attività finanziarie cedute non cancellate	25.205	16.588	32.808	32.505	- 7.300	-22,5
Altre attività	1.137	717	2.349	2.300	- 1.163	-50,6
TOTALE INTERESSI ATTIVI	672.993	425.502	894.656	660.140	12.853	1,9

INTERESSI PASSIVI (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Debiti verso banche	- 33.336	- 21.541	- 36.133	- 25.638	- 7.698	30,0
Debiti verso clientela	- 39.646	- 24.006	- 30.559	- 20.350	- 19.296	94,8
Titoli in circolazione	- 142.299	- 89.443	- 183.973	- 140.473	- 1.826	1,3
Passività finanziarie valutate al fair value	- 12.416	- 8.050	- 1.351	-	- 12.416	...
Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	- 25.204	- 16.588	- 32.809	- 24.872	- 332	1,3
Altre passività	- 585	- 557	- 1.978	- 2.616	2.031	-77,6
Derivati di copertura	- 12.003	-	- 132.609	- 94.095	82.092	-87,2
TOTALE INTERESSI PASSIVI	- 265.489	- 160.185	- 419.412	- 308.044	42.555	-13,8

Le **commissioni nette**, pari a 187,7 milioni, evidenziano un incremento del 5,9%. In dettaglio, le commissioni attive aumentano in relazione ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza (+9,1%), soprattutto nelle componenti delle gestioni patrimoniali e della distribu-

zione di carte di credito, e ai servizi di incasso e pagamento (+17,5%); le commissioni passive crescono in relazione ai servizi di incasso e pagamento (+60,7%) e ai servizi di gestione e intermediazione (+55,3%).

COMMISSIONI ATTIVE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Garanzie rilasciate	7.007	4.683	12.167	6.433	574	8,9
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	82.084	54.055	121.386	75.266	6.818	9,1
1. Negoziazione di strumenti finanziari	1.319	973	17.054	1.167	152	13,0
2. Negoziazione di valute	2.420	1.623	3.531	2.606	- 186	-7,1
3. Gestioni patrimoniali	39.667	26.274	47.744	34.583	5.084	14,7
4. Custodia e amministrazione di titoli	2.083	1.538	2.955	2.228	- 145	-6,5
5. Banca depositaria	3.447	2.308	4.275	3.133	314	10,0
6. Collocamento di titoli	13.878	7.915	21.919	15.229	- 1.351	-8,9
7. Raccolta ordini	6.887	4.952	8.115	6.090	797	13,1
9. Distribuzione di servizi di terzi	12.383	8.472	15.793	10.230	2.153	21,0
- gestioni patrimoniali	147	95	162	612	- 465	-76,0
- prodotti assicurativi	3.132	2.339	4.220	5.002	- 1.870	-37,4
- altri prodotti	9.104	6.038	11.411	4.616	4.488	97,2
Servizi di incasso e pagamento	43.654	28.920	56.022	37.146	6.508	17,5
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	789	599	2.128	1.218	- 429	-35,2
Servizi per operazioni di factoring	918	659	1.319	954	- 36	-3,8
Altri servizi	79.259	53.302	102.440	71.319	7.940	11,1
TOTALE COMMISSIONI ATTIVE	213.711	142.218	295.462	192.336	21.375	11,1

COMMISSIONI PASSIVE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Garanzie ricevute	- 634	- 302	- 847	- 578	- 56	9,7
Servizi di gestione e intermediazione:	- 3.787	- 2.497	- 19.349	- 2.439	- 1.348	55,3
1. Negoziazione di strumenti finanziari	- 398	- 235	- 842	- 285	- 113	39,6
3. Gestioni patrimoniali	- 38	- 26	- 395	- 272	234	-86,0
4. Custodia e amministrazione di titoli	- 1.731	- 1.131	- 2.398	- 1.568	- 163	10,4
5. Collocamento di strumenti finanziari	- 1.346	- 896	- 15.317	- 13	- 1.333	...
6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	- 274	- 209	- 397	- 301	27	-9,0
Servizi di incasso e pagamento	- 13.943	- 9.145	- 17.230	- 8.675	- 5.268	60,7
Altri servizi	- 7.681	- 4.996	- 11.854	- 3.496	- 4.185	...
TOTALE COMMISSIONI PASSIVE	- 26.045	- 16.940	- 49.280	- 15.188	- 10.857	71,5

I **dividendi e proventi simili** sono pari a 6,9 milioni, a fronte di 13,1 milioni a settembre 2005, quando era già stata distribuita una cedola del fondo comune riservato Carige Forziere (attualmente vengono pagate solo a fine e-

sercizio).

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione** è pari a 19,8 milioni, in diminuzione rispetto ai 44,5 milioni di settembre 2005 per il venir meno dell'apporto delle operazioni straor-

dinarie dello scorso esercizio; il **risultato netto dell'attività di copertura** è negativo per

1,7 milioni (-0,6 milioni a settembre 2005).

RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Titoli di debito	-38.063	-20.238	-106.706	4.479	-42.542	...
Titoli di capitale e OICR	30.287	18.242	35.375	26.021	4.266	16,4
Totale titoli di capitale, di debito e OICR	-7.776	-1.996	-71.331	30.500	-38.276	...
Derivati finanziari	27.996	-3.808	100.205	10.312	17.684	...
Derivati su crediti	970	1.626	1.648	1.962	-992	- 50,6
Differenze di cambio	-1.637	-299	2.772	-229	-1.408	...
Altre attività/passività finanziarie di negoziazione	212	258	2.872	1.911	-1.699	- 88,9
RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	19.765	-4.219	36.166	44.456	-24.691	- 55,5

Considerando l'**utile da cessione di crediti e attività/passività finanziarie**, pari a 7,8 milioni (1,9 milioni a settembre 2005), e il **risultato netto delle attività finanziarie valutate al fair value**, pari a 0,2 milioni, (nullo a settembre 2005), il **marginale d'intermediazione** raggiunge i 628,1 milioni, in crescita del 6,8%.

Le **rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e di altre poste finanziarie** risultano pari a 44,6 milioni, valore superiore del 12% a quello di settembre 2005.

In particolare, le rettifiche su crediti sono pari a 45,4 milioni (+22,5%), mentre sulle operazioni finanziarie (crediti di firma) si registrano riprese per 0,8 milioni, a fronte di rettifiche per 2,8 milioni nei primi nove mesi del 2005.

Tenuto conto dell'apporto della gestione assicurativa, pari a 3,1 milioni, il **risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa** cresce del 6,6% a 586,7 milioni.

RETTIFICHE NETTE SU CREDITI PER CASSA E DI FIRMA (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Crediti verso banche	156	159	4.915		156	...
Crediti verso clientela	- 45.530	- 24.652	- 57.964	- 37.039	- 8.491	22,9
Crediti di firma (altre operazioni finanziarie)	791	1.089	- 1.227	- 2.757	3.548	...
Derivati su crediti		-	-	- 8		
RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU CREDITI PER CASSA E DI FIRMA	- 44.583	- 23.404	- 54.276	- 39.804	- 4.787	12,0

I **costi operativi** ammontano a 374,1 milioni, in crescita del 2,7% rispetto a settembre 2005, a seguito dell'aumento del numero delle filiali e degli oneri sostenuti per i progetti di riorganizzazione della rete di vendita e di potenziamento commerciale in corso.

In particolare, le **spese amministrative** ammontano a 381,4 milioni, in aumento dell'1,8% per effetto di:

- una diminuzione dello 0,6% delle **spese per il personale**, riconducibile alla riduzione del numero di dipendenti;

- un aumento del 6% delle **altre spese amministrative**.

Gli **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri** sono pari a 7,4 milioni, a fronte di 4,2 milioni a settembre 2005.

Le **rettifiche nette su attività materiali e immateriali**, ammontano rispettivamente a 13,6 milioni e a 8,1 milioni, le prime in aumento del 2,1%, le seconde in diminuzione del 7,7% rispetto a settembre 2005.

COSTI OPERATIVI (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Spese del personale	- 234.518	- 154.980	- 334.935	- 235.946	1.428	-0,6
Altre spese amministrative	- 146.927	- 92.525	- 199.703	- 138.589	- 8.338	6,0
- spese generali	- 111.745	- 68.939	- 153.807	- 104.315	- 7.430	7,1
- imposte indirette	- 35.182	- 23.586	- 45.896	- 34.274	- 908	2,6
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	- 7.413	- 4.892	- 8.320	- 4.187	- 3.226	77,0
Ammortamenti su:	- 21.723	- 13.544	- 29.793	- 22.110	387	-1,8
- immobilizzazioni immateriali	- 8.121	- 5.006	- 11.735	- 8.794	673	-7,7
- immobilizzazioni materiali	- 13.602	- 8.538	- 18.058	- 13.316	- 286	2,1
Altri oneri/proventi di gestione	36.501	22.345	47.850	36.684	- 183	-0,5
TOTALE COSTI OPERATIVI	- 374.080	- 243.596	- 524.901	- 364.148	- 9.932	2,7

Gli **altri proventi netti di gestione** sono rimasti sostanzialmente allineati a 36,5 milioni.

Nel loro ambito, i fitti ed i canoni attivi crescono del 12% a 9 milioni.

ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Fitti e canoni attivi	9.046	5.608	13.616	8.074	972	12,0
Addebiti a carico di terzi:	30.565	20.630	40.308	29.405	1.160	3,9
recuperi di imposte	29.438	19.882	38.762	28.404	1.034	3,6
premi di assicurazione clientela	1.127	748	1.546	1.001	126	12,6
Spese di regia	296	189	322	170	126	74,1
Altri proventi	16.097	9.400	23.620	16.045	52	0,3
Spese gestione di locazioni finanziarie	- 1.414	- 219	- 2.370	- 2.319	905	39,0
Spese manut. ord. immobili investimento	- 1.512	- 702	- 2.272	- 243	- 1.269	...
Amm.to spese per migliorie beni di terzi	- 1.107	- 694	- 2.019	- 1.343	236	17,6
Altri oneri	- 15.470	- 11.867	- 23.355	- 13.105	- 2.365	- 18,0
TOTALE PROVENTI NETTI	36.501	22.345	47.850	36.684	- 183	- 0,5

Il **risultato della gestione operativa** si è pertanto attestato a 216,8 milioni (+15% sullo scorso esercizio).

Considerando gli accantonamenti per imposte sul reddito, pari a 89 milioni (75,1 milioni a settembre 2005), e l'utile di pertinenza di terzi, pari a 3,6 milioni (2,1 milioni a settembre 2005), si perviene ad un **utile netto** di 124,2 milioni, in aumento dell'11,5% rispetto ai 111,3 milioni di settembre 2005.

PATRIMONIO NETTO E AZIONI PROPRIE

A fine settembre la Banca Carige non detiene azioni proprie; a settembre 2005 ne deteneva 13,1 milioni.

Nel corso dei primi nove mesi l'attività operativa ha generato liquidità per 216,8 milioni; in particolare, la gestione ha generato un flusso positivo per 566,3 milioni, le attività finanziarie hanno assorbito liquidità per 1.399,3 milioni, le

passività finanziarie hanno generato liquidità per 1.049,8 milioni. La liquidità assorbita dall'attività di investimento ammonta a 152,7 milioni. Essendo stati distribuiti dividendi per 90,5 milioni, la liquidità netta assorbita nei nove mesi ammonta a 34,5 milioni.

Dal patrimonio netto e dall'utile di periodo della Banca Carige si perviene al patrimonio netto consolidato di pertinenza della Capogruppo ed all'utile netto consolidato attraverso le seguenti variazioni:

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO CON QUELLO CONSOLIDATO

	Patrimonio netto (1)	Conto economico (1)
Saldi al 30/9/2006 come da Bilancio della Banca Carige	2.710.990	124.381
Eccedenze rispetto al valore di carico	50.356	32.388
Rettifiche di valore su plusvalore allocato	-5.087	-406
Rilevazione di opzioni su azioni di società controllate	-18.759	-868
Rettifiche di valore su avviamenti (anni precedenti)	-43.485	-
Storno dividendi società controllate	-26.097	-26.097
Storno dividendi società collegate	-5.237	-5.237
Altri	-2	-2
Saldi al 30/9/2006 come da Bilancio consolidato	2.662.679	124.159

(1) Importi in migliaia di euro

I RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

Il totale delle **Attività Finanziarie Inter-mediate per conto della clientela (AFI)** – raccolta diretta ed indiretta – è pari a 35.358,4 milioni, in aumento del 5,3% rispetto a dicembre 2005 e dell'8,2% su base annua.

La **raccolta diretta** si dimensiona in 15.895

milioni, in aumento del 2,6% da inizio anno e del 7,7% rispetto a settembre 2005; la **raccolta indiretta** risulta pari a 19.463,3 milioni, in aumento del 7,6% e dell'8,5% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi.

La raccolta indiretta ha accresciuto il proprio peso sul totale delle AFI al 55% ed è composta per il 51,2% da risparmio gestito e per il 48,8% da risparmio amministrato.

ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Totale (A+B)	35.358.365	34.525.514	33.588.758	32.687.792	5,3	8,2
Raccolta diretta (A)	15.895.035	15.798.507	15.493.556	14.752.110	2,6	7,7
% sul Totale	45,0%	45,8%	46,1%	45,1%		
Raccolta indiretta (B)	19.463.330	18.727.007	18.095.202	17.935.682	7,6	8,5
% sul Totale	55,0%	54,2%	53,9%	54,9%		
- Risparmio gestito	9.960.282	9.720.250	9.743.308	9.446.816	2,2	5,4
% sul Totale	28,2%	28,2%	29,0%	28,9%		
% sulla Raccolta indiretta	51,2%	51,9%	53,8%	52,7%		
- Risparmio amministrato	9.503.048	9.006.757	8.351.894	8.488.866	13,8	11,9
% sul Totale	26,9%	26,1%	24,9%	26,0%		
% sulla Raccolta indiretta	48,8%	48,1%	46,2%	47,3%		

La **provvista globale**, che include la raccolta diretta da clientela (15.895 milioni) e quella da banche (1.550,3 milioni), ammonta a 17.445,4 milioni, in espansione del 5,1% da inizio anno e del 6,9% su base annua.

La variazione positiva registrata dalla **raccolta diretta** (+2,6% da inizio anno e +7,7% nei dodici mesi) riflette sia l'incremento dei debiti verso clientela (conti correnti, depositi liberi e vincolati, pronti contro termine; +3,2% da inizio anno e +7,1% nei dodici mesi), sia quello delle obbligazioni e dei certificati di deposito complessivamente considerati (titoli in circolazione e passività al *fair value*), aumentati dell'1,8% nei nove mesi e dell'8,6% nei dodici mesi. In particolare, i titoli in circolazione comprendono un prestito subordinato emesso in maggio dalla Capogruppo per 500 milioni nell'ambito del programma EMTN; le passività valutate al *fair value* sono costituite prevalentemente da obbligazioni strutturate, collocate a fine 2005 tramite le Poste Italiane, non includendo le passività al *fair value* di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati.

Nell'ambito dei **debiti verso clientela**, che ammontano a 8.937,3 milioni, i conti correnti (8.354,8 milioni) sono stabili da inizio anno e in crescita del 5% su base annua; i pronti contro termine (394,2 milioni) mostrano un marcato aumento (43,9% su base annua e +78% nei dodici mesi).

La raccolta a breve termine, la cui quota sul totale è del 58%, evidenzia una crescita contenuta (+2,1% da inizio anno e +5,8% nei dodici mesi), mentre la componente a medio/lungo termine aumenta del 10,6% su base annua (+3,2% su dicembre 2005).

I **debiti verso banche** ammontano a 1.550,3 milioni, mostrando un incremento del 39,4% nei primi nove mesi dell'anno, a fronte di una diminuzione dello 0,9% su base annua. Nel suo ambito si evidenzia la crescita su base annua di depositi vincolati e finanziamenti, che si dimensionano rispettivamente a 1.058,2 milioni e 451,5 milioni, e la contrazione di conti correnti e pronti contro termine (rispettivamente a 13,1 milioni e 2,5 milioni).

PROVVISTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Totale (A+B)	17.445.364	17.311.009	16.605.505	16.316.036	5,1	6,9
Raccolta diretta (A)	15.895.035	15.798.507	15.493.556	14.752.110	2,6	7,7
Debiti verso clientela	8.937.336	8.891.693	8.657.736	8.345.579	3,2	7,1
conti correnti e depositi liberi	8.354.804	8.417.939	8.357.996	7.955.504	0,0	5,0
pronti contro termine	394.218	354.962	221.506	273.991	78,0	43,9
depositi vincolati	135.521	66.057	10.501	50.977
finanziamenti	3.721	3.750	9.305	7.288	-60,0	-48,9
fondi di terzi in amministrazione	343	343	558	585	-38,5	-41,4
debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	34.356	34.068	43.647	43.032	-21,3	-20,2
altra raccolta	14.373	14.574	14.223	14.202	1,1	1,2
Titoli in circolazione	6.389.766	6.399.538	6.351.593	6.406.531	0,6	-0,3
obbligazioni	6.038.436	6.006.789	5.961.527	6.011.824	1,3	0,4
altri titoli	351.330	392.749	390.066	394.707	-9,9	-11,0
Passività al fair value (1)	567.933	507.276	484.227	-	17,3	...
obbligazioni	567.933	507.276	484.227	-	17,3	...
breve termine	9.216.170	9.203.414	9.022.709	8.714.713	2,1	5,8
% sul Totale	58,0	58,3	58,2	59,1		
medio/lungo termine	6.678.865	6.595.093	6.470.847	6.037.397	3,2	10,6
% sul Totale	42,0	41,7	41,8	40,9		
Debiti verso banche (B)	1.550.329	1.512.502	1.111.949	1.563.926	39,4	-0,9
Debiti verso banche centrali	25.007	-	-	19.748	...	26,6
Conti correnti e depositi liberi	13.081	184.387	14.024	127.915	-6,7	-89,8
Depositi vincolati	1.058.195	781.101	490.290	913.567	...	15,8
Pronti contro termine	2.544	91.028	278.586	140.945	-99,1	-98,2
Finanziamenti	451.502	455.985	329.009	353.399	37,2	27,8
Altri debiti	-	1	40	8.352	-100,0	-100,0

(1) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

Il peso della Liguria sulla raccolta diretta è pari al 68,5%, valore che al netto delle obbligazioni al fair value scende al 67,3% a fronte del 67,7% di settembre 2005. Tra le altre regioni, si segnala una generale stabilità nei primi nove

mesi dell'anno, fatta eccezione per la Lombardia, che sale dal 5% di dicembre al 6% di settembre, e l'Emilia Romagna, che scende dall'1,9% di dicembre all'1,5% di settembre.

RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	30/9/06		31/12/05		30/9/05	
		%		%		%
Liguria	10.885.118	68,5%	10.694.870	69,0%	9.992.904	67,7%
Toscana	1.360.401	8,6%	1.311.163	8,5%	1.316.234	8,9%
Lombardia	946.907	6,0%	776.092	5,0%	801.691	5,4%
Lazio	934.329	5,9%	877.791	5,7%	854.997	5,8%
Sicilia	556.911	3,5%	560.824	3,6%	541.704	3,7%
Piemonte	401.329	2,5%	397.416	2,6%	395.408	2,7%
Emilia Romagna	231.310	1,5%	292.155	1,9%	274.975	1,9%
Puglia	181.890	1,1%	178.447	1,2%	175.169	1,2%
Veneto	136.904	0,9%	137.082	0,9%	130.193	0,9%
Sardegna	131.283	0,8%	137.257	0,9%	132.496	0,9%
Marche	75.829	0,5%	75.725	0,5%	71.856	0,5%
Umbria	24.912	0,2%	29.134	0,2%	24.583	0,2%
Totale Italia	15.867.123	99,8%	15.467.956	99,8%	14.712.210	99,7%
Esteri	27.912	0,2%	25.600	0,2%	39.900	0,3%
Totale raccolta diretta	15.895.035	100,0%	15.493.556	100,0%	14.752.110	100,0%

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale. Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

La distribuzione settoriale denota una diminuzione della concentrazione della raccolta diretta nel settore delle famiglie consumatrici, che assorbe il 61,9% del totale (5.528,1 milioni) contro il 64,6% di settembre 2005. Il settore delle

società non finanziarie e famiglie produttrici intermedia il 23% dei debiti verso clientela (2.058,1 milioni). Aumenta la quota delle società finanziarie (361 milioni; 4%).

RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06		31/12/05		30/9/05	
	%		%		%	
Debiti verso clientela	8.937.336		8.657.736		8.345.579	
Amministrazioni pubbliche	517.196	5,8%	532.016	6,1%	475.208	5,7%
Società finanziarie	361.021	4,0%	315.537	3,6%	240.999	2,9%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	2.058.147	23,0%	1.815.678	21,0%	1.835.317	22,0%
Istituzioni sociali private ed unità non class.li	316.445	3,5%	283.838	3,3%	320.769	3,8%
Famiglie consumatrici	5.528.071	61,9%	5.645.395	65,2%	5.389.168	64,6%
Totale residenti	8.780.880 98,2%		8.592.464 99,2%		8.261.462 99,0%	
Resto del mondo	156.456	1,8%	65.272	0,8%	84.117	1,0%
Totale	8.937.336 100,0%		8.657.736 100,0%		8.345.579 100,0%	
Titoli in circolazione	6.389.766		6.351.593		6.406.531	
Obbligazioni al fair value	567.933		484.227		-	
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	15.895.035		15.493.556		14.752.110	

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale. Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

La **raccolta indiretta** ammonta a 19.463,3 milioni, in crescita da inizio anno del 7,6% e nei dodici mesi dell'8,5%.

La dinamica evidenzia uno spostamento delle preferenze della clientela dai fondi comuni alle gestioni patrimoniali ed ai prodotti assicurativi.

Il **risparmio gestito** è pari a 9.960,3 milioni, in crescita del 2,2% da dicembre e del 5,4% rispetto a settembre 2005.

Il **risparmio amministrato** aumenta del 13,8% rispetto a fine esercizio e dell'11,9% su base annua, dimensionandosi in 9.503 milioni.

RACCOLTA INDIRETTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Totale (A+B)	19.463.330	18.727.007	18.095.202	17.935.682	7,6	8,5
Risparmio gestito (A)	9.960.282	9.720.250	9.743.308	9.446.816	2,2	5,4
Fondi comuni e SICAV	5.530.549	5.468.629	5.759.819	5.643.075	-4,0	-2,0
Gestioni patrimoniali	3.117.502	3.031.338	2.866.192	2.772.767	8,8	12,4
di cui: Gest. Patrim. Mobiliari (GPM)	2.104.935	2.029.452	1.911.181	1.825.236	10,1	15,3
Gest. Patrim. di Fondi (GPF)	1.012.567	1.001.886	955.011	947.531	6,0	6,9
Prodotti bancario-assicurativi	1.312.231	1.220.283	1.117.297	1.030.974	17,4	27,3
Risparmio amministrato (B)	9.503.048	9.006.757	8.351.894	8.488.866	13,8	11,9
Titoli di Stato	4.522.753	4.335.507	3.900.735	4.062.801	15,9	11,3
Altro	4.980.295	4.671.250	4.451.159	4.426.065	11,9	12,5

Nell'ambito dei prodotti bancario-assicurativi, la crescita dei premi su polizze vita (+65%) è stata sostenuta dal prodotto tradizionale "Risparmio Assicurato" e dalle emissioni "Carige Index". Nel ramo danni, in espansione del 40,5%, la com-

ponente più significativa è rappresentata da "Mutuo 100%", prodotto che prevede un rapporto erogazione/garanzia ipotecaria pari al 100%, in presenza di garanzie rappresentate da polizze fideiussorie.

BANCASSICURAZIONE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Var. % 09/06 09/05
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	
Totale premi incassati	240.007	138.135	251.381	145.968	64,4
Vita, di cui:	235.164	134.562	245.211	142.522	65,0
. Polizze Unit/Index linked	104.558	31.605	86.135	59.234	76,5
. Polizze Tradizionali	130.606	102.957	159.076	83.288	56,8
Danni, di cui:	4.843	3.573	6.170	3.446	40,5
. Rami Auto	899	657	1.138	56	...
. Rami Elementari	3.944	2.916	5.032	3.390	16,3

Nell'ambito della raccolta indiretta, il peso della Liguria si attesta al 75,6%, a fronte del 75,1% di dicembre e del 75,5% di settembre 2005. Le

quote relative delle diverse regioni non hanno presentato sostanziali variazioni.

RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	30/9/06		31/12/05		30/9/05	
		%		%		%
Liguria	14.709.405	75,6%	13.585.236	75,1%	13.532.553	75,5%
Lombardia	1.300.100	6,7%	1.273.753	7,0%	1.236.146	6,9%
Toscana	1.006.473	5,2%	984.316	5,4%	963.526	5,4%
Lazio	696.317	3,6%	638.704	3,5%	623.897	3,5%
Piemonte	537.993	2,8%	508.698	2,8%	510.575	2,8%
Sicilia	461.721	2,4%	427.114	2,4%	418.459	2,3%
Emilia Romagna	272.956	1,4%	242.286	1,3%	222.196	1,2%
Veneto	143.769	0,7%	126.749	0,7%	125.020	0,7%
Puglia	132.452	0,7%	118.951	0,7%	113.932	0,6%
Marche	100.482	0,5%	99.182	0,5%	100.797	0,6%
Sardegna	64.712	0,3%	53.358	0,3%	52.194	0,3%
Umbria	29.311	0,2%	29.655	0,2%	29.987	0,2%
Totale Italia	19.455.691	100,0%	18.088.002	100,0%	17.929.282	100,0%
Estero	7.639	0,0%	7.200	0,0%	6.400	0,0%
Totale raccolta indiretta	19.463.330	100,0%	18.095.202	100,0%	17.935.682	100,0%

La quota prevalente di raccolta indiretta è concentrata presso le famiglie consumatrici (15.494,5 milioni; 79,6% del totale), il cui peso

è stabile. Le società finanziarie rappresentano il 12% del totale.

RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06		31/12/05		30/9/05	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	294.429	1,5%	270.384	1,5%	313.137	1,7%
Società finanziarie	2.333.509	12,0%	2.219.285	12,3%	2.185.849	12,2%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.128.811	5,8%	1.015.255	5,6%	974.686	5,4%
Istituzioni sociali private ed unità non class.li	133.535	0,7%	130.644	0,7%	126.086	0,7%
Famiglie consumatrici	15.494.521	79,6%	14.412.773	79,6%	14.285.193	79,7%
Totale residenti	19.384.805	99,6%	18.048.341	99,7%	17.884.951	99,7%
Resto del mondo	78.525	0,4%	46.861	0,3%	50.731	0,3%
Totale	19.463.330	100,0%	18.095.202	100,0%	17.935.682	100,0%

I crediti verso clientela, al netto delle rettifiche di valore che risultano pari a 372,6 milioni,

ammontano a 14.989,5 milioni, evidenziando una espansione del 9,7% da inizio anno

(+15,7% nei dodici mesi); al lordo delle rettifiche di valore l'aggregato si attesta a 15.362,1 milioni, registrando un aumento del 9,7% da inizio anno (+15,5% nei dodici mesi).

Agli impieghi a medio lungo termine (10.624,8 milioni; +6,5% nei primi nove mesi del 2006 e +15,6% nei dodici mesi) fa capo una quota del 69,2% sul totale, in diminuzione rispetto al 71,2% di dicembre 2005 e sostanzialmente in linea rispetto al 69,1% di settembre 2005; contestualmente gli impieghi a breve termine, che ammontano a 4.180,5 milioni, crescono del 18,6% e del 16,4% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi con una quota pari al 27,2% (25,2% a dicembre e 27% a settembre 2005).

Le sofferenze si attestano a 556,8 milioni, in aumento del 10,2% da inizio anno e del 7,3% nei dodici mesi.

In dettaglio, si evidenziano le positive evoluzioni dei mutui, che ammontano a 7.221,1 milioni (quasi la metà dell'intero aggregato), in crescita del 14,8% da inizio anno e del 21,2% nei dodici mesi, e dei prestiti personali, che mostrano un

incremento del 35,2% da inizio anno e del 54,1% su base annua. I conti correnti crescono dell'8,8% nei primi nove mesi. L'operatività in *leasing* risulta in contenuta crescita, mentre il *factoring* evidenzia una dinamica più vivace. Le attività deteriorate crescono da inizio anno del 6,1%.

I **crediti verso banche** ammontano a 1.005 milioni, in aumento del 17,4% nei nove mesi e del 22,6% su base annua. La crescita è attribuibile soprattutto alla variazione positiva registrata dai conti correnti (229,9 milioni, più che raddoppiati su base annua) che ha più che compensato la diminuzione dei pronti contro termine.

Le sofferenze, di entità limitata (18,3 milioni), si riferiscono a due posizioni storiche e non hanno presentato sostanziali variazioni nell'anno.

Il **saldo interbancario netto** (differenza tra crediti e debiti verso banche) evidenzia una posizione debitrice netta per 545,3 milioni (256,1 milioni a dicembre 2005).

CREDITI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Totale (A+B)	15.994.504	15.862.596	14.517.538	13.769.714	10,2	16,2
Crediti verso clientela (A)	14.989.497	14.479.814	13.661.663	12.950.235	9,7	15,7
-Valori nominali (1)	15.362.112	14.834.416	14.005.478	13.304.186	9,7	15,5
conti correnti	1.922.964	1.877.432	1.767.789	1.765.183	8,8	8,9
mutui	7.221.094	6.979.008	6.290.266	5.958.281	14,8	21,2
carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	327.656	307.008	242.368	212.629	35,2	54,1
leasing	702.905	694.131	689.080	677.487	2,0	3,8
factoring	115.119	106.608	104.766	111.565	9,9	3,2
altri crediti	3.457.510	3.253.022	3.282.353	3.119.559	5,3	10,8
attività cedute non cancellate	675.009	695.507	743.316	802.631	-9,2	-15,9
attività deteriorate (2)	939.855	921.700	885.540	656.851	6,1	43,1
-breve termine	4.180.521	3.984.307	3.525.163	3.591.285	18,6	16,4
% sul valore nominale	27,2	26,9	25,2	27,0		
-medio/lungo termine	10.624.829	10.304.404	9.975.113	9.194.177	6,5	15,6
% sul valore nominale	69,2	69,5	71,2	69,1		
- Sofferenze	556.762	545.705	505.202	518.724	10,2	7,3
% sul valore nominale	3,6	3,7	3,6	3,9		
-Rettifiche di valore (-)	372.615	354.602	343.815	353.951	8,4	5,3
Crediti verso banche (B)	1.005.007	1.382.782	855.875	819.479	17,4	22,6
-Valori nominali (1)	1.005.431	1.383.112	856.388	824.828	17,4	21,9
riserva obbligatoria	163.384	175.327	162.356	174.240	0,6	-6,2
altri crediti verso banche centrali	50	130	821	236	-93,9	-78,8
conti correnti e depositi liberi	229.875	404.069	118.823	85.323	93,5	...
depositi vincolati	455.272	567.954	452.190	336.592	0,7	35,3
pronti contro termine	58.278	169.196	77.569	186.071	-24,9	-68,7
finanziamenti	79.917	47.783	25.607	23.555
attività deteriorate	18.655	18.653	19.022	18.811	-1,9	-0,8
-breve termine	923.169	1.336.035	826.940	796.102	11,6	16,0
% sul valore nominale	91,8	96,6	96,6	96,5		
-medio/lungo termine	63.973	28.785	11.286	10.547
% sul valore nominale	6,4	2,1	1,3	1,3		
- Sofferenze	18.289	18.292	18.162	18.179	0,7	0,6
% sul valore nominale	1,8	1,3	2,1	2,2		
-Rettifiche di valore (-)	424	330	513	5.349	-17,3	-92,1

(1) Al lordo delle rettifiche di valore.

(2) Le attività deteriorate non comprendono gli importi riferiti alle attività cedute non cancellate e a giugno 2005 anche le esposizioni scadute ancora ricomprese nei crediti in bonis.

Circa la distribuzione territoriale, la Liguria assorbe il 52,2% dei crediti verso clientela, in diminuzione rispetto al 53,5% di dicembre e al 55,1% di settembre 2005. Fuori Liguria aumen-

ta soprattutto la quota del Piemonte (dal 5,5% di dicembre al 6,1% di settembre).

CREDITI LORDI VERSO CLIENTELA - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	30/9/06		31/12/05		30/9/05	
		%		%		%
Liguria	8.012.507	52,2%	7.489.381	53,5%	7.336.117	55,1%
Lombardia	2.140.038	13,9%	1.900.698	13,6%	1.672.181	12,6%
Toscana	1.445.336	9,4%	1.334.238	9,5%	1.281.346	9,6%
Emilia Romagna	960.680	6,3%	887.653	6,3%	804.049	6,0%
Piemonte	931.085	6,1%	772.849	5,5%	689.121	5,2%
Lazio	642.617	4,2%	560.809	4,0%	523.109	3,9%
Sicilia	297.130	1,9%	246.673	1,8%	222.745	1,7%
Veneto	268.748	1,7%	230.744	1,6%	211.868	1,6%
Puglia	186.650	1,2%	146.185	1,0%	132.271	1,0%
Sardegna	179.306	1,2%	150.169	1,1%	142.116	1,1%
Marche	155.653	1,0%	157.444	1,1%	147.717	1,1%
Umbria	83.708	0,5%	85.403	0,6%	88.816	0,7%
Totale Italia	15.303.458	99,6%	13.962.246	99,7%	13.251.456	99,6%
Estero	58.654	0,4%	43.232	0,3%	52.730	0,4%
Totale crediti verso clientela	15.362.112	100,0%	14.005.478	100,0%	13.304.186	100,0%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore.

Con riferimento alla distribuzione settoriale, si evidenzia l'incremento delle famiglie consumatrici, la cui quota sale dal 29,5% di settembre 2005 al 30,3% di dicembre 2005 e al 31,7% di settembre 2006, attestandosi a 4.861,7 milioni.

Risulta invece in calo la quota delle società non finanziarie e famiglie produttrici (56,2% a fronte di 58,2% a dicembre e 58% a settembre 2005).

CREDITI VERSO CLIENTELA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06		31/12/05		30/9/05	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	1.103.732	7,2%	904.215	6,5%	1.070.319	8,0%
Società finanziarie	616.947	4,0%	537.578	3,8%	470.034	3,5%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	8.631.585	56,2%	8.143.676	58,2%	7.703.476	58,0%
Altri servizi destinabili alla vendita	2.172.430	14,1%	2.033.061	14,5%	1.853.866	13,9%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	1.588.601	10,3%	1.489.341	10,6%	1.410.168	10,6%
Edilizia ed Opere Pubbliche	1.486.036	9,7%	1.323.206	9,5%	1.207.531	9,1%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	437.899	2,9%	423.842	3,0%	396.748	3,0%
Servizi trasporti marittimi ed aerei	409.455	2,7%	403.816	2,9%	372.315	2,8%
Altri	2.537.163	16,5%	2.470.409	17,6%	2.462.846	18,6%
Istituzioni sociali private	79.371	0,5%	77.737	0,6%	76.476	0,6%
Famiglie consumatrici	4.861.734	31,7%	4.263.784	30,3%	3.927.490	29,5%
Totale residenti	15.293.370	99,6%	13.926.990	99,4%	13.247.795	99,6%
Resto del mondo	68.742	0,4%	78.488	0,6%	56.391	0,4%
Totale	15.362.112	100,0%	14.005.478	100,0%	13.304.186	100,0%

I **crediti deteriorati**, che comprendono anche le esposizioni scadute (*past due*) che fino a settembre 2005 erano ricomprese nell'ambito dei crediti *in bonis*, sono pari a 1.008,3 milioni, di cui 31,7 milioni di firma, in aumento da inizio anno del 6,3%; nel confronto dei dodici mesi, escludendo per omogeneità le esposizioni scadute, l'aumento è del 5,8%.

I crediti deteriorati sono coperti da **rettifiche di valore** per 316,3 milioni che rappresentano il 32,1% dell'aggregato.

I **crediti deteriorati per cassa** ammontano a 976,7 milioni, di cui 958 milioni in capo a

clientela e 18,7 milioni in capo alle banche; l'analisi dei singoli aggregati evidenzia quanto segue:

- le **sofferenze** sono pari a 575,1 milioni, in crescita del 9,9% da inizio anno e del 7,1% nei dodici mesi, e risultano svalutate per il 45,9% (46% a dicembre e 47,2% a settembre 2005). Il rapporto sofferenze/impieghi per cassa con clientela è pari al 3,6%, in linea con quello di dicembre (3,6%) e in diminuzione rispetto a settembre 2005 (3,9%);
- gli **incagli** ammontano a 138 milioni, in

diminuzione del 2,4% da inizio anno e del 6,6% nei dodici mesi. Risultano svalutati per il 21,7% (20,7% a dicembre e 21,2% a settembre 2005);

- le **esposizioni ristrutturate** ammontano a 19,5 milioni, in aumento del 39,3% nei dodici mesi ma in diminuzione del 30,5% su fine anno. Risultano svalutate per il 24,1% (2,6% a dicembre e 4,5% a settembre 2005);
- le **esposizioni scadute** ammontano a 244,2 milioni, in crescita dell'8,5% da inizio anno. Risultano svalutate per il 6,3%

(4,8% a dicembre 2005).

I **crediti di firma** deteriorati, tutti in capo a clientela, sono pari a 31,7 milioni, in aumento nei nove e nei dodici mesi rispettivamente dell'1,8% e del 32,7%. Sono svalutati dell'8,3% (16% a dicembre e 25,5% a settembre 2005). Complessivamente le rettifiche di valore ammontano a 380,4 milioni, di cui 373 milioni relativi ai crediti per cassa e 7,3 milioni relativi ai crediti di firma.

QUALITA' DEL CREDITO (importi in migliaia di euro)

	30/9/06				30/6/06			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% b/a	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% b/a
	(a)	(b)	(a)-(b)		(a)	(b)	(a)-(b)	
Crediti per cassa								
Sofferenze	575.051	263.665	311.386	45,9	563.997	254.819	309.178	45,2
- banche	18.289	272	18.017	1,5	18.292	180	18.112	1,0
- clientela	556.762	263.393	293.369	47,3	545.705	254.639	291.066	46,7
Incagli	137.971	29.920	108.051	21,7	141.811	27.579	114.232	19,4
- banche	152	152	-	100,0	150	150	-	100,0
- clientela	137.819	29.768	108.051	21,6	141.661	27.429	114.232	19,4
Esposizioni ristrutturate	19.512	4.693	14.819	24,1	26.682	2.183	24.499	8,2
- banche	214	-	214	-	-	-	-	-
- clientela	19.298	4.693	14.605	24,3	26.682	2.183	24.499	8,2
Esposizioni scadute (1)	244.151	15.429	228.722	6,3	224.666	13.940	210.726	6,2
- banche	-	-	-	...	211	-	211	-
- clientela	244.151	15.429	228.722	6,3	224.455	13.940	210.515	6,2
Crediti in bonis	15.390.858	59.332	15.331.526	0,4	15.260.372	56.411	15.203.961	0,4
- banche	986.776	-	986.776	-	1.364.459	-	1.364.459	-
- clientela	14.404.082	59.332	14.344.750	0,4	13.895.913	56.411	13.839.502	0,4
Totale Crediti per Cassa	16.367.543	373.039	15.994.504	2,3	16.217.528	354.932	15.862.596	2,2
- banche	1.005.431	424	1.005.007	0,0	1.383.112	330	1.382.782	0,0
- clientela	15.362.112	372.615	14.989.497	2,4	14.834.416	354.602	14.479.814	2,4
Crediti di firma								
Deteriorati	31.658	2.634	29.024	8,3	32.587	5.060	27.527	15,5
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	31.658	2.634	29.024	8,3	32.587	5.060	27.527	15,5
Altri crediti	1.436.946	4.679	1.432.267	0,3	1.321.492	4.892	1.316.600	0,4
- banche	34.216	-	34.216	-	3.625	-	3.625	-
- clientela	1.402.730	4.679	1.398.051	0,3	1.317.867	4.892	1.312.975	0,4
Totale Crediti di firma	1.468.604	7.313	1.461.291	0,5	1.354.079	9.952	1.344.127	0,7
- banche	34.216	-	34.216	-	3.625	-	3.625	-
- clientela	1.434.388	7.313	1.427.075	0,5	1.350.454	9.952	1.340.502	0,7
Totale	17.836.147	380.352	17.455.795	2,1	17.571.607	364.884	17.206.723	2,1
- banche	1.039.647	424	1.039.223	0,0	1.386.737	330	1.386.407	0,0
- clientela	16.796.500	379.928	16.416.572	2,3	16.184.870	364.554	15.820.316	2,3

	31/12/05				30/9/05			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% b/a	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% b/a
	(a)	(b)	(a)-(b)		(a)	(b)	(a)-(b)	
Crediti per cassa								
Sofferenze	523.364	240.830	282.534	46,0	536.903	253.679	283.224	47,2
- banche	18.162	-	18.162	-	18.179	4.836	13.343	26,6
- clientela	505.202	240.830	264.372	47,7	518.724	248.843	269.881	48,0
Incagli	141.342	29.303	112.039	20,7	147.756	31.265	116.491	21,2
- banche	641	513	128	80,0	632	513	119	81,2
- clientela	140.701	28.790	111.911	20,5	147.124	30.752	116.372	20,9
Esposizioni ristrutturate	28.058	731	27.327	2,6	14.011	624	13.387	4,5
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	28.058	731	27.327	2,6	14.011	624	13.387	4,5
Esposizioni scadute (1)	224.992	10.841	214.151	4,8	-	-	-	...
- banche	204	-	204	-	-	-	-	...
- clientela	224.788	10.841	213.947	4,8	-	-	-	...
Crediti in bonis	13.944.110	62.623	13.881.487	0,4	13.430.344	73.732	13.356.612	0,5
- banche	837.381	-	837.381	-	806.017	-	806.017	-
- clientela	13.106.729	62.623	13.044.106	0,5	12.624.327	73.732	12.550.595	0,6
Totale Crediti per Cassa	14.861.866	344.328	14.517.538	2,3	14.129.014	359.300	13.769.714	2,5
- banche	856.388	513	855.875	0,1	824.828	5.349	819.479	0,6
- clientela	14.005.478	343.815	13.661.663	2,5	13.304.186	353.951	12.950.235	2,7
Crediti di firma								
Deteriorati	31.099	4.983	26.116	16,0	23.852	6.094	17.758	25,5
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	31.099	4.983	26.116	16,0	23.852	6.094	17.758	25,5
Altri crediti	1.421.604	6.059	1.415.545	0,4	1.364.065	6.552	1.357.513	0,5
- banche	42.795	-	42.795	-	82.736	-	82.736	-
- clientela	1.378.809	6.059	1.372.750	0,4	1.281.329	6.552	1.274.777	0,5
Totale Crediti di firma	1.452.703	11.042	1.441.661	0,8	1.387.917	12.646	1.375.271	0,9
- banche	42.795	-	42.795	-	82.736	-	82.736	-
- clientela	1.409.908	11.042	1.398.866	0,8	1.305.181	12.646	1.292.535	1,0
Totale	16.314.569	355.370	15.959.199	2,2	15.516.931	371.946	15.144.985	2,4
- banche	899.183	513	898.670	0,1	907.564	5.349	902.215	0,6
- clientela	15.415.386	354.857	15.060.529	2,3	14.609.367	366.597	14.242.770	2,5

(1) A settembre 2005 sono ricomprese nei crediti in bonis

La distribuzione geografica delle sofferenze mostra una quota in calo per la Liguria (58,1%),

nonostante un aggregato in aumento da inizio anno da 306,8 a 323,4 milioni.

SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	30/9/06		31/12/05		30/9/05	
		%		%		%
Liguria	323.424	58,1%	306.847	60,7%	308.919	59,6%
Lombardia	62.435	11,2%	46.908	9,3%	50.325	9,7%
Toscana	48.432	8,7%	46.266	9,2%	55.617	10,7%
Piemonte	45.262	8,1%	41.638	8,2%	40.622	7,8%
Emilia Romagna	23.308	4,2%	22.944	4,5%	24.728	4,8%
Lazio	17.052	3,1%	12.079	2,4%	11.304	2,2%
Sicilia	10.748	1,9%	9.091	1,8%	9.077	1,7%
Veneto	7.340	1,3%	6.981	1,4%	6.109	1,2%
Marche	5.893	1,1%	3.425	0,7%	3.161	0,6%
Puglia	5.122	0,9%	3.901	0,8%	3.642	0,7%
Sardegna	3.353	0,6%	897	0,2%	706	0,1%
Umbria	2.922	0,5%	2.693	0,5%	2.784	0,5%
Totale Italia	555.291	99,7%	503.670	99,7%	516.994	99,7%
Esteri	1.471	0,3%	1.532	0,3%	1.730	0,3%
Totale	556.762	100,0%	505.202	100,0%	518.724	100,0%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore.

Il rapporto sofferenze/impieghi risulta nel complesso stabile nel tempo, ma con dinamiche diverse a livello territoriale: in Liguria risulta pari al 4%, in contenuta diminuzione rispetto a dicembre e settembre 2005. Il Piemonte presenta

il rapporto più elevato (4,9%), pur in calo rispetto al 5,4% di dicembre e al 5,9% di settembre 2005.

RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (valori percentuali)

	30/9/06	31/12/05	30/9/05
Piemonte	4,9%	5,4%	5,9%
Liguria	4,0%	4,1%	4,2%
Marche	3,8%	2,2%	2,1%
Sicilia	3,6%	3,7%	4,1%
Umbria	3,5%	3,2%	3,1%
Toscana	3,4%	3,5%	4,3%
Lombardia	2,9%	2,5%	3,0%
Veneto	2,7%	3,0%	2,9%
Puglia	2,7%	2,7%	2,8%
Lazio	2,7%	2,2%	2,2%
Emilia Romagna	2,4%	2,6%	3,1%
Sardegna	1,9%	0,6%	0,5%
Totale Italia	3,6%	3,6%	3,9%
Esteri	2,5%	3,5%	3,3%
Totale	3,6%	3,6%	3,9%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore.

La distribuzione settoriale evidenzia la diminuzione della quota di sofferenze in capo alle società non finanziarie e famiglie produttrici (80%)

e l'aumento di quella delle istituzioni sociali private (in 12 mesi dallo 0,2% all'1%).

SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06		31/12/05		30/9/05	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	10.589	1,9%	10.010	2,0%	10.521	2,0%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	445.594	80,0%	408.206	80,8%	422.771	81,5%
Edilizia ed Opere Pubbliche	104.587	18,8%	88.197	17,5%	91.521	17,6%
Servizi trasporti marittimi ed aerei	81.172	14,6%	81.678	16,2%	87.950	17,0%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	76.894	13,8%	70.403	13,9%	70.529	13,6%
Altri servizi destinabili alla vendita	53.594	9,6%	51.112	10,1%	53.498	10,3%
Prodotti in metallo	15.506	2,8%	14.712	2,9%	14.477	2,8%
Altri	113.841	20,4%	102.104	20,2%	104.796	20,2%
Istituzioni sociali private	5.498	1,0%	907	0,2%	872	0,2%
Famiglie consumatrici	91.513	16,4%	81.681	16,2%	80.093	15,4%
Totale residenti	553.194	99,4%	500.804	99,1%	514.257	99,1%
Resto del mondo	3.568	0,6%	4.398	0,9%	4.467	0,9%
Totale	556.762	100,0%	505.202	100,0%	518.724	100,0%

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

Il rapporto sofferenze/impieghi risulta stabile per le famiglie consumatrici (1,9%), mentre aumen-

ta nell'anno per le istituzioni sociali private (dal 1,2% al 6,9%).

RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

(Valori percentuali)

	Situazione al		
	30/09/06	31/12/05	30/09/05
Amministrazioni pubbliche	-	-	-
Società finanziarie	1,7%	1,9%	2,2%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	5,2%	5,0%	5,5%
Edilizia ed Opere Pubbliche	7,0%	6,7%	7,6%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	4,8%	4,7%	5,0%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3,6%	3,0%	3,2%
Servizi trasporti marittimi ed aerei	19,8%	20,2%	23,6%
Altri servizi destinabili alla vendita	2,5%	2,5%	2,9%
Altri	4,5%	4,2%	4,3%
Istituzioni sociali private	6,9%	1,2%	1,1%
Famiglie consumatrici	1,9%	1,9%	2,0%
Totale residenti	3,6%	3,6%	3,9%
Resto del mondo	5,2%	5,6%	7,9%
Totale	3,6%	3,6%	3,9%

(1) Valori al lordo delle rettifiche di valore.

I **titoli in portafoglio** ammontano a 5.219,7 milioni, in aumento del 3,1% su fine anno e in diminuzione del 6,1% nei dodici mesi. La variazione da inizio anno è determinata dalla componente disponibile per la vendita, cui fa capo il 27,9% del totale (23,4% a inizio anno). I titoli detenuti per la negoziazione sono la componente più rilevante e costituiscono il 59,6% del totale.

I titoli di debito diminuiscono su base annua del 3,8% a 3.300,9 milioni e quelli di capitale, pari a 901,5 milioni, risultano in diminuzione del

14,4% su dicembre 2005 e del 12,8% nei dodici mesi.

Tra i titoli di capitale disponibili per la vendita figura la partecipazione in Banca d'Italia contabilizzata per 653,4 milioni; tale valore deriva dalla valutazione al *fair value* - utilizzando il patrimonio netto quale *proxy* attendibile del *fair value* - effettuata sulla base dei dati di bilancio della Banca d'Italia al 31/12/2005.

Le quote di fondi comuni ammontano a 1.017,4 milioni, in diminuzione del 6,7% nei dodici mesi e dell'8,8% da inizio anno.

PORTAFOGLIO TITOLI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Titoli di debito	3.300.885	2.958.293	2.894.552	3.432.462	14,0	-3,8
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	2.394.311	2.168.512	2.181.398	2.723.059	9,8	-12,1
<i>Disponibili per la vendita</i>	609.833	561.993	493.068	495.565	23,7	23,1
<i>Fair value</i>	294.051	225.098	217.322	211.004	35,3	39,4
<i>Detenuti fino a scadenza</i>	2.690	2.690	2.764	2.834	-2,7	-5,1
Titoli di capitale	901.471	864.368	1.052.636	1.033.574	-14,4	-12,8
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	88.103	85.770	388.941	370.821	-77,3	-76,2
<i>Disponibili per la vendita</i>	813.368	778.598	663.695	662.753	22,6	22,7
<i>Fair value</i>	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	1.017.360	1.099.117	1.115.580	1.090.113	-8,8	-6,7
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	630.261	717.980	700.608	679.492	-10,0	-7,2
<i>Disponibili per la vendita</i>	32.656	29.507	29.328	34.344	11,3	-4,9
<i>Fair value</i>	354.443	351.630	385.644	376.277	-8,1	-5,8
Totale	5.219.716	4.921.778	5.062.768	5.556.149	3,1	-6,1
di cui:						
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	3.112.675	2.972.262	3.270.947	3.773.372	-4,8	-17,5
<i>Disponibili per la vendita</i>	1.455.857	1.370.098	1.186.091	1.192.662	22,7	22,1
<i>Fair value</i>	648.494	576.728	602.966	587.281	7,6	10,4
<i>Detenuti fino a scadenza</i>	2.690	2.690	2.764	2.834	-2,7	-5,1

Il valore dei **contratti derivati di copertura** (attività e passività) è pari a 48,9 milioni in diminuzione del 52,9% da inizio anno. I derivati a copertura di attività sono pari a 18,2 milioni,

quelli a copertura di passività ammontano a 30,7 milioni.

Il valore nozionale dei contratti derivati è pari a 7.458,8 milioni, in contrazione dello 0,4% da inizio anno.

ATTIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Derivati a copertura di attività	197	296	20	17
Copertura specifica del fair value	197	296	20	17
<i>tasso di interesse</i>	197	296	20	17
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
Derivati a copertura di passività	22.003	14.955	61.270	75.002	-64,1	-70,7
Copertura specifica del fair value	20.257	13.170	60.339	73.873	-66,4	-72,6
<i>tasso di interesse</i>	20.257	13.170	60.339	73.873	-66,4	-72,6
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	73	...	-100,0
<i>tasso di interesse</i>	-	-	-	73	...	-100,0
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	1.746	1.785	931	1.056	87,5	65,3
Totale	22.200	15.251	61.290	75.019	-63,8	-70,4

PASSIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Derivati a copertura di attività	17.997	13.628	25.502	33.764	-29,4	-46,7
Copertura specifica del fair value	17.997	13.628	25.502	33.764	-29,4	-46,7
<i>tasso di interesse</i>	17.997	13.628	25.502	33.764	-29,4	-46,7
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
Derivati a copertura di passività	8.687	12.182	16.899	15.247	-48,6	-43,0
Copertura specifica del fair value	7.158	12.180	16.899	15.247	-57,6	-53,1
<i>tasso di interesse</i>	7.158	12.180	16.899	5.320	-57,6	34,5
<i>altri rischi</i>	-	-	-	9.927	...	-100,0
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	1.529	2	-	-
Totale	26.684	25.810	42.401	49.011	-37,1	-45,6

VALORI NOZIONALI DEI CONTRATTI DERIVATI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Derivati finanziari	7.358.495	6.914.039	7.353.772	7.549.660	0,1	-2,5
<i>future</i>	-	-	-	133	...	-100,0
<i>contratti a termine</i>	628.088	556.713	1.113.531	1.459.341	-43,6	-57,0
<i>fra</i>	-	5.780	20.000	10.052	-100,0	-100,0
<i>swap</i>	4.332.487	4.112.955	4.069.455	3.914.653	6,5	10,7
<i>opzioni acquistate</i>	1.257.231	1.177.509	1.216.715	1.096.976	3,3	14,6
<i>altri</i>	1.140.689	1.061.082	934.071	1.068.505	22,1	6,8
Derivati creditizi	100.260	105.131	135.221	126.467	-25,9	-20,7
<i>tror</i>	37.361	42.265	51.744	43.205	-27,8	-13,5
<i>cds</i>	62.899	62.866	83.477	83.262	-24,7	-24,5
TOTALE	7.458.755	7.019.170	7.488.993	7.676.127	-0,4	-2,8

Sui contratti derivati di negoziazione sono stati contabilizzati 78,1 milioni di rivalutazioni, 50,6 milioni di svalutazioni e 1,4 milioni di utili netti da negoziazione; ne consegue un risultato netto positivo per 29 milioni.

Sui contratti derivati di copertura sono stati contabilizzati 10,3 milioni di rivalutazioni e 32,8 milioni di svalutazioni; considerata la variazione netta dell'oggetto di copertura positiva per 20,8 milioni, il risultato netto risulta negativo per 1,7 milioni.

DERIVATI DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05	Variazione %	
					9/06 12/05	9/06 9/05
Controvalori positivi	92.031	49.937	62.590	106.392	47,0	-13
Derivati finanziari	91.715	49.082	62.097	104.971	47,7	-13
contratti a termine	44.845	5.356	12.291	54.464	...	-18
fra	-	3	-	-
swap	5.618	7.192	6.521	5.893	-13,8	-5
opzioni acquistate	41.252	36.531	43.285	44.614	-4,7	-8
Derivati creditizi	316	855	493	1.421	-35,9	-78
tror	195	255	305	873	-36,1	-78
cds	121	600	188	548	-35,6	-78
TOTALE	92.031	49.937	62.590	106.392		
Controvalori negativi	123.345	109.455	130.617	146.930	-5,6	-16
Derivati finanziari	122.730	108.757	129.413	145.938	-5,2	-16
contratti a termine	2.220	4.971	12.292	3.611	-81,9	-39
fra	-	3	-	-
swap	113.071	95.810	104.200	116.244	8,5	-3
opzioni emesse	7.439	7.973	12.921	26.083	-42,4	-71
Derivati creditizi	615	698	1.204	992	-48,9	-38
cds	615	698	1.204	992	-48,9	-38
TOTALE	123.345	109.455	130.617	146.930		

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' IN CONTRATTI DERIVATI AL 30/09/06

(importi in migliaia di euro)

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Utili netti da negoziazione	Risultato netto
1. Contratti di negoziazione	78.117	- 50.596	1.445	28.966
1.1 Derivati finanziari	77.340	- 50.319	975	27.996
1.2 Derivati su crediti	777	- 277	470	970
	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni dell'oggetto della copertura	Risultato netto
2. Contratti di copertura	10.295	- 32.831	20.811	- 1.725
2.1 Copertura di attività	9.478	- 146	- 10.218	- 886
2.2 Copertura di passività	817	- 32.685	31.029	- 839
TOTALE	88.412	- 83.427	22.256	27.241

I RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Lo schema primario dell'informativa di settore è stato articolato sulla base dei principali settori di attività (business segment) secondo la segmentazione della clientela.

Non è stato presentato uno schema secondario di informativa per aree geografiche in quanto il

Gruppo opera in un contesto geografico relativamente omogeneo. Tutte le filiali sono situate in Italia tranne quella di Nizza a cui fa capo una quota marginale dell'attività della Banca.

I principali settori evidenziati sono *Private e Affluent*, *Corporate* e *Retail* a cui fa capo circa l'80% della redditività del Gruppo; Il settore Assicurazioni include Carige Vita Nuova e Carige Assicurazioni; nel settore Altro sono ricompresi principalmente i residui settori di clientela, il *Corporate Center* e la Finanza.

Settori di attività	(Importi in migliaia di euro)					
	Private e Affluent	Corporate	Retail	Assicurazioni	Altro	TOTALE
Margine di intermediazione ⁽¹⁾						
9 mesi 2006	139.493	128.200	238.295	36.848	88.408	631.244
1 ^ sem 2006	91.684	84.773	154.792	22.114	47.776	401.139
1 ^ trim 2006	45.436	42.899	77.615	12.770	31.511	210.230
2005	161.312	160.238	308.866	42.225	114.634	787.276
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa ⁽²⁾						
9 mesi 2006	139.487	101.715	210.344	37.815	101.548	590.909
1 ^ sem 2006	91.649	69.269	138.273	22.642	59.123	380.957
1 ^ trim 2006	45.327	36.558	69.579	12.770	37.144	201.377
2005	161.283	125.829	272.458	45.471	136.667	741.709
Costi operativi						
9 mesi 2006	-85.568	-30.756	-166.241	-26.903	-64.612	-374.080
1 ^ sem 2006	-56.065	-19.252	-106.346	-19.045	-42.889	-243.596
1 ^ trim 2006	-29.100	-9.451	-53.376	-7.464	-21.242	-120.634
2005	-112.540	-36.416	-245.333	-32.408	-98.204	-524.901
Utile (perdita) della operatività						
9 mesi 2006	53.920	70.959	44.103	10.912	36.935	216.829
1 ^ sem 2006	35.585	50.017	31.927	3.598	16.234	137.361
1 ^ trim 2006	16.227	27.106	16.203	5.306	15.901	80.743
2005	48.743	89.414	27.125	13.062	38.463	216.808
Cost income (%)						
9 mesi 2006	61,3	24,0	69,8	73,0	73,1	59,3
1 ^ sem 2006	61,1	22,7	68,7	86,1	89,8	60,7
1 ^ trim 2006	64,0	22,0	68,8	58,4	67,4	57,4
2005	69,8	22,7	79,4	76,8	85,7	66,7
Interbancario netto						
30/09/2006	-	-	-	10.125	-555.447	-545.322
30/06/2006	-	-	-	1.229	-130.949	-129.720
31/03/2006	-	-	-	55.454	-675.731	-620.277
31/12/2005	-	-	-	1.810	-257.884	-256.074
Crediti verso clientela						
30/09/2006	603.540	6.441.436	5.789.813	138.483	2.016.225	14.989.497
30/06/2006	568.465	6.438.364	5.585.134	155.423	1.732.427	14.479.814
31/03/2006	532.851	6.323.698	5.261.043	116.032	1.661.448	13.895.072
31/12/2005	508.525	5.949.957	5.393.715	150.322	1.659.144	13.661.663
Debiti verso clientela						
30/09/2006	3.675.099	1.189.547	2.933.495	1.290	1.137.905	8.937.336
30/06/2006	3.696.074	1.109.944	2.897.755	1.209	1.186.711	8.891.693
31/03/2006	3.664.372	1.101.933	2.885.125	1.491	1.056.495	8.709.416
31/12/2005	3.449.888	877.288	2.862.997	1.128	1.466.435	8.657.736
Titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value						
30/09/2006	3.575.393	72.099	964.455	647.809	2.349.580	7.609.336
30/06/2006	3.629.783	73.083	968.483	581.052	2.234.401	7.486.803
31/03/2006	3.849.294	77.268	1.006.723	593.504	1.489.994	7.016.783
31/12/2005	3.745.552	74.078	982.650	604.171	2.032.335	7.438.786

(1) incluso il risultato della gestione assicurativa

(2) Inclusi gli utili delle partecipazioni e da cessione degli investimenti.

I risultati economici e patrimoniali al 30/09/2006 relativi alla clientela ordinaria (*Private e Affluent*, *Corporate* e *Retail*) confermano lo sviluppo già espresso nei primi 6 mesi dell'anno. In particolare:

- il settore **Private e Affluent** registra un margine di intermediazione di 139,5 milioni, pari al 22,1% del risultato totale, con uno sviluppo positivo sia rispetto a quanto realizzato nel primo semestre dell'anno, sia rispetto al risultato conseguito nel 2005. Dedotte le rettifiche di valore e i costi operativi l'utile dell'operatività corrente raggiunge i 53,9 milioni, pari al 24,9%. Il *cost/income* di settore si attesta al 61,3% (61,1% a giugno 2006 e 69,8% nel 2005).

Per quanto riguarda gli aggregati patrimoniali, sia i debiti verso clientela, pari a 3.675 milioni, sia i titoli in circolazione e le altre passività valutate al *fair value*, pari a 3.575 hanno registrato una lieve flessione rispetto ai valori del primo semestre. Con riferimento ai volumi complessivi del Gruppo, al 30 settembre 2006 al settore fa capo il 41,1% dei debiti verso clientela e il 47% dei titoli in circolazione e delle passività valutate al *fair value*; gli impieghi sono marginali;

- il settore **Corporate** presenta un margine di intermediazione pari a 128,2 milioni (20,3% sul totale), in crescita rispetto al risultato del primo semestre. Il risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa si attesta a 101,7 milioni mentre i costi operativi del settore raggiungono i 30,8 milioni. L'utile dell'operatività corrente, pari a 71 milioni, continua a rappresentare la quota più significativa del risultato facente capo alla clientela ordinaria (circa 42%) e, rispetto ai risultati del 2005, prosegue la sua fase di sviluppo. Il *cost/income* del settore si attesta al 24%.

Gli impieghi verso il settore continuano la loro crescita e si attestano intorno a 6.441 milioni (5.950 milioni a dicembre 2005). Il peso degli impieghi del settore sul totale del Gruppo è del 43%;

- il settore **Retail** chiude il primo semestre 2006 con un margine di intermediazione di

238,3 milioni (37,8% sul totale), e con un risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa pari a 210,4 milioni (35,6% del totale); entrambi gli aggregati si attestano su valori proporzionalmente più elevati rispetto ai risultati conseguiti a giugno 2006 e a dicembre 2005. I costi operativi si attestano a 166,2 milioni, pari al 44,4% del totale. L'utile dell'operatività corrente (44,1 milioni) rappresenta il 20,3% della redditività del Gruppo e registra una contrazione dopo la crescita già evidenziata nel primo semestre dell'anno. Nei primi 9 mesi dell'anno il *cost/income* del settore si attesta a 69,8%, valore superiore a quello dei primi sei mesi ma inferiore rispetto a quello registrato nel 2005.

Nel terzo trimestre si è verificata una ulteriore crescita degli impieghi verso clientela (5.790 milioni), mentre sia i debiti verso clientela, sia i titoli in circolazione si mantengono su valori sostanzialmente in linea con quelli dei periodi precedenti. In termini percentuali, gli impieghi si attestano al 38,6% del totale, i debiti corrispondono al 32,8% del valore complessivo ed i titoli in circolazione e le altre passività valutate al *fair value* al 12,7%.

Il settore delle **Assicurazioni**, che include Carige Vita Nuova e Carige Assicurazioni, presenta un margine di intermediazione pari a 36,8 milioni (6% del totale). Il risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa raggiunge i 37,8 milioni, valore in crescita rispetto al risultato dell'esercizio precedente e, al netto di costi operativi per 26,9 milioni, l'utile dell'operatività corrente raggiunge i 10,9 milioni. Questi valori si riflettono sull'ammontare del *cost/income*, che si attesta al 73%. Gli aggregati patrimoniali del settore non presentano particolari variazioni.

Il settore **Altro** presenta valori del margine di intermediazione pari a 88,4 milioni, pari al 14% del totale.

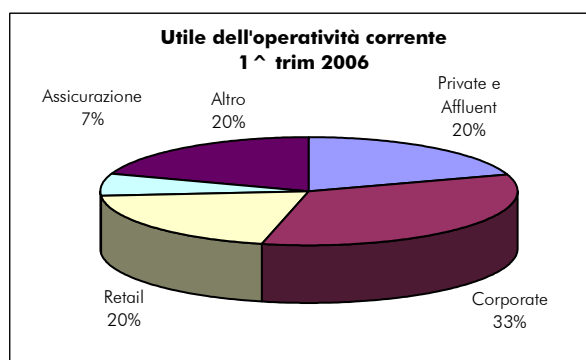
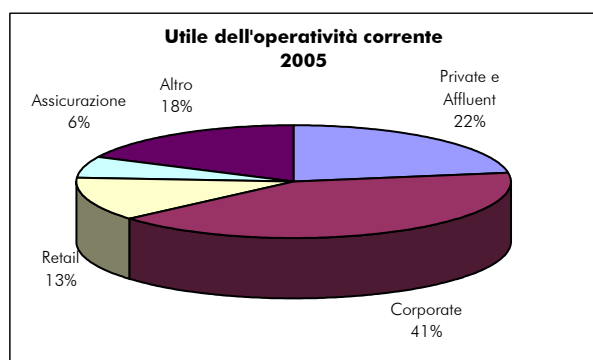
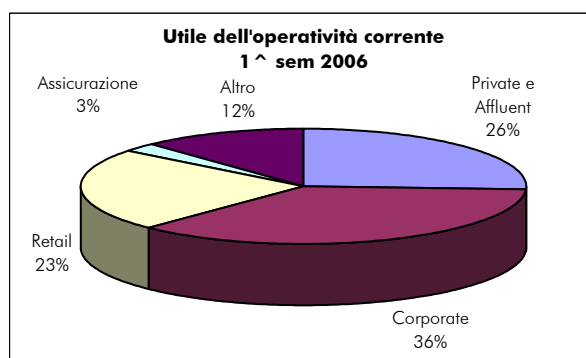
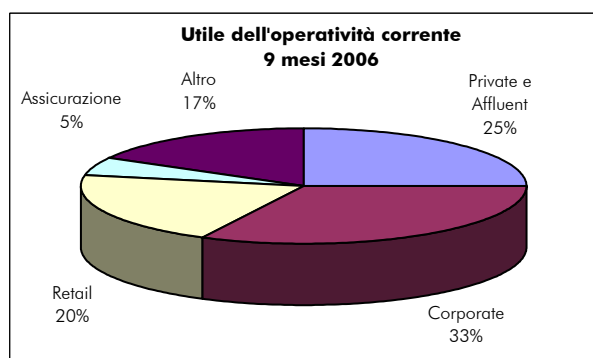
Settori di attività

(% sul totale)

	Private e Affluent	Corporate	Retail	Assicurazioni	Altro	TOTALE
Margine di intermediazione ⁽¹⁾						
3 ^ trim 2006	22,1	20,3	37,8	5,8	14,0	100,0
1 ^ sem 2006	22,9	21,1	38,6	5,5	11,9	100,0
1 ^ trim 2006	21,6	20,4	36,9	6,1	15,0	100,0
2005	20,5	20,4	39,2	5,4	14,6	100,0
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa ⁽²⁾						
3 ^ trim 2006	23,6	17,2	35,6	6,4	17,2	100,0
1 ^ sem 2006	24,1	18,2	36,3	5,9	15,5	100,0
1 ^ trim 2006	22,5	18,2	34,6	6,3	18,4	100,0
2005	21,7	17,0	36,7	6,1	18,4	100,0
Costi operativi						
3 ^ trim 2006	22,9	8,2	44,4	7,2	17,3	100,0
1 ^ sem 2006	23,0	7,9	43,7	7,8	17,6	100,0
1 ^ trim 2006	24,1	7,8	44,2	6,2	17,6	100,0
2005	21,4	6,9	46,7	6,2	18,7	100,0
Utile (perdita) della operatività corrente						
3 ^ trim 2006	24,9	32,7	20,3	5,0	17,0	100,0
1 ^ sem 2006	25,9	36,4	23,2	2,6	11,8	100,0
1 ^ trim 2006	20,1	33,6	20,1	6,6	19,7	100,0
2005	22,5	41,2	12,5	6,0	17,7	100,0
Crediti verso clientela						
30/09/2006	4,0	43,0	38,6	0,9	13,5	100,0
30/06/2006	3,9	44,5	38,6	1,1	12,0	100,0
31/03/2006	3,8	45,5	37,9	0,8	12,0	100,0
31/12/2005	3,7	43,6	39,5	1,1	12,1	100,0
Debiti verso clientela						
30/09/2006	41,1	13,3	32,8	0,0	12,7	100,0
30/06/2006	41,6	12,5	32,6	0,0	13,3	100,0
31/03/2006	42,1	12,7	33,1	0,0	12,1	100,0
31/12/2005	39,8	10,1	33,1	0,0	16,9	100,0
Titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value						
30/09/2006	47,0	0,9	12,7	8,5	30,9	100,0
30/06/2006	48,5	1,0	12,9	7,8	29,8	100,0
31/03/2006	54,9	1,1	14,3	8,5	21,2	100,0
31/12/2005	50,4	1,0	13,2	8,1	27,3	100,0

(1) incluso il risultato della gestione assicurativa

(2) Inclusi gli utili delle partecipazioni e da cessione degli investimenti.



RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con società partecipate e con altre parti correlate rientrano nella normale attività

Tipo rapporto	Saldo
Crediti per cassa	27.223
Passività	10.101
Garanzie rilasciate	7.584
TOTALE	44.908

Importi in migliaia di euro.

Rientrano nelle altre parti correlate:

- "dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante". Si intendono coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della direzione e del controllo delle attività nella Banca, compresi gli Amministratori, i Sindaci, l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali e i Direttori Centrali.
- "stretti familiari di uno dei soggetti di cui al punto a)". Si intendono coloro che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati, dal soggetto interessato nei loro rapporti con la Banca e quindi, solo esemplificativamente, possono includere il convivente e le persone a carico del soggetto interessato o del convivente.
- "soggetti controllati, controllati congiuntamente o soggetti sottoposti ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti a) e b) ovvero di cui tali soggetti detengano, direttamente o indirettamente, una quota significativa dei diritti di voto".

LA GESTIONE DEL RISCHIO

Pur mantenendo adeguati i livelli di presidio e di analisi all'interno delle singole banche facenti parte del Gruppo, la Capogruppo effettua per tutte le controllate e in ottica integrata la gestione dei rischi di credito, di mercato, di interesse, di liquidità e operativo.

Relativamente al **rischio di credito**, è proseguito, nel corso dei primi nove mesi dell'anno,

della Banca e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti con società controllate e consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato.

Al 30/9/2006 i rapporti con le altre parti correlate erano i seguenti:

lo sviluppo del progetto di attribuzione di un *rating* interno alla clientela.

In particolare, il modello relativo alle piccole e medie imprese (PMI), il cui *output* è stato integrato nei sistemi informativi del Gruppo al fine di un'attribuzione mensile della *probability of default* (PD), è stato sottoposto a verifiche di stabilità e predittività che ne hanno confermato la robustezza. Sono in corso, tuttavia, le attività di ricalibrazione del modello allo scopo di recepire la definizione di *default* e di migliorarne le *performance*; le risultanze del modello, relativamente alla Capogruppo, sono state inserite, a partire da inizio anno, all'interno delle procedure di delibera dei fidi (pratica elettronica di fido). Relativamente agli altri segmenti di clientela, per le controparti appartenenti al segmento *large corporate* è stato adottato un *rating* utilizzando le risultanze fornite dalla Centrale dei Bilanci nell'ambito del progetto SIRC (Sistema Informativo sul Rischio di Credito) mentre, per quanto concerne i clienti *retail* (*small business* e privati), è stato definito il modello di *rating* interno sul quale sono state effettuate, nel corso del primo semestre del 2006, le verifiche di predittività e correttezza del dato. Anche in questo caso, le procedure di delibera dei fidi della Capogruppo sono state integrate con le PD del segmento *retail*.

Per quanto concerne le banche controllate, al termine delle verifiche in corso sui modelli interni realizzati, è prevista un'attività di integrazione delle PD calcolate nelle procedure di delibera dei fidi, al pari di quanto già effettuato per la banca Capogruppo.

In parallelo, è proseguita l'attività sul progetto per il calcolo della perdita in caso di insolvenza (*loss given default* – LGD) in funzione del seg-

mento di clientela di appartenenza e della tipologia di prodotto e di garanzia. Nel corso dei primi nove mesi del 2006 è stata compiuta una serie di analisi onde poter attivare le tecniche di *Credit Risk Mitigation*.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno sono proseguite anche le attività per la realizzazione del *datawarehouse* del credito dal quale attingere le informazioni necessarie ad alimentare i motori di calcolo del rating, migliorando la funzionalità del sistema di Credit Risk Management (CRM) del Gruppo Carige. Tale *datawarehouse* andrà anche a costituire la fonte delle principali informazioni necessarie per il calcolo degli assorbimenti patrimoniali e dei relativi coefficienti di Vigilanza; a tal proposito, è stato avviato un progetto volto all'implementazione delle regole di calcolo degli assorbimenti patrimoniali (*risk weighted assets - RWA*) secondo quanto previsto dalla normativa di Vigilanza.

Le fasi successive del progetto, previste per l'ultimo trimestre del 2006 e per il 2007, consistono nel consolidamento dei modelli, nella messa a regime delle procedure di estrazione mensile dei dati per l'alimentazione dei motori di calcolo e nell'implementazione del modello di portafoglio per il calcolo del capitale a rischio connesso alle perdite inattese su crediti.

Quanto alla politica del credito, nell'ambito di una scelta strategica che rivolge particolare attenzione ai segmenti delle famiglie, degli artigiani, dei commercianti e della piccola e media impresa, nel corso dei primi nove mesi dell'anno è stato potenziato e consolidato il rapporto con le imprese, facendo leva, da un lato, sull'attività dei gestori *corporate*, incaricati

delle relazioni con la clientela delle medie imprese, e, dall'altro lato, sulla nuova finanza d'impresa, attraverso la quale si intende rivestire il ruolo di controparte di riferimento in termini di servizi innovativi da offrire alle imprese. Per quanto riguarda la distribuzione geografica, pur nella salvaguardia del tradizionale supporto all'attività economica della Liguria, è proseguito lo sviluppo degli impieghi in nuovi ambiti regionali e provinciali e in nuovi settori, con l'obiettivo di sfruttare le opportunità commerciali e l'effetto diversificazione che ne deriva.

Circa i profili di solvibilità, il Gruppo Carige conferma il rispetto delle soglie previste per tutti gli indicatori di rischio della Banca d'Italia attualmente in vigore. Il patrimonio di vigilanza al 30/9/2006 è stimato pari a 1.532,9 milioni, applicando i filtri prudenziali di Basilea secondo le modalità comunicate dall'Organo di Vigilanza con lettera dell'1/12/2005. Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione del patrimonio di Vigilanza secondo la normativa vigente. Inoltre è stata riportata al 30/06/2006 e al 31/12/2005 una versione IAS pro forma in cui l'aumento di capitale gratuito deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 25 gennaio u.s. per la parte corrispondente, nell'ambito delle Riserve da valutazione, alla variazione positiva derivante dalla valutazione delle immobilizzazioni materiali, pari a 164,9 milioni, è stato computato nell'ambito del Patrimonio di base (Tier 1). Al 30/09/2005, risultando ancora in vigore la normativa prevista dal D.lgs. 87/92, è stata riportata una versione IAS pro forma per la stima degli impatti dell'applicazione dei nuovi principi contabili.

COMPOSIZIONE PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO (importi in migliaia di euro)

	Situazione al						
	30/9/06 IAS	30/06/2006 (3) IAS	30/06/2006 (4) IAS pro forma (1)	31/12/05 IAS	31/12/05 IAS pro forma (1)	30/9/05 D.lgs. 87/92	30/9/05 IAS pro forma (5)
Elementi positivi del patrimonio di base (a)	1.973.409	1.597.364	1.762.203	1.490.540	1.655.379	1.603.651	1.470.999
Capitale sociale	1.383.492	1.143.635	1.308.474	1.122.812	1.287.651	1.113.327	1.113.326
Riserve	149.947	149.947	149.947	100.785	100.785	227.385	94.834
Sovrapprezzi di emissione	439.970	303.782	303.782	266.943	266.943	262.839	262.839
F.do rischi bancari generali	-	-	-	-	-	100	0
Elementi negativi del patrimonio di base (b)	658.497	658.497	658.497	652.510	652.510	668.720	652.510
Avviamento	644.190	644.190	644.190	637.712	637.712	624.755	637.712
Altri elementi negativi e filtri prudenziali	14.307	14.307	14.307	14.798	14.798	43.965	14.798
Filtri prudenziali sul patrimonio di base (c)	10.022	10.022	10.022	-11.415	-11.415	0	- 15.089
Totale patrimonio di base (c = a-b+c)	1.324.934	948.889	1.113.728	826.615	991.454	934.931	803.400
Patrimonio supplementare (d)	605.677	741.262	576.424	732.040	567.201	520.726	732.040
Deduzioni (e)	366.414	366.414 (2)	366.414	364.964 (2)	364.964 (2)	237.994	237.994
Patrimonio di vigilanza (c+d-e)	1.564.197	1.323.737 (2)	1.323.737	1.193.691 (2)	1.193.691 (2)	1.217.663	1.297.446

Non essendo previsto un flusso di Segnalazione Ufficiale alla Banca d'Italia (Base informativa Y) a livello consolidato al 30/09/2006, dati relativi al patrimonio di Vigilanza risultano calcolati sulla base di stime contabili e gestionali.

(1) Considerando i benefici derivanti dallo sfruttamento di quanto previsto dall'art. 7 c. 6 della legge 28 febbraio 2005 n. 38.

(2) A partire dal 31/12/2005, come da lettera della Banca d'Italia n. 1161199 dell'1/12/2005, trova applicazione il recepimento della direttiva 2002/B7/CE che prevede la deduzione dal patrimonio di Vigilanza di tutte le partecipazioni detenute in imprese di assicurazione. A partire da tale data viene, pertanto, detratta anche la partecipazione in Carige Vita Nuova per un importo pari a 131,3 milioni di euro; si ricorda che la partecipazione in Carige Assicurazioni e il relativo prestito subordinato emesso dalla stessa venivano già dedotti dal Patrimonio di Vigilanza di Banca Carige e del Gruppo nelle more dell'ultima ispezione di Banca d'Italia (cfr. lettera Banca d'Italia n° 1799 del 24/2/2003). Inoltre, sempre in seguito alla lettera n. 1161199 dell'1/12/2005, la partecipazione in Banca d'Italia viene dedotta dal patrimonio secondo le modalità previste.

(3) Il valore del patrimonio supplementare comprende l'emissione subordinata lower Tier 2 (di cui si prevede il rimborso anticipato nel mese di settembre 2006). Inoltre, nel computo del patrimonio di Vigilanza non è ancora compreso l'importo dell'aumento di capitale sociale a pagamento realizzato nel mese di luglio 2006. Considerando questi due effetti si stima al 30/06/2006 un patrimonio di base pari a 1.158,0 milioni ed un patrimonio di Vigilanza pari a 1.532,9 milioni.

(4) Il valore del patrimonio supplementare comprende l'emissione subordinata lower Tier 2 di cui si prevede il rimborso anticipato nel mese di settembre 2006. Inoltre, nel computo del patrimonio di Vigilanza non è ancora compreso l'importo dell'aumento di capitale sociale a pagamento realizzato nel mese di luglio 2006. Considerando questi due effetti si stima al 30/06/2006 un patrimonio di base pari a 1.322,9 milioni ed un patrimonio di Vigilanza pari a 1.532,9 milioni.

PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (importi in migliaia di euro)

	Situazione al						
	30/9/06 IAS	30/06/2006 (4) IAS	30/06/2006 (5) IAS pro forma (1)	31/12/05 IAS	31/12/05 IAS pro forma (1)	30/9/05 D.lgs. 87/92	30/9/05 IAS pro forma (6)
Patrimonio di vigilanza							
Patrimonio di base (Tier 1) capitale	1.324.934	948.889	1.113.728	826.615	991.454	934.931	803.400
Patrimonio supplementare (Tier 2) capitale	605.677	741.262	576.424	732.040	567.201	520.726	732.040
meno: elementi da dedurre	366.414	366.414	366.414	364.964	364.964	-237.994	-237.994
Patrimonio totale (total capital)	1.564.197	1.323.737	1.323.738	1.193.691	1.193.691	1.217.663	1.297.446
Attività ponderate							
Rischio di credito	13.616.288	13.283.275	13.283.275	13.228.700	13.228.700	11.824.414	12.254.416
Rischio di mercato	1.168.000	1.152.425	1.152.425	1.486.850	1.486.850	1.210.845	1.326.274
Altri requisiti prudenziali	530.275	530.225	530.225	579.725	579.725	628.578	320.006
Totale attivo ponderato	15.314.563	14.965.925	14.965.925	15.295.275	15.295.275	13.663.836	13.900.696
Prestiti subordinati a copertura dei rischi di mercato	79.961	79.961	79.961	79.961	79.961	79.961	79.961
Coefficienti di solvibilità (%)							
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	9,73%	7,14%	8,38%	6,25%	7,49%	7,91%	6,56%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito (2)	11,49%	9,97%	9,97%	9,02%	9,02%	10,30%	10,59%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato (3)	8,65%	6,34%	7,44%	5,40%	6,48%	6,84%	5,78%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato (2) (3)	10,74%	9,38%	9,38%	8,33%	8,33%	9,50%	9,91%

Non essendo previsto un flusso di Segnalazione Ufficiale alla Banca d'Italia (Base informativa 1) a livello consolidato al 30/09/2006, i dati relativi al patrimonio di Vigilanza e ai requisiti patrimoniali risultano calcolati sulla base di stime contabili e gestionali.

(1) Considerando i benefici derivanti dallo sfruttamento di quanto previsto dall'art. 7 c. 6 della legge 28 febbraio 2005 n. 38.

(2) A partire dal 31/12/2005, come da lettera della Banca d'Italia n. 1161199 dell'1/12/2005, trova applicazione il recepimento della direttiva 2002/B7/CE che prevede la deduzione dal patrimonio di Vigilanza di tutte le partecipazioni detenute in imprese di assicurazione. A partire da tale data viene, pertanto, detratta anche la partecipazione in Carige Vita Nuova per un importo pari a 131,3 milioni di euro; si ricorda che la partecipazione in Carige Assicurazioni e il relativo prestito subordinato emesso dalla stessa venivano già dedotti dal Patrimonio di Vigilanza di Banca Carige e del Gruppo nelle more dell'ultima ispezione di Banca d'Italia (cfr. lettera Banca d'Italia n° 1799 del 24/2/2003). Inoltre, sempre in seguito alla lettera n. 1161199 dell'1/12/2005, la partecipazione in Banca d'Italia viene dedotta dal patrimonio secondo le modalità previste.

(3) Il totale attivo ponderato include sia il rischio di credito, sia il rischio di mercato.

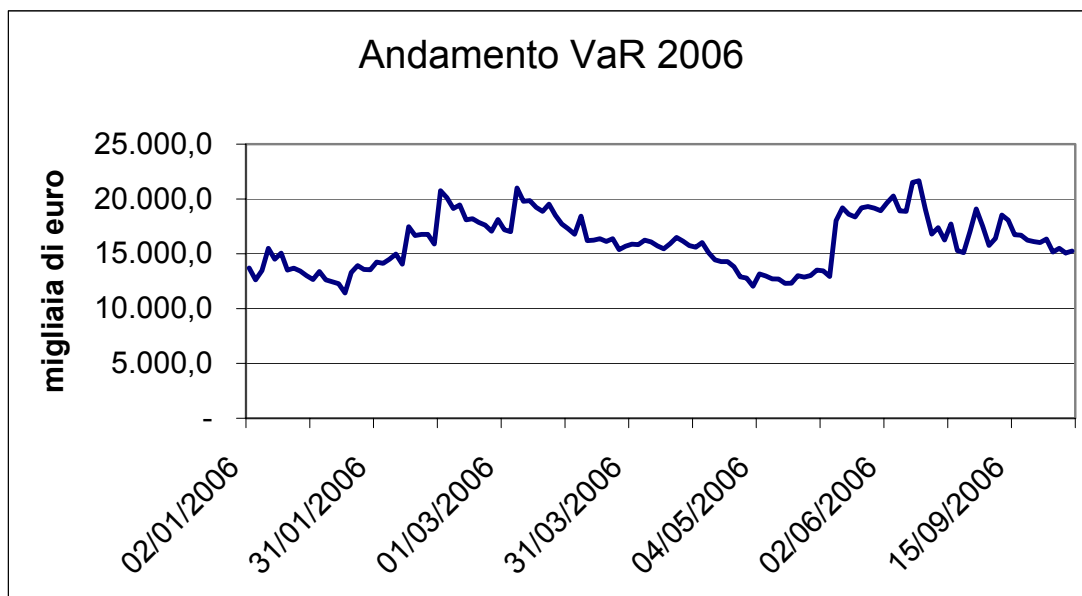
(4) Il valore del patrimonio supplementare comprende l'emissione subordinata lower Tier 2 di cui si prevede il rimborso anticipato nel mese di settembre 2006. Inoltre, nel computo del patrimonio di Vigilanza non è ancora compreso l'importo dell'aumento di capitale sociale a pagamento realizzato nel mese di luglio 2006. Considerando questi due effetti si stima al 30/06/2006 un patrimonio di base pari a 1.158,0 milioni e un patrimonio di Vigilanza pari a 1.532,9 milioni. Il Tier 1 ratio si assesta al 7,74% ed il Total Capital Ratio al 10,78%.

(5) Il valore del patrimonio supplementare comprende l'emissione subordinata lower Tier 2 di cui si prevede il rimborso anticipato nel mese di settembre 2006. Inoltre, nel computo del patrimonio di Vigilanza non è ancora compreso l'importo dell'aumento di capitale sociale a pagamento realizzato nel mese di luglio 2006. Considerando questi due effetti si stima al 30/06/2006 un patrimonio di base pari a 1.322,9 milioni e un patrimonio di Vigilanza pari a 1.532,9 milioni. Il Tier 1 ratio si assesta al 8,84% ed il Total Capital Ratio al 10,78%.

(6) Stime effettuate secondo i principi contabili internazionali IAS - IFRS non ancora in vigore alla data del 30/09/2005.

Il **rischio di mercato** viene misurato, con cadenza giornaliera, mediante il calcolo del Value at Risk (VaR). Nei primi nove mesi del 2006, il VaR medio complessivo, riferito a tutto il porta-

foglio titoli e derivati, è risultato pari a 15,2 milioni.



L'analisi del **rischio di tasso** è effettuata con cadenza mensile con tecniche di *Gap analysis*, *Duration analysis*, *Sensitivity analysis* e *Maximum probable loss analysis*.

La *gap analysis* in particolare è condotta utilizzando le tre metodologie del *gap* incrementale, del *beta gap* incrementale e dello *shifted beta gap*. I dati al 30/09/2006 mostrano, con riferimento alla *shifted gap analysis* e in un orizzonte temporale di dodici mesi, una diminuzione del margine in caso di discesa di un punto dei tassi pari a 40,5 milioni e un aumento del mar-

gine in caso di crescita di un punto dei tassi pari a 43,4 milioni. I dati medi registrati nel corso dei primi nove mesi del 2006 sono pari, rispettivamente, a -34,1 milioni (diminuzione dei tassi dell'1%) e +36,5 milioni (aumento dei tassi dell'1%), come evidenziato nella seguente tabella. L'impatto medio complessivo del calo di un punto dei tassi (-34,1 milioni) rappresenta circa il 6,3% del margine di interesse annualizzato realizzato nei primi nove mesi del 2006 (545 milioni).

	Shock: -1%				Shock: +1%			
	Bilancio		F. Bilancio	Totale	Bilancio		F. Bilancio	Totale
	Vista	Scadenza			Vista	Scadenza		
a - Gap Incrementale	60,5	-43,9	4,0	20,6	-66,9	44,6	-3,7	-30,6
b - beta Gap Incrementale	4,4	-43,9	4,0	-35,5	-6,8	44,6	-3,7	34,1
c - Shifted β Gap	5,8	-43,9	4,0	-34,1	-4,5	44,6	-3,7	36,5

β : indicatore di elasticità rispetto alle variazioni dei tassi stimato per le poste a vista

Per quanto concerne il **rischio liquidità**, viene effettuata un'analisi focalizzata sul comparto a medio/lungo termine: in particolare, viene analizzato il gap fra impieghi e raccolta a medio lungo termine, in termini di *stock* e in termini di flussi in scadenza, per valutarne l'evoluzione prospettica. Inoltre, a livello di Gruppo, in seguito alle delibere C.I.C.R. (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) e F.I.T.D. (Fondo interbancario di tutela dei depositi) che hanno determinato l'abrogazione della Regola 2 di Trasformazione delle Scadenze, si è stabilito

di monitorare la liquidità con un'analisi più complessiva: in particolare, mensilmente viene verificata la copertura dell'attivo a medio-lungo da parte del patrimonio di Vigilanza (al netto di partecipazioni, immobilizzazioni e prestiti subordinati), delle passività a medio-lungo e della quota di passivo a vista al netto dell'attivo a vista statisticamente ritenuta stabile.

Relativamente ai **rischi operativi**, in attesa dell'introduzione di uno specifico requisito da parte del Comitato di Basilea previsto a partire dal 2008, il Gruppo Carige partecipa al con-

sorzio DIPO (Database Italiano Perdite Operative), costituito su iniziativa dell'ABI per valutare in maniera più compiuta il rapporto tra redditività e rischiosità per ciascuna delle linee di *business* previste dal Comitato di Basilea.

Per quanto riguarda il progetto relativo alla *business continuity* (circolare Banca d'Italia n.691273 del 19/07/2004) è stato definito a livello di Gruppo un piano di interventi finalizzato all'individuazione delle strategie per minimizzare i rischi e le conseguenze economiche legate alla mancata operatività, per assicurare il ripristino dei processi entro i tempi stabiliti e per definire procedure alternative al fine di assicurare l'operatività della Banca. Tale piano è in corso di realizzazione.

LA GESTIONE DELLE RISORSE

Il sistema distributivo del Gruppo Carige è articolato su tre grandi famiglie di canali: tradizionali, remoti e mobili.

I **canali tradizionali** (o fisici) sono rappresentati dalle filiali e dai distretti di consulenza *private* e *corporate*.

A fine settembre le **filiali** sono 503, in aumento nei nove mesi di 6 unità: nel periodo sono state aperte le filiali di Altopascio (PT) sotto marchio Banca del Monte di Lucca, di Canelli (AT), di Nizza Monferrato (AT), di Pavia e di Monza (MI) sotto marchio Carige e di Calice Ligure (SV) sotto marchio Cassa di Risparmio di Savona SpA.

In Liguria la rete distributiva si articola su 247 sportelli (49,1%). Dopo la Liguria, le regioni in

cui il Gruppo è presente con più sportelli sono la Toscana con 55 punti vendita e la Lombardia con 42.

Il Gruppo dispone altresì di una rete di 402 agenzie assicurative dislocate su tutto il territorio nazionale.

Il servizio di consulenza finanziaria personale, dedicato alla clientela di alto profilo finanziario (*private*), è articolato su una rete di 105 consulenti, distribuiti in 38 distretti per la Banca Carige, 3 per la Cassa di Risparmio di Savona, 1 per la Banca del Monte di Lucca e, dal 3 aprile 2006, 1 per la Cassa di Risparmio di Carrara.

In affiancamento al servizio di consulenza finanziaria personale si colloca il servizio consulenza finanziaria imprese (*corporate*), dedicato alle "Medie Imprese" e alle "Grandi Imprese".

Nel 2005 ha preso avvio in Liguria uno specifico presidio della clientela "*affluent*" che fa leva sul servizio di Consulenza Investimenti Finanziari; attualmente risulta articolato su una rete di 121 consulenti dislocati presso le filiali liguri. Il nuovo modello verrà esteso nell'anno alla Rete extra-Liguria.

Nel corso del 2006 è prevista l'estensione alla rete foranea dello specifico presidio della clientela "*small business*", articolato su una rete di 200 consulenti operanti in altrettante filiali liguri.

Nell'ambito dei **canali remoti**, il numero di sportelli "Bancacontinua" è rimasto invariato a 14 rispetto a fine anno, mentre quello degli ATM è pari a 603. I contratti relativi ai servizi *on line - internet* e *call center* - si sono attestati a quasi 100 mila, con un aumento da inizio anno di oltre 13mila.

RETE DI VENDITA

A) CANALI TRADIZIONALI

	30/9/06		30/6/06		31/12/05		30/9/05	
	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
AREA NORD-OVEST	326	64,8	323	64,6	321	64,6	320	64,5
Liguria	247	49,1	247	49,4	246	49,5	245	49,4
- Genova	136	27,0	136	27,2	136	27,4	136	27,4
- Savona	62	12,3	62	12,4	61	12,3	60	12,1
- Imperia	28	5,6	28	5,6	28	5,6	28	5,6
- La Spezia	21	4,2	21	4,2	21	4,2	21	4,2
Lombardia	42	8,3	40	8,0	40	8,0	40	8,1
Piemonte	37	7,4	36	7,2	35	7,0	35	7,1
AREA NORD-EST	31	6,2	31	6,2	31	6,2	31	6,3
Emilia Romagna	19	3,8	19	3,8	19	3,8	19	3,8
Veneto	12	2,4	12	2,4	12	2,4	12	2,4
AREA CENTRO	92	18,3	92	18,4	91	18,3	91	18,3
Toscana	55	10,9	55	11,0	54	10,9	54	10,9
Lazio	33	6,6	33	6,6	33	6,6	33	6,7
Marche	3	0,6	3	0,6	3	0,6	3	0,6
Umbria	1	0,2	1	0,2	1	0,2	1	0,2
AREA SUD E ISOLE	53	10,5	53	10,6	53	10,7	53	10,7
Sicilia	37	7,4	37	7,4	37	7,4	37	7,5
Puglia	9	1,8	9	1,8	9	1,8	9	1,8
Sardegna	7	1,4	7	1,4	7	1,4	7	1,4
ESTERO: Nizza (Francia)	1	0,2	1	0,2	1	0,2	1	0,2
TOTALE SPORTELLI	503	100,0	500	100,0	497	100,0	496	100,0

	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05
Consulenti private	105	106	103	103
Consulenti corporate	102	103	101	95
Consulenti affluent	121	121	121	121
Consulenti small business	200	200	200	200

B) CANALI REMOTI

	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05
ATM - Bancomat	603	605	603	602
Bancacontinua (self service)	14	14	14	14
Servizi on line (1)	96.689	100.307	83.530	81.130

(1) Internet banking e Call center; numero contratti.

C) CANALI MOBILI

	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05
Agenti assicurativi (2)	253	265	284	274

(2) Agenti delle compagnie del Gruppo che distribuiscono prodotti della Banca.

A fine settembre 2006, il **personale** del Gruppo è pari a 5.066 unità (5.101 a dicembre e 5.130 a settembre 2005); il personale bancario ammonta 4.705 unità, rispetto alle 4.736 unità di dicembre ed alle 4.759 di settembre 2005. I

dirigenti rappresentano l'1,2% del totale, i quadri direttivi il 21,4% ed il restante personale è pari al 77,4% del totale.

E' operativo sul mercato il 67,9% del personale.

COMPOSIZIONE DELL' ORGANICO

	30/9/06		30/6/06		31/12/05		30/9/05	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Personale bancario								
Qualifica								
Dirigenti	56	1,2	58	1,2	63	1,3	63	1,3
Quadri direttivi	1.008	21,4	1.021	21,6	1.040	22,0	1.049	22,0
Altro Personale	3.641	77,4	3.650	77,2	3.633	76,7	3.647	76,6
TOTALE	4.705	100,0	4.729	100,0	4.736	100,0	4.759	100,0
Attività								
Sede	1.510	32,1	1.444	30,5	1.393	29,4	1.418	29,8
Mercato	3.195	67,9	3.285	69,5	3.343	70,6	3.341	70,2
Personale assicurativo	361		357		365		371	
TOTALE (bancario e assicurativo)	5.066		5.086		5.101		5.130	

L'ATTIVITA' ASSICURATIVA

PREMI-RISERVE-RISULTATO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

Sintesi gestionale

	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05	Var %	
					9/06 12/05	9/06 9/05
Premi netti	511.526	366.352	651.853	428.950		19,3
Ramo danni	344.077	237.984	451.409	318.059		8,2
premi lordi contabilizzati (+)	399.395	280.654	530.753	373.206		7,0
premi ceduti in riassicurazione (-)	25.322	16.881	55.157	37.801		- 33,0
variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	-24.051	-21.826	-23.387	-19.419		23,9
variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (-/+)	-5.945	-3.963	-800	2.073		...
Ramo vita	167.449	128.368	200.444	110.891		51,0
premi lordi contabilizzati (+)	177.767	135.661	211.333	117.389		51,4
premi ceduti in riassicurazione (-)	10.318	7.293	10.889	6.498		58,8
Riserve tecniche	1.683.184	1.640.699	1.494.945	1.394.869	12,6	20,7
Ramo danni	746.062	737.439	696.991	672.983	7,0	10,9
riserve premi	235.403	233.178	211.352	207.384	11,4	13,5
riserve sinistri	509.933	503.535	484.913	465.058	5,2	9,6
altre riserve	726	726	726	541	-	34,2
Ramo vita	937.122	903.260	797.954	721.886	17,4	29,8
riserve matematiche	915.495	884.929	781.949	708.979	17,1	29,1
riserve per somme da pagare	3.683	3.079	5.512	2.860	- 33,2	28,8
altre riserve	17.944	15.252	10.493	10.047	71,0	78,6
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	170.277	171.435	176.905	182.629	- 3,7	- 6,8
Ramo danni	60.420	61.514	63.699	70.113	- 5,1	- 13,8
riserve premi	7.768	8.907	11.183	18.459	- 30,5	- 57,9
riserve sinistri	52.652	52.607	52.516	51.654	0,3	1,9
altre riserve	-	-	-	-
Ramo vita	109.857	109.921	113.206	112.516	- 3,0	- 2,4
riserve matematiche	108.745	109.182	111.088	111.504	- 2,1	- 2,5
riserve per somme da pagare	1.360	1.120	2.118	1.012	- 35,8	34,4
altre riserve	-248	-381	-	-
Risultato economico	3.109	6.555	8.707	1.922		61,8
Premi al netto della riassicurazione	511.526	366.352	651.853	428.950		19,3
Variazione netta delle riserve tecniche	-166.979	-108.342	-158.376	-216.936		- 23,0
Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	-230.995	-176.901	-403.539	-254.128		- 9,1
Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa	-110.443	-74.554	-81.231	44.036		...

I premi netti dell'attività assicurativa ammontano a 511,5 milioni, in aumento del 19,3% rispetto a settembre 2005; in dettaglio, i premi netti del ramo danni aumentano dell'8,2% da 318,1 a 344,1 milioni, quelli del ramo vita ammontano a 167,4 milioni (110,9 milioni a settembre 2005).

Le riserve tecniche si dimensionano a 1.683,2 milioni, in crescita del 20,7% rispetto a settembre 2005 e del 12,6% rispetto a dicembre, mentre quelle a carico dei riassicuratori scendono a 170,3 milioni dai 182,6 milioni di settembre e 176,9 milioni di fine 2005; la diminuzione interessa sia il ramo vita (nei dodici mesi da 112,5 a 109,9 milioni), sia il ramo danni (da 70,1 a 60,4 milioni).

Il risultato economico dell'attività assicurativa aumenta del 61,8% a 3,1 milioni; in dettaglio, i

premi netti crescono del 19,3% a 511,5 milioni, i sinistri di competenza diminuiscono del 9,1% a 231 milioni, la variazione netta delle riserve tecniche è pari a 167 milioni (216,9 milioni a settembre 2005) e gli oneri netti della gestione assicurativa sono pari a 110,4 milioni, contro proventi netti per 44 milioni registrati a settembre 2005.

LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono pari a 67 milioni (-2,9 milioni da inizio anno per la diminuzione del patrimonio netto dell'Autostrada dei Fiori conseguente alla distribuzione del dividendo).

L'ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO

A. La Capogruppo Banca Carige SpA

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)						
Totale attività	19.056.331	18.994.184	18.025.874	17.806.013	5,7	7,0
Provvista	14.990.921	14.896.446	14.181.081	13.893.044	5,7	7,9
- Raccolta diretta (a)	13.333.967	13.296.909	13.001.506	12.182.710	2,6	9,4
* Debiti verso clientela	7.862.665	7.913.740	7.841.871	7.442.647	0,3	5,6
* Titoli in circolazione	4.906.092	4.878.928	4.675.408	4.740.063	4,9	3,5
* Obbligazioni al fair value	565.210	504.241	484.227	-	16,7	...
- Debiti verso banche	1.656.954	1.599.537	1.179.575	1.710.334	40,5	- 3,1
Raccolta indiretta (b)	16.165.403	15.525.441	14.904.776	14.765.898	8,5	9,5
- Risparmio gestito	8.398.670	8.166.044	8.093.515	7.834.622	3,8	7,2
- Risparmio amministrato	7.766.733	7.359.397	6.811.261	6.931.276	14,0	12,1
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	29.499.370	28.822.350	27.906.282	26.948.608	5,7	9,5
Investimenti (2)	16.646.635	16.287.446	15.224.738	15.034.573	9,3	10,7
- Crediti verso clientela (2)	12.733.209	12.260.911	11.554.376	10.994.716	10,2	15,8
- Crediti verso banche (2)	1.100.573	1.517.122	955.909	877.536	15,1	25,4
- Attività finanziarie (titoli) (2)	2.812.853	2.509.413	2.714.453	3.162.321	3,6	- 11,1
Capitale e riserve	2.586.609	2.366.203	2.184.222	2.182.418	18,4	18,5
CONTO ECONOMICO (1)						
Margine di intermediazione	502.596	329.946	632.154	485.158		3,6
Risultato netto della gestione finanziaria	459.220	307.729	587.818	455.511		0,8
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	186.482	134.279	193.973	186.457		0,0
Utile d'esercizio	124.381	96.486	136.899	128.288		- 3,0
RISORSE (3)						
Rete sportelli	397	394	393	393	1,0	1,0
Personale	3.698	3.713	3.695	3.709	0,1	- 0,3
INDICATORI DI GESTIONE						
Costi operativi						
/Margine d'intermediazione (4)	53,45%	51,49%	61,37%	54,71%		
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	7,21%	5,67%	8,88%	8,54%		
/Capitale e riserve						
ROE	4,81%	4,08%	6,27%	5,88%		
ROAE (5)	5,21%	4,24%	6,26%	5,87%		
COEFFICIENTI PATRIMONIALI (6)						
Totale attivo ponderato (1)	13.476.622	13.131.962	13.146.280	12.184.861	2,5	10,6
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	11,48%	8,89%	9,25%	9,80%		
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	13,39%	12,72%	10,90%	12,64%		

(1) Importi in migliaia di euro.

(2) Al lordo delle rettifiche di valore.

(3) Dati puntuali di fine periodo.

(4) Indicatore calcolato al netto degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

(5) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(6) I coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base della normativa di vigilanza tempo per tempo in vigore.

A.1 Prospetti contabili al 30/09/06

ATTIVO (importi in migliaia di euro)

	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/9/05	Var %	
					9/06 12/05	9/06 9/05
10 - CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	128.063	131.047	156.987	121.507	(18,4)	5,4
20 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	2.031.583	1.709.842	2.029.427	2.528.458	0,1	(19,7)
40 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	907.964	879.201	776.419	775.408	16,9	17,1
60 - CREDITI VERSO BANCHE	1.100.149	1.516.792	955.396	872.187	15,2	26,1
70 - CREDITI VERSO CLIENTELA	12.419.932	11.968.572	11.272.526	10.718.711	10,2	15,9
80 - DERIVATI DI COPERTURA	20.266	14.514	54.985	66.506	(63,1)	(69,5)
100 - PARTECIPAZIONI	926.789	905.983	895.795	893.094	3,5	3,8
110 - ATTIVITA' MATERIALI	636.379	633.338	629.397	605.407	1,1	5,1
120 - ATTIVITA' IMMATERIALI	461.753	460.693	461.101	459.297	0,1	0,5
di cui:						
- avviamento	446.642	446.642	446.642	446.642	-	-
130 - ATTIVITA' FISCALI	197.862	220.892	259.312	238.653	(23,7)	(17,1)
a) correnti	76.092	98.587	115.266	95.108	(34,0)	(20,0)
b) anticipate	121.770	122.305	144.046	143.545	(15,5)	(15,2)
150 - ALTRE ATTIVITA'	225.591	553.310	534.529	526.785	(57,8)	(57,2)
TOTALE DELL'ATTIVO	19.056.331	18.994.184	18.025.874	17.806.013	5,7	7,0

PASSIVO (importi in migliaia di euro)

	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/9/05	9/06	
					12/05	9/05
10 - DEBITI VERSO BANCHE	1.656.954	1.599.537	1.179.575	1.710.334	40,5	(3,1)
20 - DEBITI VERSO CLIENTELA	7.862.665	7.913.740	7.841.871	7.442.647	0,3	5,6
30 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE	4.906.092	4.878.928	4.675.408	4.740.063	4,9	3,5
40 - PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	153.359	134.920	151.120	172.440	1,5	(11,1)
50 - PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	565.210	504.241	484.227	-	16,7	...
60 - DERIVATI DI COPERTURA	23.833	22.791	39.697	45.178	(40,0)	(47,2)
80 - PASSIVITA' FISCALI	288.150	275.935	260.473	251.618	10,6	14,5
a) correnti	104.044	92.723	66.446	83.631	56,6	24,4
b) differite	184.106	183.212	194.027	167.987	(5,1)	9,6
100 - ALTRE PASSIVITA'	470.537	788.873	638.284	731.490	(26,3)	(35,7)
110 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	87.846	88.927	88.614	88.985	(0,9)	(1,3)
120 - FONDI PER RISCHI ED ONERI:	330.695	323.603	345.484	312.552	(4,3)	5,8
a) quiescenza e obblighi simili	296.208	296.420	296.791	295.834	(0,2)	0,1
b) altri fondi	34.487	27.183	48.693	16.718	(29,2)	...
130 - RISERVE DA VALUTAZIONE	622.689	782.208	698.526	710.012	(10,9)	(12,3)
150 - STRUMENTI DI CAPITALE	3.392	3.241	11.517	11.507	(70,5)	(70,5)
160 - RISERVE	146.544	146.544	97.641	97.642	50,1	50,1
170 - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	439.967	300.050	263.211	263.005	67,2	67,3
180 - CAPITALE	1.374.017	1.134.160	1.113.327	1.113.327	23,4	23,4
190 - AZIONI PROPRIE (-)	-	-	-	(13.075)	...	(100,0)
200 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	124.381	96.486	136.899	128.288	(9,1)	(3,0)
TOTALE DEL PASSIVO	19.056.331	18.994.184	18.025.874	17.806.013	5,7	7,0

CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	Var % 9/06 9/05
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	546.068	343.602	735.641	542.684	0,6
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(243.487)	(146.766)	(382.037)	(279.456)	(12,9)
30 - MARGINE DI INTERESSE	302.581	196.836	353.604	263.228	15,0
40 - COMMISSIONI ATTIVE	166.675	109.888	232.510	147.974	12,6
50 - COMMISSIONI PASSIVE	(21.551)	(13.933)	(43.691)	(13.771)	56,5
60 - COMMISSIONI NETTE	145.124	95.955	188.819	134.203	8,1
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	35.686	35.604	49.025	46.643	(23,5)
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	16.681	2.080	45.337	40.636	(59,0)
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	(1.453)	(1.639)	(1.376)	(619)	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	3.830	(385)	(2.978)	1.067	...
a) crediti	1.069	390	2.075	1.948	(45,1)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.755	175	(7)	(7)	...
d) passività finanziarie	1.006	(950)	(5.046)	(874)	...
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	147	1.495	(277)	-	...
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	502.596	329.946	632.154	485.158	3,6
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	(43.376)	(22.217)	(44.336)	(29.647)	46,3
a) crediti	(44.124)	(23.254)	(42.969)	(26.760)	64,9
d) altre operazioni finanziarie	748	1.037	(1.367)	(2.887)	...
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	459.220	307.729	587.818	455.511	0,8
150 - SPESE AMMINISTRATIVE:	(294.624)	(188.029)	(413.736)	(283.141)	4,1
a) spese per il personale	(177.415)	(115.698)	(257.952)	(178.285)	(0,5)
b) altre spese amministrative	(117.209)	(72.331)	(155.784)	(104.856)	11,8
160 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(4.130)	(3.557)	(5.677)	(3.467)	19,1
170 -					
RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(7.314)	(4.814)	(10.260)	(7.423)	(1,5)
180 -					
RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(4.750)	(2.834)	(7.270)	(5.451)	(12,9)
190 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	38.074	25.778	43.305	30.586	24,5
200 - COSTI OPERATIVI	(272.744)	(173.456)	(393.638)	(268.896)	1,4
210 - UTILE(PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	-	-	(180)	(180)	(100,0)
240 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	6	6	(27)	22	(72,7)
250 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	186.482	134.279	193.973	186.457	0,0
260 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(62.101)	(37.793)	(57.074)	(58.169)	6,8
270 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	124.381	96.486	136.899	128.288	(3,0)
290 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	124.381	96.486	136.899	128.288	(3,0)

CONTO ECONOMICO - RISULTATI TRIMESTRALI (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/9/05	VARIAZIONE	3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	VARIAZIONE	2° trimestre 2006
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	546.068	542.684	3.384	202.466	194.641	7.825	179.740
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-243.487	-279.456	35.969	-96.721	-106.789	10.068	-77.059
30 - MARGINE DI INTERESSE	302.581	263.228	39.353	105.745	87.852	17.893	102.681
40 - COMMISSIONI ATTIVE	166.675	147.974	18.701	56.787	51.743	5.044	55.779
50 - COMMISSIONI PASSIVE	-21.551	-13.771	-7.780	-7.618	-4.793	-2.825	-7.367
60 - COMMISSIONI NETTE	145.124	134.203	10.921	49.169	46.950	2.219	48.412
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	35.686	46.643	-10.957	82	20	62	35.491
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	16.681	40.636	-23.955	14.601	15.704	-1.103	-14.433
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	-1.453	-619	-834	186	-1.496	1.682	124
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIAQUISTO DI:	3.830	1.067	2.763	4.215	1.966	2.249	-1.337
a) crediti	1.069	1.948	-879	679	349	330	88
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.755	-7	1.762	1.580	-	1.580	-15
d) passività finanziarie	1.006	-874	1.880	1.956	1.617	339	-1.410
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	147	-	147	-1.348	-	-1.348	1.016
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	502.596	485.158	17.438	172.650	150.996	21.654	171.954
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	-43.376	-29.647	-13.729	-21.159	-9.918	-11.241	-13.199
a) crediti	-44.124	-26.760	-17.364	-20.870	-9.553	-11.317	-13.611
d) altre operazioni finanziarie	748	-2.887	3.635	-289	-365	76	412
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	459.220	455.511	3.709	151.491	141.078	10.413	158.755
150 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-294.624	-283.141	-11.483	-106.595	-95.550	-11.045	-92.721
a) spese per il personale	-177.415	-178.285	870	-61.717	-59.118	-2.599	-55.923
b) altre spese amministrative	-117.209	-104.856	-12.353	-44.878	-36.432	-8.446	-36.798
160 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-4.130	-3.467	-663	-573	-2.277	1.704	-2.320
170 -							
RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-7.314	-7.423	109	-2.500	-2.539	39	-2.440
180 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-4.750	-5.451	701	-1.916	-2.057	141	-1.523
190 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	38.074	30.586	7.488	12.296	10.492	1.804	13.649
200 - COSTI OPERATIVI	-272.744	-268.896	-3.848	-99.288	-91.931	-7.357	-85.355
210 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	-	-180	180	-	-180	180	-
240 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	6	22	-16	-	-1	1	-5
250 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	186.482	186.457	25	52.203	48.966	3.237	73.395
260 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-62.101	-58.169	-3.932	-24.308	-24.181	-127	-10.172
270 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	124.381	128.288	-3.907	27.895	24.785	3.110	63.223
290 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	124.381	128.288	-3.907	27.895	24.785	3.110	63.223

RENDICONTO FINANZIARIO
Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05
1. Gestione	255.944	198.413	291.033	193.891
- interessi attivi incassati (+)	503.212	323.435	737.423	588.641
- interessi passivi pagati (-)	(286.860)	(138.483)	(330.412)	(229.097)
- dividendi e proventi simili (+)	35.673	35.604	10.288	46.301
- commissioni nette (+/-)	145.124	95.955	188.819	134.203
- spese per il personale (-)	(150.006)	(101.047)	(233.512)	(151.170)
- altri costi (-)	(190.091)	(126.285)	(312.016)	(331.189)
- altri ricavi (+)	168.235	89.526	222.384	118.575
- imposte e tasse (-)	30.657	19.708	8.059	17.627
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.217.094)	(985.776)	(658.771)	(471.421)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(44.016)	319.874	369.264	(130.335)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(217.275)	(27.394)	(73.774)	(58.652)
- crediti verso clientela	(1.119.120)	(701.022)	(1.470.107)	(913.507)
- crediti verso banche: a vista	(4.539)	(296.521)	70.344	(26.533)
- crediti verso banche: altri crediti	(139.998)	(264.878)	561.843	745.697
- altre attività	307.854	(15.835)	(116.341)	(88.091)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.079.116	879.142	443.219	359.400
- debiti verso banche: a vista	(21.533)	(21.533)	7.261	68.023
- debiti verso banche: altri debiti	495.814	439.681	41.705	509.882
- debiti verso clientela	16.813	69.595	304.995	(98.171)
- titoli in circolazione	717.005	255.418	(391.830)	(321.504)
- passività finanziarie di negoziazione	(11.907)	(17.834)	(28.890)	122.074
- passività finanziarie valutate al fair value	82.339	21.370	482.871	
- altre passività	(199.415)	132.445	27.106	79.096
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	117.966	91.779	75.481	81.870
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
1. Liquidità generata da	93.233	71.975	38.511	82.928
- dividendi incassati su partecipazioni			38.110	
- vendite di attività materiali	93.233	71.975	401	82.928
2. Liquidità assorbita da	(143.935)	(93.354)	(27.234)	(100.229)
- acquisti di partecipazioni	(31.009)	(10.203)	(2.707)	(193)
- acquisti di attività materiali	(107.524)	(80.725)	(12.755)	(91.887)
- acquisti di attività immateriali	(5.402)	(2.426)	(11.772)	(8.149)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(50.702)	(21.379)	11.278	(17.301)
C. ATTIVITA' DI PROVVISATA				
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-	1.300	(11.774)
- sovrapprezzo di emissione	-	-	-	166
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	(8.193)	(8.344)	487	105
- distribuzione dividendi e altri finalità	(87.996)	(87.996)	(83.456)	(83.456)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(96.189)	(96.340)	(81.668)	(94.959)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(28.925)	(25.940)	5.090	(30.390)

- LEGENDA: (+) generata, (-) assorbita

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	156.987	156.987	151.897	151.897
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(28.925)	(25.940)	5.090	(30.390)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	128.062	131.047	156.987	121.507

(Importi in migliaia di euro)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2004	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 30/9/2005
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	
Capitale:	1.113.327	-	1.113.327	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.113.327
a) azioni ordinarie	959.898	-	959.898	-	-	-	-	-	-	-	-	-	959.898
b) altre azioni	153.429	-	153.429	-	-	-	-	-	-	-	-	-	153.429
Sovrapprezzi di emissione	262.839	-	262.839	-	-	-	166	-	-	-	-	-	263.005
Riserve:	224.583	(133.455)	91.128	6.514	-	-	-	-	-	-	-	-	97.642
a) di utili	195.653	(133.455)	62.198	6.514	-	-	-	-	-	-	-	-	68.712
b) altre	28.930	-	28.930	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.930
Riserve da valutazione:	172.794	538.443	711.237	-	-	(1.225)	-	-	-	-	-	-	710.012
a) disponibili per la vendita	-	539.349	539.349	-	-	(965)	-	-	-	-	-	-	538.384
b) copertura flussi finanziari	-	(906)	(906)	-	-	(260)	-	-	-	-	-	-	(1.166)
c) leggi speciali di rivalutazione	172.794	-	172.794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	172.794
Strumenti di capitale	-	11.402	11.402	-	-	-	-	-	-	105	-	-	11.507
Azioni proprie	(1.301)	-	(1.301)	-	-	-	-	(11.774)	-	-	-	-	(13.075)
Utile (Perdita) di esercizio	89.969	-	89.969	(6.513)	(83.456)	-	-	-	-	-	-	-	128.288
Patrimonio netto	1.862.211	416.390	2.278.601	1	(83.456)	(1.225)	166	(11.774)	105	-	-	-	2.310.706

(Importi in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31/12/2004		Modifica saldi apertura		Esistenze all'1/1/2005		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio							Utile (Perdita) di Esercizio 31/12/2005	Patrimonio netto al 31/12/2005
	Esistenze al 31/12/2004		Modifica saldi apertura		Esistenze all'1/1/2005		Allocazione risultato esercizio precedente			Operazioni sul patrimonio netto								
	Esistenze al 31/12/2004	Esistenze al 31/12/2004	Modifica saldi apertura	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2005	Esistenze all'1/1/2005	Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:	1.113.327	1.113.327	-	1.113.327	-	1.113.327	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.113.327
a) azioni ordinarie	959.898	959.898	-	959.898	-	959.898	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	959.898
b) altre azioni	153.429	153.429	-	153.429	-	153.429	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	153.429
Sovrapprezzi di emissione	262.839	262.839	-	262.839	-	262.839	-	-	372	-	-	-	-	-	-	-	-	263.211
Riserve:	224.583	(133.455)	91.128	6.513	91.128	6.513	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	97.641
a) di utili	195.653	(133.455)	62.198	6.513	62.198	6.513	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	68.711
b) altre	28.930	-	28.930	-	28.930	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.930
Riserve da valutazione:	172.794	538.443	711.237	-	711.237	-	-	(12.711)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	698.526
a) disponibili per la vendita	-	539.349	539.349	-	539.349	-	-	(12.328)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	527.021
b) copertura flussi finanziari	-	(906)	(906)	-	(906)	-	-	(383)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.289)
c) leggi speciali di rivalutazione	172.794	-	172.794	-	172.794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	172.794
Strumenti di capitale	-	11.402	11.402	-	11.402	-	-	-	-	-	115	-	-	-	-	-	-	11.517
Azioni proprie	(1.301)	-	(1.301)	-	(1.301)	-	-	-	1.301	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	89.969	-	89.969	(6.513)	83.456	(6.513)	(83.456)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.899
Patrimonio netto	1.862.211	416.390	2.278.601	-	2.278.601	-	(83.456)	(12.711)	1.673	-	115	-	-	-	-	-	-	2.321.121

(Importi in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31/12/2005	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1/1/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio							Utile (Perdita) di Esercizio 30/9/2006	Patrimonio netto al 30/9/2006
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto								
							Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:	1.113.327	-	1.113.327	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.374.017
a) azioni ordinarie	959.898	-	959.898	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.198.669
b) altre azioni	153.429	-	153.429	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	175.348
Sovrapprezzi di emissione	263.211	-	263.211	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	439.967
Riserve:	97.641	-	97.641	48.903	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	146.544
a) di utili	68.711	-	68.711	48.903	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	117.614
b) altre	28.930	-	28.930	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.930
Riserve da valutazione:	698.526	-	698.526	-	-	86.310	-	-	-	-	-	-	-	-	622.689
a) disponibili per la vendita	527.021	-	527.021	-	-	87.267	-	-	-	-	-	-	-	-	614.288
b) copertura flussi finanziari	(1.289)	-	(1.289)	-	-	(957)	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.246)
c) leggi speciali di rivalutazione	172.794	-	172.794	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.647
Strumenti di capitale	11.517	-	11.517	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.392
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	136.899	-	136.899	(48.903)	(87.996)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	124.381
Patrimonio netto	2.321.121	-	2.321.121	-	(87.996)	86.310	275.299	-	-	-	-	-	-	-	2.710.990

(Importi in migliaia di Euro)

A.2 I risultati economici

Il **conto economico** del primi nove mesi dell'anno evidenzia un utile netto di 124,4 milioni, in diminuzione del 3% rispetto a settembre 2005 a seguito, da un lato, di un andamento meno favorevole del risultato dell'attività di negoziazione (-24 milioni) e del fatto che lo scorso esercizio aveva potuto beneficiare di operazioni non ricorrenti, e, dall'altro lato, per il venir meno di dividendi straordinari da controllate per 10,6 milioni.

Il **margin e d'interesse** ammonta a 302,6 milioni, in aumento del 15% rispetto ai nove mesi 2005 per l'effetto congiunto dell'espansione delle quantità intermedie e dell'ampliamento degli spread.

Gli interessi attivi ammontano a 546,1 milioni, in aumento dello 0,6% sul valore dell'anno precedente (542,7 milioni), mentre quelli passivi ammontano a 243,5 milioni, in calo del 12,9%. La dinamica di entrambe le componenti è influenzata significativamente dalla presenza, nello scorso esercizio, di operazioni strutturate che incidevano per 95 milioni sugli interessi attivi e per 85,8 milioni su quelli passivi, al netto delle quali il margine di interesse aumenta del 19,1%. Gli interessi su attività finanziarie cedute non cancellate si riferiscono all'operazione di cartolarizzazione di mutui in bonis, effettuata nel 2004 (Argo Mortgage 2) e riportata in bilancio in fase di FTA.

INTERESSI ATTIVI (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	46.883	22.061	191.231	136.190	- 89.307	-65,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.665	2.553	3.517	7.057	- 3.392	-48,1
Crediti verso banche	29.220	19.416	27.427	20.610	8.610	41,8
Crediti verso clientela	433.471	277.343	470.017	345.646	87.825	25,4
Derivati di copertura	-	640	-	-	-	...
Attività finanziarie cedute non cancellate	32.347	21.339	42.609	32.505	- 158	-0,5
Altre attività	482	250	840	676	- 194	-28,7
TOTALE INTERESSI ATTIVI	546.068	343.602	735.641	542.684	3.384	0,6

INTERESSI PASSIVI (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Debiti verso banche	- 35.524	- 22.821	- 38.406	- 28.038	- 7.486	26,7
Debiti verso clientela	- 52.297	- 32.956	- 49.394	- 35.287	- 17.010	48,2
Titoli in circolazione	- 106.470	- 66.034	- 138.232	- 107.273	803	-0,7
Passività finanziarie valutate al fair value	- 12.364	- 8.031	- 1.351	-	- 12.364	...
Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	- 25.204	- 16.588	- 32.809	- 24.872	- 332	1,3
Altre passività	- 348	- 336	- 1.745	- 1.501	1.153	-76,8
Derivati di copertura	- 11.280	-	- 120.100	- 82.485	71.205	-86,3
TOTALE INTERESSI PASSIVI	- 243.487	- 146.766	- 382.037	- 279.456	35.969	-12,9

Le **commissioni nette** aumentano dell'8,1% a 145,1 milioni (+10,9 milioni); tale risultato è riconducibile principalmente alla dinamica netta delle commissioni nette su servizi di gestione, intermediazione e consulenza cresciute del 17,9%

(+9,3 milioni), in particolare in relazione alla distribuzione di prodotti di terzi (prodotti assicurativi, +2 milioni, e altri prodotti, +3,5 milioni).

COMMISSIONI ATTIVE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Garanzie rilasciate	6.376	4.315	11.169	5.596	780	13,9
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	65.323	41.688	97.415	56.023	9.300	16,6
1. Negoziazione di strumenti finanziari	855	614	16.510	1.193	- 338	-28,3
2. Negoziazione di valute	1.988	1.318	2.844	2.109	- 121	-5,7
3. Gestioni patrimoniali	7.007	4.628	8.085	5.951	1.056	17,7
4. Custodia e amministrazione di titoli	1.787	1.342	2.451	1.846	- 59	-3,2
5. Banca depositaria	3.447	2.308	4.275	3.133	314	10,0
6. Collocamento di titoli	32.818	20.375	43.362	30.821	1.997	6,5
7. Raccolta ordini	5.148	3.717	5.833	4.288	860	20,1
9. Distribuzione di servizi di terzi	12.273	7.386	14.055	6.682	5.591	83,7
- prodotti assicurativi	5.040	2.564	4.919	2.996	2.044	68,2
- altri prodotti	7.233	4.822	9.136	3.686	3.547	96,2
Servizi di incasso e pagamento	34.641	23.036	45.088	28.892	5.749	19,9
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	1.173	865	2.128	1.561	- 388	-24,9
Servizi per operazioni di factoring	959	659	1.319	953	6	0,6
Altri servizi	58.203	39.325	75.391	54.949	3.254	5,9
TOTALE COMMISSIONI ATTIVE	166.675	109.888	232.510	147.974	18.701	12,6

COMMISSIONI PASSIVE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Garanzie ricevute	- 571	- 255	- 753	- 520	- 51	9,8
Servizi di gestione e intermediazione	- 3.846	- 2.488	- 20.822	- 3.895	49	-1,3
1. Negoziazione di strumenti finanziari	- 487	- 295	- 802	- 604	117	-19,4
3. Gestioni patrimoniali	- 1.804	- 1.148	- 2.739	- 1.883	79	-4,2
4. Custodia e amministrazione di titoli	- 1.406	- 933	- 1.916	- 1.255	- 151	12,0
5. Collocamento di strumenti finanziari	- 17	- 16	- 15.191	- 13	- 4	30,8
6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	- 132	- 96	- 174	- 140	8	-5,7
Servizi di incasso e pagamento	- 11.771	- 7.690	- 14.683	- 7.279	- 4.492	61,7
Altri servizi	- 5.363	- 3.500	- 7.433	- 2.077	- 3.286	...
TOTALE COMMISSIONI PASSIVE	- 21.551	- 13.933	- 43.691	- 13.771	- 7.780	56,5

Al 30 settembre 2006 sono stati incassati **dividendi e proventi simili** per 35,7 milioni rispetto ai 46,6 milioni a settembre 2005. La diminuzione è imputabile al fatto che nell'esercizio precedente erano stati distribuiti dividendi

straordinari da parte della Cassa di Risparmio di Carrara e della Cassa di Risparmio di Savona. Il **risultato netto dell'attività di copertura** è negativo per 1,5 milioni (-0,6 milioni a settembre 2005).

RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Titoli di debito	-33.353	-8.086	-83.523	4.731	-38.084	...
Titoli di capitale e OICR	23.884	13.953	33.582	23.181	703	3,0
Totale titoli di capitale, di debito e OICR	-9.469	5.867	-49.941	27.912	-37.381	...
Derivati finanziari	25.600	-5.856	88.597	10.002	15.598	...
Derivati su crediti	970	1.626	1.648	1.962	-992	- 50,6
Differenze di cambio	-1.767	-81	2.799	-994	-773	77,8
Altre attività/passività finanziarie di negoziazione	1.347	524	2.234	1.754	-407	- 23,2
RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	16.681	2.080	45.337	40.636	-23.955	- 59,0

Il risultato netto dell'**attività di negoziazione** evidenzia un utile di 16,7 milioni, a fronte di 40,6 milioni dopo i primi nove mesi 2005. Tale diminuzione è collegata alla presenza di

plusvalenze nette per 2 milioni contro 38,3 milioni dello scorso esercizio. Comprendendo l'**utile da cessione** di crediti, attività e passività finanziarie (3,8 milioni, in aumento rispetto agli 1,1 milioni

di settembre 2005) e il risultato netto delle **attività e passività finanziarie valutate al fair value** (nullo a settembre 2005 e ora pari a 0,1 milioni), il **marginale d'intermediazione** raggiunge i 502,6 milioni, in aumento del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il saldo delle **rettifiche nette di valore** per il deterioramento di crediti e di altre operazioni finanziarie ammonta a 43,4 milioni (29,6 milioni

a settembre 2005); in particolare, le rettifiche su crediti sono pari a 44,1 milioni (+64,9%), mentre sulle altre operazioni finanziarie (crediti di firma) si registrano riprese per 0,7 milioni (riprese per 2,9 milioni a settembre 2005). Il **risultato netto della gestione finanziaria** si attesta pertanto a 459,2 milioni, in aumento dello 0,8% rispetto a settembre 2005.

RETTIFICHE NETTE SU CREDITI PER CASSA E DI FIRMA (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Crediti verso banche	156	159	4.915	-	156	...
Crediti verso clientela	- 44.281	- 23.413	- 47.884	- 26.760	- 17.521	65,5
Crediti di firma (altre operazioni finanziarie)	749	1.037	- 1.367	- 2.887	3.636	...
RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU CREDITI PER CASSA E DI FIRMA	- 43.376	- 22.217	- 44.336	- 29.647	- 13.729	46,3

I **costi operativi** ammontano a 272,7 milioni, in crescita dell'1,4%; in dettaglio, le **spese amministrative** ammontano a 294,6 milioni, (+4,1% rispetto a settembre 2005); all'interno:

- le **spese per il personale** diminuiscono dello 0,5% a 177,4 milioni;
- le **altre spese amministrative** ammontano a 117,2 milioni (+11,8%); in particolare, le spese generali ammontano a 89,7 milioni, in aumento del 14,8% in relazione agli investimenti effettuati per lo

sviluppo e la razionalizzazione della rete, mentre le imposte indirette sono pari a 27,5 milioni e crescono del 2,8%.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** ammontano a 4,1 milioni (3,5 milioni a settembre 2005).

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** diminuiscono rispettivamente dell'1,5% a 7,3 milioni e del 12,9% a 4,7 milioni.

COSTI OPERATIVI (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Spese del personale	- 177.415	- 115.698	- 257.952	- 178.285	870	-0,5
Altre spese amministrative	- 117.209	- 72.331	- 155.784	- 104.856	- 12.353	11,8
- spese generali	- 89.705	- 53.855	- 119.644	- 78.108	- 11.597	14,8
- imposte indirette	- 27.504	- 18.476	- 36.140	- 26.748	- 756	2,8
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	- 4.130	- 3.557	- 5.677	- 3.467	- 663	19,1
Ammortamenti su:	- 12.064	- 7.648	- 17.530	- 12.874	810	-6,3
- immobilizzazioni immateriali	- 4.750	- 2.834	- 7.270	- 5.451	701	-12,9
- immobilizzazioni materiali	- 7.314	- 4.814	- 10.260	- 7.423	109	-1,5
Altri oneri/proventi di gestione	38.074	25.778	43.305	30.586	7.488	24,5
TOTALE COSTI OPERATIVI	- 272.744	- 173.456	- 393.638	- 268.896	- 3.848	1,4

Gli **altri proventi di gestione** aumentano del 24,5% a 38,1 milioni, in relazione essenzialmente

all'adeguamento dei contratti di service in essere con le banche controllate.

ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06	30/6/06	2005	30/9/05	Variaz. 30/9/06-30/9/05	
					assoluta	%
Fitti e canoni attivi	2.341	1.467	3.282	2.495	- 154	-6,2
Addebiti a carico di terzi:	24.267	16.438	32.114	23.470	797	3,4
recuperi di imposte	23.295	15.790	30.815	22.522	773	3,4
premi di assicurazione clientela	972	648	1.299	948	24	2,5
Spese di regia	296	189	322	170	126	74,1
Altri proventi	15.097	9.286	14.479	9.854	5.243	53,2
Spese di gestione di locazioni finanziarie	- 1.414	- 219	- 2.370	- 2.199	785	- 35,7
Spese di manut. ord. degli immobili per invest.	- 445	- 134	- 320	- 241	- 204	84,6
Spese per migliorie su beni di terzi	- 880	- 544	- 1.539	- 1.123	243	- 21,6
Altri oneri	- 1.188	- 705	- 2.663	- 1.840	652	- 35,4
TOTALE PROVENTI NETTI	38.074	25.778	43.305	30.586	7.488	24,5

Il **risultato della gestione operativa** dei nove mesi si è pertanto attestato a 186,5 milioni, stesso livello del 2005. Considerando gli accantonamenti per imposte sul reddito, pari a

62,1 milioni (58,2 milioni nei primi nove mesi del 2005), si ottiene un **utile netto** pari a 124,4 milioni (128,3 milioni a settembre 2005).

A.3 I risultati dell'attività di intermediazione

Il totale delle **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)** – raccolta diretta e indiretta – ammonta a 29.499,4 milioni, in aumento del 5,7% e del 9,5% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi. La **raccolta diretta** si dimensiona in 13.334 milioni, in crescita del 2,6% nei nove mesi e del

9,4% nei dodici mesi; la **raccolta indiretta** è pari a 16.165,4 milioni, in aumento dell'8,5% e del 9,5% nei nove e nei dodici mesi; essa è composta per il 52% da risparmio gestito e per il 48% da risparmio amministrato.

ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Totale (A+B)	29.499.370	28.822.350	27.906.282	26.948.608	5,7	9,5
Raccolta diretta (A)	13.333.967	13.296.909	13.001.506	12.182.710	2,6	9,4
% sul Totale	45,2%	46,1%	46,6%	45,2%		
Raccolta indiretta (B)	16.165.403	15.525.441	14.904.776	14.765.898	8,5	9,5
% sul Totale	54,8%	53,9%	53,4%	54,8%		
- Risparmio gestito	8.398.670	8.166.044	8.093.515	7.834.622	3,8	7,2
% sul Totale	28,5%	28,3%	29,0%	29,1%		
% sulla Raccolta indiretta	52,0%	52,6%	54,3%	53,1%		
- Risparmio amministrato	7.766.733	7.359.397	6.811.261	6.931.276	14,0	12,1
% sul Totale	26,3%	25,5%	24,4%	25,7%		
% sulla Raccolta indiretta	48,0%	47,4%	45,7%	46,9%		

La **provvista globale**, che include la raccolta diretta da clientela (13.334,0 milioni) e quella da banche (1.657,0 milioni), ammonta a 14.990,9 milioni, in crescita del 5,7% da inizio anno (+7,9% su settembre 2005).

La **raccolta diretta** ammonta a 13.334,0 milioni, in aumento da inizio anno del 2,6%; la crescita è principalmente dovuta ad una nuova emissione nell'ambito del programma EMTN (500

milioni, a copertura di 400 milioni di obbligazioni in scadenza). Le emissioni di prestiti obbligazionari (obbligazioni EMTN e obbligazioni collocate tramite gli sportelli di Bancoposta) influiscono anche sulla dinamica della raccolta diretta su base annua (+9,4%). Analizzando l'aggregato nel dettaglio, la componente a medio/lungo termine cresce del 5,0% nei nove mesi e del 13,3% nei dodici mesi, con

un'incidenza sul totale del 43,9%, (42,8% a dicembre e 42,4% a settembre 2005), mentre la raccolta a breve termine (7.484,6 milioni) aumenta nei nove mesi dello 0,7% e nei dodici mesi del 6,6%. Nell'ambito della raccolta diretta i debiti verso la clientela ammontano a 7.862,7 milioni (+0,3% rispetto a settembre e +5,6% su base annua); in dettaglio, nei nove mesi la diminuzione dei conti correnti (-2,6% a 6.781,4 milioni) è compensata dalla crescita dei pronti contro termine (da 111,9 a 260,3 milioni) e dei depositi vincolati (da 6,1 a 132,5 milioni), mentre nei dodici mesi le componenti più rilevanti risultano tutte in aumento; nell'ambito dei titoli in circolazione (4.906,1 milioni; +4,9% e +3,5% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi) le

obbligazioni dettano la dinamica (4.577,6 milioni; +6,2% e +4,7% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi). Tra le passività valutate al fair value (565,2 milioni) sono ricomprese le obbligazioni per le quali è stato adottato il criterio della fair value option, tra le quali sono preponderanti (492,1 milioni nominali) quelle collocate tramite la rete degli sportelli di Bancoposta.

I **debiti verso banche** mostrano un incremento del 40,5% nei nove mesi (-3,1% nei dodici mesi) sostenuti dalla crescita dei debiti verso le banche centrali, dei depositi vincolati e dei finanziamenti. In diminuzione i conti correnti ed i pronti contro termine.

PROVVISTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Totale (A+B)	14.990.921	14.896.446	14.181.081	13.893.044	5,7	7,9
Raccolta diretta (A)	13.333.967	13.296.909	13.001.506	12.182.710	2,6	9,4
Debiti verso clientela	7.862.665	7.913.740	7.841.871	7.442.647	0,3	5,6
conti correnti e depositi liberi	6.781.416	6.922.475	6.961.747	6.464.491	-2,6	4,9
pronti contro termine	260.337	219.873	111.927	147.913	...	76,0
depositi vincolati	132.499	62.329	6.062	47.719
finanziamenti	1.529	1.512	6.945	4.854	-78,0	-68,5
fondi di terzi in amministrazione	219	219	254	281	-13,8	-22,1
altra raccolta	686.665	707.332	754.936	777.389	-9,0	-11,7
Titoli in circolazione	4.906.092	4.878.928	4.675.408	4.740.063	4,9	3,5
obbligazioni	4.577.562	4.509.958	4.311.458	4.372.817	6,2	4,7
altri titoli	328.530	368.970	363.950	367.246	-9,7	-10,5
Passività al fair value	565.210	504.241	484.227	-	16,7	...
obbligazioni	565.210	504.241	484.227	-	16,7	...
breve termine	7.484.625	7.547.225	7.431.285	7.019.423	0,7	6,6
% sul Totale	56,1	56,8	57,2	57,6		
medio/lungo termine	5.849.342	5.749.684	5.570.221	5.163.287	5,0	13,3
% sul Totale	43,9	43,2	42,8	42,4		
Debiti verso banche (B)	1.656.954	1.599.537	1.179.575	1.710.334	40,5	-3,1
Debiti verso banche centrali	25.007	-	-	21.521	...	16,2
Conti correnti e depositi liberi	5.756	200.856	22.773	133.109	-74,7	-95,7
Depositi vincolati	1.064.094	788.511	499.052	969.205	...	9,8
Pronti contro termine	110.697	154.292	278.585	233.097	-60,3	-52,5
Finanziamenti	451.400	455.878	379.165	353.266	19,1	27,8
Altri debiti	-	-	-	136	...	-100,0

La **raccolta indiretta** (AAF) è pari a 16.165,4 milioni, in crescita nell'anno del 9,5% e da fine 2005 dell'8,5%. Il risparmio gestito si sviluppa del 7,2% su base annua a 8.398,7 milioni (+3,8% da inizio anno), mentre la componente amministrata (7.766,7 milioni) cresce del 12,1% (+14% da inizio anno). La crescita del **risparmio gestito** nei dodici mesi è sostenuta da gestioni patrimoniali (+17,4% a 2.731,5

milioni) e prodotti bancario-assicurativi (+26,7% a 1.161,3 milioni), mentre i fondi comuni diminuiscono dell'1,8% a 4.506 milioni. Nei nove mesi, a fronte di una crescita del 12,8% e del 17,1% registrata rispettivamente nelle gestioni patrimoniali e nei prodotti bancario-assicurativi, si rileva una diminuzione del 3,7% nei fondi comuni. Il **risparmio amministrato** risulta in aumento del 12,1% nell'anno e del 14% da fine

2005. All'interno dell'aggregato i titoli di Stato crescono su base annua del 10,5% a 3.728,5

milioni e gli altri titoli del 13,6% a 4.038,2 milioni.

RACCOLTA INDIRETTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Totale (A+B)	16.165.403	15.525.441	14.904.776	14.765.898	8,5	9,5
Risparmio gestito (A)	8.398.670	8.166.044	8.093.515	7.834.622	3,8	7,2
Fondi comuni	4.505.958	4.453.554	4.680.375	4.590.707	-3,7	-1,8
Gestioni patrimoniali	2.731.460	2.629.590	2.421.535	2.327.540	12,8	17,4
di cui: Gest. Patrim. Mobiliari (GPM) (1)	1.795.535	1.705.290	1.546.735	1.457.200	16,1	23,2
Gest. Patrim. di Fondi (GPF)	935.925	924.300	874.800	870.340	7,0	7,5
Prodotti bancario-assicurativi	1.161.252	1.082.900	991.605	916.375	17,1	26,7
Risparmio amministrato (B)	7.766.733	7.359.397	6.811.261	6.931.276	14,0	12,1
Titoli di Stato	3.728.531	3.575.091	3.225.616	3.375.194	15,6	10,5
Altro	4.038.202	3.784.306	3.585.645	3.556.082	12,6	13,6

(1) Il dato comprende l'intero ammontare dei portafogli titoli delle compagnie assicurative controllate.

I **crediti verso clientela**, al netto di rettifiche di valore per 313,3 milioni, ammontano a 12.419,9 milioni, in aumento del 10,2% su fine anno (+15,9% nei dodici mesi). Al lordo delle rettifiche, l'aggregato si dimensiona in 12.733,2 milioni, evidenziando un'espansione del 10,2% (+15,8% nei dodici mesi).

Si registra la dinamica positiva dei mutui (+14,4% a 5.981,7 milioni), delle carte di credito/prestiti personali/cessione del quinto (+48,0% a 237,4 milioni) e del *leasing* (+2,0% a 702,9 milioni). Le sofferenze si attestano a 480,5 milioni, in aumento dell'11,2%.

Relativamente alla composizione per scadenze, prosegue la crescita degli impieghi a medio lungo termine (+10,1% e +16,9% nei nove e nei dodici mesi) e registra un forte incremento anche il

comparto a breve termine (rispettivamente +10,4% e +13,6% sui nove e sui dodici mesi).

Il rapporto sofferenze/impieghi è pari al 3,8%, 3,9% il dato a settembre 2005 e 3,7% a fine 2005.

I **crediti verso banche**, al netto delle rettifiche di valore, pari a 0,4 milioni, ammontano a 1.100,1 milioni, in aumento del 15,2% su dicembre e del 26,1% su settembre 2005. Nei nove mesi si segnala la crescita dei conti correnti/depositi liberi (+58,3% a 371 milioni). Il **saldo interbancario netto** (differenza tra crediti e debiti verso banche) evidenzia una posizione debitrice netta per 556,8 milioni (224,2 milioni a dicembre e 838,1 milioni a settembre 2005).

CREDITI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Totale (A+B)	13.520.081	13.485.364	12.227.922	11.590.898	10,6	16,6
Crediti verso clientela (A)	12.419.932	11.968.572	11.272.526	10.718.711	10,2	15,9
-Valori nominali (1)	12.733.209	12.260.911	11.554.376	10.994.716	10,2	15,8
conti correnti	1.458.858	1.421.002	1.294.962	1.271.552	12,7	14,7
mutui	5.981.742	5.794.716	5.230.548	4.911.979	14,4	21,8
carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	237.365	216.672	160.374	131.383	48,0	80,7
leasing	702.905	694.131	689.080	677.487	2,0	3,8
factoring	115.119	106.608	104.766	111.565	9,9	3,2
altri crediti	2.777.574	2.564.761	2.596.135	2.552.865	7,0	8,8
attività cedute non cancellate	675.009	695.507	743.316	779.625	-9,2	-13,4
attività deteriorate (2)	784.637	767.514	735.195	558.260	6,7	40,6
-breve termine	3.317.215	3.106.778	3.005.724	2.920.951	10,4	13,6
% sul valore nominale	26,1	25,3	26,1	26,6		
-medio/lungo termine	8.935.498	8.686.084	8.116.392	7.643.880	10,1	16,9
% sul valore nominale	70,2	70,8	70,2	69,5		
- Sofferenze	480.496	468.049	432.260	429.885	11,2	11,8
% sul valore nominale	3,8	3,8	3,7	3,9		
-Rettifiche di valore (-)	313.277	292.339	281.850	276.005	11,2	13,5
Crediti verso banche (B)	1.100.149	1.516.792	955.396	872.187	15,2	26,1
-Valori nominali (1)	1.100.573	1.517.122	955.909	877.536	15,1	25,4
riserva obbligatoria	130.411	140.670	129.746	142.264	0,5	-8,3
altri crediti verso banche centrali	24	130	806	236	-97,0	-89,8
conti correnti e depositi liberi	371.039	565.635	234.451	159.457	58,3	...
depositi vincolati	470.637	585.087	470.963	356.889	-0,1	31,9
pronti contro termine	31.357	159.177	75.729	176.324	-58,6	-82,2
finanziamenti	78.450	47.770	25.206	23.555
attività deteriorate	18.655	18.653	19.008	18.811	-1,9	-0,8
-breve termine	1.018.311	1.470.045	926.461	848.810	9,9	20,0
% sul valore nominale	92,5	96,9	96,9	96,7		
-medio/lungo termine	63.973	28.785	11.286	10.547
% sul valore nominale	5,8	1,9	1,2	1,2		
- Sofferenze	18.289	18.292	18.162	18.179	0,7	0,6
% sul valore nominale	1,7	1,2	1,9	2,1		
-Rettifiche di valore (-)	424	330	513	5.349	-17,3	-92,1

(1) Al lordo delle rettifiche di valore.

(2) Le attività deteriorate non comprendono gli importi riferiti alle attività cedute non cancellate

I **crediti deteriorati**, che comprendono anche le esposizioni scadute (*past due*) che fino a settembre 2005 erano gestite nell'ambito dei crediti *in bonis*, sono pari a 848,5 milioni, in aumento da inizio anno del 7%, di cui 829,9 milioni in capo a clientela (+7,2% nei nove mesi); sono per cassa 821,5 milioni (+7% nei nove mesi) e di firma 27,1 milioni (+4,8% nei nove mesi). Nel confronto con settembre 2005, escludendo per omogeneità le esposizioni scadute, i crediti deteriorati aumentano del 10%, in relazione all'aumento della componente per cassa in capo alla clientela.

Le **rettifiche di valore** sono pari a 271,5 milioni e rappresentano il 32,6% del totale delle attività deteriorate; aumentano del 13,7% da

inizio anno e, escludendo quelle su esposizioni scadute, del 12,4% nei dodici mesi.

Nell'ambito dei **crediti per cassa**, l'analisi dei singoli aggregati evidenzia quanto segue:

- le **sofferenze** sono pari a 498,8 milioni, in crescita dell'11,3% nei dodici mesi e del 10,7% da inizio anno. Risultano svalutate per il 45,2% (45% a dicembre e 44,7% a settembre 2005). Il rapporto sofferenze/impieghi relativamente alla clientela è pari al 3,8%, a fronte del 3,7% di dicembre e del 3,9% di settembre 2005;
- gli **incagli** ammontano a 110,6 milioni, in diminuzione del 4% nei dodici mesi e del 0,3% da inizio anno. Risultano svalutati per il 22,8% (20,9% a dicembre e 21,4% a

- settembre 2005);
- le **esposizioni ristrutturare** ammontano a 19,3 milioni, in aumento del 39,6% nei dodici mesi e in calo del 31,2% su fine anno. Risultano svalutate per il 24,3% (2,6% a dicembre e 4,5% a settembre 2005);
 - le **esposizioni scadute** ammontano a 192,8 milioni, in aumento nei nove mesi dell'8,3%. Risultano svalutate per il 6,4%

(4,7% a dicembre 2005). A settembre 2005 non erano incluse nei crediti deteriorati in quanto ricomprese nei crediti *in bonis*.

I **crediti di firma** deteriorati sono pari a 27,1 milioni, in aumento nei nove e nei dodici mesi rispettivamente del 4,8% e del 40,3%. Sono svalutati del 14,1% (14,2% a dicembre e 25,1% a settembre 2005).

QUALITA' DEL CREDITO (importi in migliaia di euro)

	30/9/06				30/6/06			
	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	%	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	%
	lorda	valore	netta	b/a	lorda	valore	netta	b/a
	(a)	(b)	(a)-(b)		(a)	(b)	(a)-(b)	
Crediti per cassa								
Sofferenze	498.785	225.397	273.388	45,2	486.341	214.225	272.116	44,0
- banche	18.289	272	18.017	1,5	18.292	180	18.112	1,0
- clientela	480.496	225.125	255.371	46,9	468.049	214.045	254.004	45,7
Incagli	110.603	25.205	85.398	22,8	113.309	22.430	90.879	19,8
- banche	152	152	-	100,0	150	150	-	100,0
- clientela	110.451	25.053	85.398	22,7	113.159	22.280	90.879	19,7
Esposizioni ristrutturate	19.298	4.693	14.605	24,3	26.682	2.183	24.499	8,2
- clientela	19.298	4.693	14.605	24,3	26.682	2.183	24.499	8,2
Esposizioni scadute (1)	192.782	12.358	180.424	6,4	176.637	10.867	165.770	6,2
- banche	215	-	215	-	211	-	211	-
- clientela	192.567	12.358	180.209	6,4	176.426	10.867	165.559	6,2
Crediti in bonis	13.012.314	46.048	12.966.266	0,4	12.975.064	42.964	12.932.100	0,3
- banche	1.081.917	-	1.081.917	-	1.498.469	-	1.498.469	-
- clientela	11.930.397	46.048	11.884.349	0,4	11.476.595	42.964	11.433.631	0,4
Totale Crediti per Cassa	13.833.782	313.701	13.520.081	2,3	13.778.033	292.669	13.485.364	2,1
- banche	1.100.573	424	1.100.149	0,0	1.517.122	330	1.516.792	0,0
- clientela	12.733.209	313.277	12.419.932	2,5	12.260.911	292.339	11.968.572	2,4
Crediti di firma								
Deteriorati	27.053	3.815	23.238	14,1	27.698	3.806	23.892	13,7
- clientela	27.053	3.815	23.238	14,1	27.698	3.806	23.892	13,7
Altri crediti	1.268.903	4.583	1.264.320	0,4	1.180.406	4.303	1.176.103	0,4
- banche	2.384	-	2.384	-	3.625	-	3.625	-
- clientela	1.266.519	4.583	1.261.936	0,4	1.176.781	4.303	1.172.478	0,4
Totale Crediti di firma	1.295.956	8.398	1.287.558	0,6	1.208.104	8.109	1.199.995	0,7
- banche	2.384	-	2.384	-	3.625	-	3.625	-
- clientela	1.293.572	8.398	1.285.174	0,6	1.204.479	8.109	1.196.370	0,7
Totale	15.129.738	322.099	14.807.639	2,1	14.986.137	300.778	14.685.359	2,0
- banche	1.102.957	424	1.102.533	0,0	1.520.747	330	1.520.417	0,0
- clientela	14.026.781	321.675	13.705.106	2,3	13.465.390	300.448	13.164.942	2,2

	31/12/05				30/9/05			
	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	%	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	%
	lorda	valore	netta	b/a	lorda	valore	netta	b/a
	(a)	(b)	(a)-(b)		(a)	(b)	(a)-(b)	
Crediti per cassa								
Sofferenze	450.422	202.863	247.559	45,0	448.064	200.211	247.853	44,7
- banche	18.162	-	18.162	-	18.179	4.836	13.343	26,6
- clientela	432.260	202.863	229.397	46,9	429.885	195.375	234.510	45,4
Incagli	110.987	23.183	87.804	20,9	115.179	24.686	90.493	21,4
- banche	642	513	129	79,9	632	513	119	81,2
- clientela	110.345	22.670	87.675	20,5	114.547	24.173	90.374	21,1
Esposizioni ristrutturate	28.058	731	27.327	2,6	13.828	624	13.204	4,5
- clientela	28.058	731	27.327	2,6	13.828	624	13.204	4,5
Esposizioni scadute (1)	177.938	8.409	169.529	4,7	-	-	-	-
- banche	203	-	203	-	-	-	-	-
- clientela	177.735	8.409	169.326	4,7	-	-	-	-
Crediti in bonis	11.742.880	47.177	11.695.703	0,4	11.295.181	55.833	11.239.348	0,5
- banche	936.902	-	936.902	-	858.725	-	858.725	-
- clientela	10.805.978	47.177	10.758.801	0,4	10.436.456	55.833	10.380.623	0,5
Totale Crediti per Cassa	12.510.285	282.363	12.227.922	2,3	11.872.252	281.354	11.590.898	2,4
- banche	955.909	513	955.396	0,1	877.536	5.349	872.187	0,6
- clientela	11.554.376	281.850	11.272.526	2,4	10.994.716	276.005	10.718.711	2,5
Crediti di firma								
Deteriorati	25.824	3.675	22.149	14,2	19.278	4.836	14.442	25,1
- clientela	25.824	3.675	22.149	14,2	19.278	4.836	14.442	25,1
Altri crediti	1.235.689	5.471	1.230.218	0,4	1.180.487	5.830	1.174.657	0,5
- banche	8.899	-	8.899	-	32.046	-	32.046	-
- clientela	1.226.790	5.471	1.221.319	0,4	1.148.441	5.830	1.142.611	0,5
Totale Crediti di firma	1.261.513	9.146	1.252.367	0,7	1.199.765	10.666	1.189.099	0,9
- banche	8.899	-	8.899	-	32.046	-	32.046	-
- clientela	1.252.614	9.146	1.243.468	0,7	1.167.719	10.666	1.157.053	0,9
Totale	13.771.798	291.509	13.480.289	2,1	13.072.017	292.020	12.779.997	2,2
- banche	964.808	513	964.295	0,1	909.582	5.349	904.233	0,6
- clientela	12.806.990	290.996	12.515.994	2,3	12.162.435	286.671	11.875.764	2,4

(1) A settembre 2005 sono ricomprese nei crediti in bonis.

Il **portafoglio titoli** ammonta a 2.812,9 milioni, in crescita nei nove mesi del 3,6%. Sono in crescita i titoli di debito e le quote di O.I.C.R. (+16,4% e +7,4%) mentre i titoli di capitale diminuiscono del 15,3%. Tra i titoli di capitale disponibili per la vendita figura la partecipazione in Banca d'Italia contabilizzata per 641,1 milioni; tale valore deriva dalla valutazione al *fair value* -

utilizzando il patrimonio netto quale proxy attendibile del *fair value* - effettuata sulla base dei dati di bilancio della Banca d'Italia al 31/12/2005.

Rispetto a settembre 2005 la diminuzione dell'11,1% del portafoglio è determinata dal calo sia dei titoli di debito (-14%) sia di quelli dei titoli di capitale (-12,7%).

PORTAFOGLIO TITOLI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/9/06	30/6/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Titoli di debito	1.640.394	1.381.855	1.409.201	1.906.759	16,4	-14,0
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	1.499.236	1.242.639	1.255.623	1.742.931	19,4	-14,0
<i>Disponibili per la vendita</i>	141.158	139.216	153.578	163.828	-8,1	-13,8
Titoli di capitale	854.162	824.804	1.008.755	978.077	-15,3	-12,7
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	87.356	84.819	385.914	366.497	-77,4	-76,2
<i>Disponibili per la vendita</i>	766.806	739.985	622.841	611.580	23,1	25,4
Quote di O.I.C.R.	318.297	302.754	296.497	277.485	7,4	14,7
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	318.297	302.754	296.497	277.485	7,4	14,7
Totale	2.812.853	2.509.413	2.714.453	3.162.321	3,6	- 11,1
di cui:						
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	1.904.889	1.630.212	1.938.034	2.386.913	-1,7	-20,2
<i>Disponibili per la vendita</i>	907.964	879.201	776.419	775.408	16,9	17,1

Il valore delle **attività per derivati di copertura** è pari a 20,3 milioni, in diminuzione rispetto ai 55 milioni di dicembre (-63,1%) ed ai 66,5 milioni di settembre 2005 (-69,5%). Analogamente, il valore delle **passività per derivati di copertura**, pari a 23,8 milioni,

risulta inferiore sia a dicembre (-40%), sia a settembre 2005 (-47,2%). Sui contratti derivati di copertura sono stati contabilizzati 9 milioni di rivalutazioni e 28,5 milioni di svalutazioni; le variazioni dell'oggetto della copertura sono state positive per 18 milioni.

ATTIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Derivati a copertura di attività	197	296	20	16
Copertura specifica del fair value	197	296	20	16
<i>tasso di interesse</i>	197	296	20	15
Derivati a copertura di passività	20.069	14.218	54.965	66.490	-63,5	-69,8
Copertura specifica del fair value	18.398	12.565	54.104	65.434	-66,0	-71,9
<i>tasso di interesse</i>	18.398	12.565	54.104	65.434	-66,0	-71,9
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	1.671	1.653	861	1.056	94,1	58,2
Totale	20.266	14.514	54.985	66.506	-63,1	-69,5

PASSIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Derivati a copertura di attività	16.144	12.447	23.046	30.156	-29,9	-46,5
Copertura specifica del fair value	16.144	12.447	23.046	30.156	-29,9	-46,5
tasso di interesse	16.144	12.447	23.046	30.156	-29,9	-46,5
Derivati a copertura di passività	7.689	10.344	16.651	15.022	-53,8	-48,8
Copertura specifica del fair value	6.199	10.342	16.651	15.022	-62,8	-58,7
tasso di interesse	6.199	10.342	16.651	15.022	-62,8	-58,7
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	1.490	2	-	-
Totale	23.833	22.791	39.697	45.178	-40,0	-47,2

L'ammontare dei contratti derivati di negoziazione ammonta a 280,1 milioni, in crescita rispetto ai 242,5 milioni di dicembre (+15,5%) ma in diminuzione del 10,8% sui dodici mesi. Sui

contratti derivati di negoziazione sono contabilizzati 88,1 milioni di rivalutazioni e 62,9 milioni di svalutazioni.

DERIVATI DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Controvalori positivi	126.693	79.630	91.393	141.545	38,6	-10,5
Derivati finanziari	126.377	78.775	90.900	140.124	39,0	-9,8
contratti a termine	44.736	5.009	12.183	52.643	...	-15,0
swap	14.926	14.919	23.904	32.895	-37,6	-54,6
opzioni acquistate	66.715	58.847	54.813	54.586	21,7	22,2
Derivati creditizi	316	855	493	1.421	-35,9	-77,8
tror	195	255	305	873	-36,1	-77,7
cds	121	600	188	548	-35,6	-77,9
Controvalori negativi	153.358	134.920	151.120	172.440	1,5	-11,1
Derivati finanziari	152.743	134.222	149.916	171.448	1,9	-10,9
contratti a termine	2.108	4.608	12.183	3.602	-82,7	-41,5
swap	117.661	99.271	113.234	131.763	3,9	-10,7
opzioni emesse	32.974	30.343	24.499	36.083	34,6	-8,6
Derivati creditizi	615	698	1.204	992	-48,9	-38,0
cds	615	698	1.204	992	-48,9	-38,0
TOTALE	280.051	214.550	242.513	313.985	15,5	-10,8

Con riferimento ai valori nozionali, l'ammontare di contratti derivati è pari a 7.765,2 milioni e risulta in diminuzione rispetto a dicembre (-0,4%)

ma in crescita del 4,6% rispetto a settembre 2005.

VALORI NOZIONALI DEI CONTRATTI DERIVATI (importi in migliaia di euro)

					Variazione %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Derivati finanziari	7.664.964	7.229.698	7.661.876	7.285.325	0,0	5,2
future	-	-	-	14.980	...	-100,0
contratti a termine	596.366	532.513	1.084.832	1.087.908	-45,0	-45,2
fra	-	5.780	20.000	70.000	-100,0	-100,0
swap	4.652.062	4.432.530	4.382.555	4.669.802	6,1	-0,4
opzioni acquistate	1.256.455	1.178.401	1.220.319	715.144	3,0	75,7
altri	1.160.081	1.080.474	954.170	727.491	21,6	59,5
Derivati creditizi	100.260	105.131	135.221	138.213	-25,9	-27,5
tror	37.361	42.265	51.744	57.909	-27,8	-35,5
cds	62.899	62.866	83.477	80.304	-24,7	-21,7
TOTALE	7.765.224	7.334.829	7.797.097	7.423.538	-0,4	4,6

Il **risultato netto dell'attività in contratti derivati** è positivo per 25,1 milioni: contratti di negoziazione contribuiscono positivamente per

26,6 milioni mentre i contratti di copertura hanno un saldo negativo di 1,5 milioni.

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' IN CONTRATTI DERIVATI AL 30/09/06

(importi in migliaia di euro)

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Utili netti da negoziazione	Risultato netto
1. Contratti di negoziazione	88.074	- 62.894	1.390	26.570
1.1 Derivati finanziari	87.297	- 62.617	920	25.600
1.2 Derivati su crediti	777	- 277	470	970
	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni dell'oggetto della copertura	Risultato netto
2. Contratti di copertura	9.004	- 28.498	18.041	- 1.453
2.1 Copertura di attività	8.227	- 146	- 8.967	- 886
2.2 Copertura di passività	777	- 28.352	27.008	- 567
TOTALE	97.078	- 91.392	19.431	25.117

A.4 I risultati per settore di attività economica

Lo schema primario dell'informativa di settore è stato articolato sulla base dei principali settori di attività (*business segment*) secondo la segmentazione della clientela.

Non è stato presentato uno schema secondario di informativa per aree geografiche in quanto la Banca opera in un contesto geografico relativamente omogeneo. Tutte le filiali sono

situate in Italia, tranne quella di Nizza a cui fa capo una quota marginale dell'attività della Banca.

I principali settori evidenziati sono *Private* e *Affluent*, *Corporate* e *Retail* a cui fa capo quasi il 70% della redditività della Banca; nel settore Altro sono ricompresi principalmente i residui settori di clientela, il *Corporate Center* e la Finanza.

Settori di attività

(Importi in migliaia di euro)

	Private e				
	Affluent	Corporate	Retail	Altro	TOTALE
Margine di intermediazione					
9 mesi 2006	107.107	106.026	186.358	103.105	502.596
1 ^ sem 2006	69.027	70.059	120.725	70.134	329.946
1 ^ trim 2006	34.106	35.600	60.930	27.356	157.992
2005	119.099	136.694	239.541	136.820	632.154
Risultato netto della gestione finanziaria ⁽¹⁾					
9 mesi 2006	106.968	81.070	161.167	110.021	459.226
1 ^ sem 2006	68.869	56.057	105.580	77.228	307.735
1 ^ trim 2006	33.992	29.383	53.981	31.629	148.985
2005	119.074	104.270	212.487	151.780	587.611
Costi operativi					
9 mesi 2006	-66.725	-23.470	-129.610	-52.938	-272.744
1 ^ sem 2006	-43.741	-14.314	-81.322	-34.080	-173.456
1 ^ trim 2006	-22.995	-7.296	-41.109	-16.702	-88.101
2005	-92.205	-30.944	-196.267	-74.222	-393.638
Utile (perdita) della operatività corrente					
9 mesi 2006	40.243	57.599	31.557	57.083	186.482
1 ^ sem 2006	25.128	41.743	24.259	43.149	134.279
1 ^ trim 2006	10.997	22.086	12.872	14.928	60.884
2005	26.869	73.326	16.220	77.558	193.972
Cost income (%)					
9 mesi 2006	62,3	22,1	69,5	51,3	54,3
1 ^ sem 2006	63,4	20,4	67,4	48,6	52,6
1 ^ trim 2006	67,4	20,5	67,5	61,1	55,8
2005	77,4	22,6	81,9	54,2	62,3
Interbancario netto					
30/09/2006	-	-	-	-556.805	-556.805
30/06/2006	-	-	-	-82.745	-82.745
31/03/2006	-	-	-	-573.692	-573.692
31/12/2005	-	-	-	-224.179	-224.179
Crediti verso clientela					
30/09/2006	482.451	5.422.414	4.718.707	1.796.360	12.419.932
30/06/2006	453.200	5.454.267	4.540.945	1.520.160	11.968.572
31/03/2006	420.566	5.374.340	4.250.370	1.449.597	11.494.873
31/12/2005	398.179	5.106.912	4.304.134	1.463.301	11.272.526
Debiti verso clientela					
30/09/2006	2.902.709	1.002.890	2.305.768	1.651.298	7.862.665
30/06/2006	2.924.677	923.837	2.290.691	1.774.534	7.913.740
31/03/2006	2.919.174	939.972	2.279.250	1.697.810	7.836.206
31/12/2005	2.953.415	777.079	2.326.341	1.785.036	7.841.871
Titoli in circolazione e pass. fin valutate al fair value					
30/09/2006	2.972.866	53.757	861.046	1.583.633	5.471.302
30/06/2006	3.018.053	55.146	860.293	1.449.677	5.383.169
31/03/2006	3.238.846	59.487	899.430	681.157	4.878.919
31/12/2005	3.146.730	57.173	875.702	1.080.029	5.159.635

(1) Inclusi gli utili (perdite) da cessione degli investimenti.

I dati al 30/09/2006 relativi alla **clientela ordinaria** (*Private e Affluent, Corporate e Retail*) evidenziano, in linea generale, il mantenimento del trend di crescita espresso nel primo semestre dell'anno. In particolare:

- il settore **Private** e **Affluent** registra un margine di intermediazione di 107,1 milioni,

pari a circa il 21,3% del totale, con uno sviluppo positivo rispetto sia a quanto realizzato nel primo semestre dell'anno, sia al risultato conseguito nel 2005. Dedotte le rettifiche di valore e i costi operativi, l'utile dell'operatività corrente raggiunge i 40,2 milioni e rappresenta il 21,6% della redditività

complessiva della Banca. Il *cost/income* di settore scende al 62,3% (63,4% a giugno 2006 e 77,4% nel 2005).

Per quanto riguarda gli aggregati patrimoniali, sia i debiti verso clientela (2.903 milioni), sia i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value* (2.973 milioni), sono in tendenziale diminuzione nel confronto con i valori del 2005 e rappresentano rispettivamente il 36,9% e il 54,3% dei corrispondenti valori complessivi della banca;

- il settore **Corporate** presenta un margine di intermediazione pari a 106 milioni (21,1% sul totale), in linea con lo sviluppo già registrato nel primo semestre dell'anno. Il risultato netto della gestione finanziaria (81,1 milioni) ed i costi operativi (23,5 milioni) evidenziano risultati in miglioramento rispetto a quelli relativi al 2005. L'utile dell'operatività corrente, pari a 57,6 milioni, rappresenta il risultato più significativo nell'ambito della clientela ordinaria (45%); si conferma il positivo sviluppo rispetto al risultato del 2005 (73,3 milioni). Il *cost/income* del settore (22,1%) presenta valori sostanzialmente stabili rispetto al 2005 (22,6%).

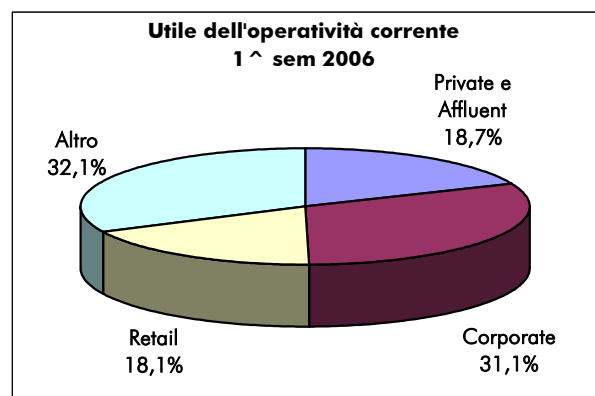
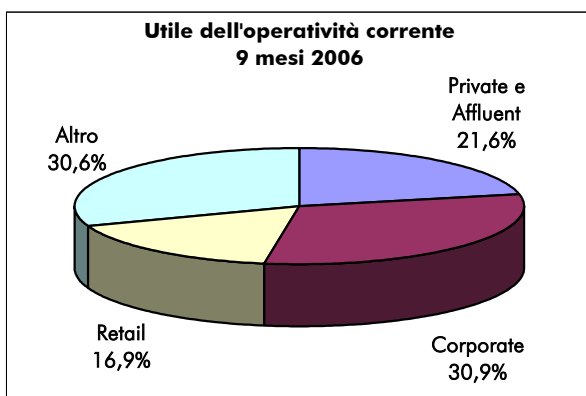
Gli impieghi verso il settore si attestano intorno a 5.422 milioni (+6,2% rispetto a dicembre 2005) con un peso sul totale della Banca del 43,7% (45,3% a fine 2005);

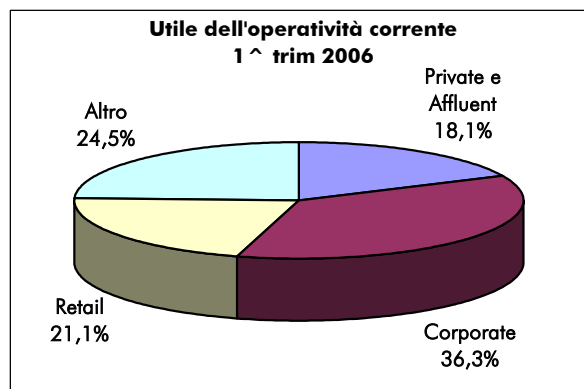
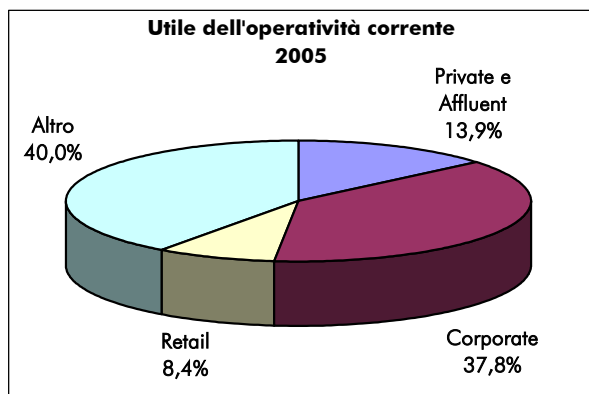
- il settore **Retail** chiude a settembre 2006 con un margine di intermediazione di 186,3 milioni (37,1% sul totale) e con un risultato

netto della gestione finanziaria pari a 161,2 milioni (35,1% del totale); i costi operativi si attestano a 129,6 milioni, confermando la contrazione rispetto al 2005 già registrata nel primo semestre. L'utile dell'operatività corrente (31,6 milioni) rappresenta il 16,9% della redditività della Banca e si attesta su valori superiori a quelli registrati nell'anno precedente (16,2 milioni). Il *cost/income* si attesta a 69,5%, valore superiore a quello registrato nel primo semestre dell'anno ma in sensibile diminuzione rispetto al 2005 (81,6%).

Nel terzo trimestre si è verificata una crescita sia degli impieghi (4.719 milioni, +3,9% rispetto a giugno), sia dei debiti verso clientela (2.306 milioni, +0,7% rispetto al primo semestre) dopo la flessione subita nel primo trimestre 2006; sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto a giugno 2006, invece, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*. In termini percentuali, gli impieghi verso clientela del settore raggiungono il 38% del totale, i debiti verso clientela corrispondono al 29,3% del valore complessivo mentre i titoli in circolazione scendono al 15,7%.

Il settore **Altro** presenta un margine di intermediazione pari a 103,1 milioni (20,5% del valore totale), in linea rispetto al risultato del 2005.





Settori di attività (% sul totale)

	Private e Affluent	Corporate	Retail	Altro	TOTALE
Margine di intermediazione					
9 mesi 2006	21,3	21,1	37,1	20,5	100,0
1 ^ sem 2006	20,9	21,2	36,6	21,3	100,0
1 ^ trim 2006	21,6	22,5	38,6	17,3	100,0
2005	18,8	21,6	37,9	21,6	100,0
Risultato netto della gestione finanziaria (1)					
9 mesi 2006	23,3	17,7	35,1	24,0	100,0
1 ^ sem 2006	22,4	18,2	34,3	25,1	100,0
1 ^ trim 2006	22,8	19,7	36,2	21,2	100,0
2005	20,3	17,7	36,2	25,8	100,0
Costi operativi					
9 mesi 2006	24,5	8,6	47,5	19,4	100,0
1 ^ sem 2006	25,2	8,3	46,9	19,6	100,0
1 ^ trim 2006	26,1	8,3	46,7	19,0	100,0
2005	23,4	7,9	49,9	18,9	100,0
Utile (perdita) della operatività corrente					
9 mesi 2006	21,6	30,9	16,9	30,6	100,0
1 ^ sem 2006	18,7	31,1	18,1	32,1	100,0
1 ^ trim 2006	18,1	36,3	21,1	24,5	100,0
2005	13,9	37,8	8,4	40,0	100,0
Crediti verso clientela					
30/09/2006	3,9	43,7	38,0	14,5	100,0
30/06/2006	3,8	45,6	37,9	12,7	100,0
31/03/2006	3,7	46,8	37,0	12,6	100,0
31/12/2005	3,5	45,3	38,2	13,0	100,0
Debiti verso clientela					
30/09/2006	36,9	12,8	29,3	21,0	100,0
30/06/2006	37,0	11,7	28,9	22,4	100,0
31/03/2006	37,3	12,0	29,1	21,7	100,0
31/12/2005	37,7	9,9	29,7	22,8	100,0
Titoli in circolazione e pass. fin valutate al fair value					
30/09/2006	54,3	1,0	15,7	28,9	100,0
30/06/2006	56,1	1,0	16,0	26,9	100,0
31/03/2006	66,4	1,2	18,4	14,0	100,0
31/12/2005	61,0	1,1	17,0	20,9	100,0

(1) Inclusi gli utili (perdite) da cessione degli investimenti.

A.5 Patrimonio di vigilanza

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	30/9/06 IAS	30/6/06 (4) IAS	30/6/06 (5) IAS pro forma (1)	31/12/05 D.lgs. 87/92	31/12/05 IAS	30/9/05 D.lgs. 87/92
Patrimonio di vigilanza						
Patrimonio di base (tier 1 capital)	1.546.764	1.166.990	1.331.484	1.215.785	1.026.117	1.194.554
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	551.459	799.731	635.237	500.048	669.135	503.010
meno: elementi da dedurre (2)	-364.486	-364.190	-364.190	-362.740	-362.740	-231.296
Patrimonio totale (total capital)	1.733.737	1.602.531	1.602.531	1.353.093	1.332.512	1.466.268
Attività ponderate						
Rischio di credito	11.900.152	11.602.794	11.602.794	11.181.089	11.566.001	10.507.703
Rischio di mercato	1.015.624	968.322	968.322	1.346.792	1.346.792	1.058.759
Altri requisiti prudenziali	560.846	560.846	560.846	618.399	309.829	618.399
Totale attivo ponderato	13.476.622	13.131.962	13.131.962	13.146.280	13.222.622	12.184.861
Prestiti subordinati a copertura dei rischi di mercato	71.094	67.783	67.783	79.961	79.961	74.113
Coefficienti di solvibilità (%)						
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	13,00%	10,06%	11,48%	10,87%	8,87%	11,37%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito (2)	14,57%	13,81%	13,81%	12,10%	11,52%	13,95%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato (3)	11,48%	8,89%	10,14%	9,25%	7,76%	9,80%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato (2) (3)	13,39%	12,72%	12,72%	10,90%	10,68%	12,64%

(1) Considerando gli eventuali benefici derivanti dallo sfruttamento di quanto previsto dall'art. 7 c. 6 della legge 28 febbraio 2005 n. 38.

(2) A partire dal 31/12/2005, come da lettera della Banca d'Italia n. 1161199 dell'1/12/2005, trova applicazione il recepimento della direttiva 2002/87/CE che prevede la deduzione di vigilanza di tutte le partecipazioni detenute in imprese di assicurazione. A partire da tale data viene, pertanto, detratta anche la partecipazione in Carige Vita Nuova per un importo pari a euro; si ricorda che la partecipazione in Carige Assicurazioni e il relativo prestito subordinato emesso dalla stessa venivano già dedotti dal Patrimonio di Vigilanza di Banca Carige e come dell'ultima ispezione di Banca d'Italia (cfr. lettera Banca d'Italia n° 1799 del 24/2/2003). Inoltre, sempre in seguito alla lettera n. 1161199 dell'1/12/2005, la partecipazione in Ba dedotta dal patrimonio secondo le modalità previste.

(3) Il totale attivo ponderato include sia il rischio di credito, sia il rischio di mercato.

(4) Il valore del patrimonio supplementare comprende l'emissione subordinata lower Tier 2 (399,2 milioni euro) di cui si prevede il rimborso anticipato nel mese di settembre 2006. Ino del patrimonio di Vigilanza non è ancora compreso l'importo dell'aumento di capitale sociale a pagamento realizzato nel mese di luglio 2006. Considerando questi due effetti si stima al patrimonio di base pari a 1.376,5 milioni e un patrimonio di Vigilanza pari a 1.725,9 milioni. Il Tier 1 ratio si assesta al 10,48% e il Total Capital Ratio al 13,66%.

(5) Il valore del patrimonio supplementare comprende l'emissione subordinata lower Tier 2 (399,2 milioni euro) di cui si prevede il rimborso anticipato nel mese di settembre 2006. Ino del patrimonio di Vigilanza non è ancora compreso l'importo dell'aumento di capitale sociale a pagamento realizzato nel mese di luglio 2006. Considerando questi due effetti si stima al patrimonio di base pari a 1.541,0 milioni e un patrimonio di Vigilanza pari a 1.725,9 milioni. Il Tier 1 ratio si assesta all'11,73% e il Total Capital Ratio al 13,66%.

A.6 Rapporti con parti correlate

I rapporti con controllanti, società partecipate e con altre parti correlate rientrano nella normale attività della Banca e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti con società partecipate si riferiscono alla controllante Banca Carige. Al 30/9/2006 i rapporti attivi e passivi erano i seguenti:

RAPPORTI CON LE PARTECIPATE (importi in migliaia di euro)

	30/9/06					
	Attività	Passività	Garanzie e impegni	Dividendi	Altri proventi	Oneri
IMPRESE CONTROLLATE	303.093	1.040.944	3.189	26.061	62.907	47.397
Cassa di Risparmio di Carrara SpA	18.186	41.369	-	5.092	3.857	3.824
Cassa di Risparmio di Savona SpA	80.283	87.355	-	9.479	10.316	9.461
Banca del Monte di Lucca SpA	71.186	49.151	-	2.106	4.700	1.309
Banca Cesare Ponti SpA	22.898	1.770	-	611	1.409	907
Carige Asset Management Sgr SpA	9.125	10.454	-	2.587	23.892	1.267
Centro Fiduciario SpA	363	265	-	88	386	282
Argo Finance One Srl	8	11	-	-	8	-
Argo Mortgage Srl	8	11	-	-	8	-
Argo Mortgage 2 Srl	37.005	714.427	-	-	7.822	25.843
Priamar Finance Srl	8	10	-	-	8	-
Galeazzo Srl	6	2.986	-	-	6	60
Columbus Carige Immobiliare SpA	11.796	23	-	-	497	1.630
Immobiliare Ettore Vernazza SpA	911	36	-	985	42	-
Carige Vita Nuova SpA	2.924	34.588	-	1.780	4.679	1.415
Carige Assicurazioni SpA	48.293	74.473	3.189	3.333	2.889	1.381
Assi 90 Srl	22	2.341	-	-	2.385	12
AG Srl	71	205	-	-	1	1
Savona 2000 Srl	-	112	-	-	-	1
Dafne Immobiliare Srl	-	145	-	-	-	2
Portorotondo Gardens Srl	-	412	-	-	2	2
Creditis Servizi Finanziari SpA	-	20.800	-	-	-	-
IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	139.505	16.598	32	4.255	1.987	133
Frankfurter Bankgesellschaft AG	139.505	170	-	-	1.804	2
Autostrada dei Fiori SpA	-	12.926	7	4.255	180	48
Assimilano Srl	-	633	-	-	1	9
Assicentro Recina Servizi Srl	-	2.279	-	-	1	72
Consorzio per il Giurista d'Impresa Srl	-	17	-	-	-	-
B.D.A. SpA	-	400	25	-	1	2
U.C. Sport e Sicurezza Srl	-	47	-	-	-	-
ATOMA SRL	-	126	-	-	-	-
TOTALE	442.598	1.057.542	3.221	30.316	64.894	47.530

I rapporti con le altre parti correlate erano i seguenti:

Tipo rapporto	Saldo
Crediti per cassa	26.981
Passività	9.970
Garanzie rilasciate	7.584
TOTALE	44.535

Importi in migliaia di euro.

Rientrano nelle altre parti correlate:

a) "dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante". Si intendono coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della direzione e del controllo delle attività nella Banca, compresi gli Amministratori, i Sindaci, l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali e i Direttori Centrali.

b) "stretti familiari di uno dei soggetti di cui al punto a)". S'intendono coloro che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati, dal soggetto interessato nei loro rapporti con la

Banca e quindi, solo esemplificativamente, possono includere il convivente e le persone a carico del soggetto interessato o del convivente.

c) "soggetti controllati, controllati congiuntamente o soggetti ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti a) e b) ovvero di cui tali soggetti detengano, direttamente o indirettamente, una quota significativa dei diritti di voto".

LE CONTROLLATE BANCARIE

Le AFI della **Cassa di Risparmio di Savona SpA** ammontano a 2.693,7 milioni, con un incremento del 2,5% rispetto a fine 2005 e del 3,3% nei dodici mesi.

La raccolta diretta - pari a 1.083,4 milioni - ha mostrato nel 2006 una crescita del 3,8% (+5% rispetto a settembre 2005), con un aumento della componente a breve termine (+6,7% e +8,1% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi) ed una diminuzione di quella a medio/lungo (-2,3% e -1,5%). La raccolta indiretta - pari a 1.610,3 milioni - è risultata in crescita dell'1,7% (+2,2% nei dodici mesi); il risparmio gestito è diminuito nei nove mesi del 5,3% e nei dodici del 3,6%; il risparmio amministrato è invece aumentato sia rispetto a dicembre (+10,5%), sia rispetto a settembre 2005 (+9,4%).

I crediti verso clientela (934,7 milioni) sono cresciuti del 12% e del 15% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi, aumentando sia nella componente a medio/lungo termine (+11,4% e +16,5%), sia in quella a breve (+14,6% e +12,2%). Il rapporto sofferenze/impieghi lordi è

risultato pari all'1,9%, in diminuzione rispetto al 2005.

Il portafoglio titoli ammonta a 362,8 milioni, in diminuzione del 7,4% rispetto a fine anno e del 10,7% rispetto a settembre 2005.

Il conto economico evidenzia un utile netto pari a 11,4 milioni, in aumento del 35,1% rispetto a settembre 2005.

Il margine di interesse cresce del 10,7% a 25,5 milioni, a seguito soprattutto della maggiore penetrazione commerciale verso la clientela dal lato degli impieghi.

Le commissioni nette registrano un incremento del 2,4% a 16,2 milioni.

Complessivamente il margine d'intermediazione aumenta del 6,3% a 47,7 milioni.

Le rettifiche nette per deterioramento di crediti diminuiscono a 0,1 milioni e i costi operativi diminuiscono dello 0,6% a 28 milioni, per effetto soprattutto degli altri proventi netti di gestione (+14,7%). L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte risulta pari a 19,6 milioni, superiore del 37,5% rispetto ai 14,2 milioni di settembre 2005. Al netto di imposte sul reddito per 8,1 milioni (+2,4 milioni rispetto a settembre 2005), l'utile d'esercizio si attesta a 11,4 milioni, in crescita del 35,1% rispetto a settembre 2005.

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
SITUAZIONE PATRIMONIALE						
Totale attività	1.420.661	1.432.297	1.356.360	1.372.648	4,7%	3,5%
Raccolta diretta (A)	1.083.418	1.053.158	1.043.649	1.031.919	3,8%	5,0%
Raccolta indiretta (B)	1.610.282	1.590.096	1.583.836	1.575.370	1,7%	2,2%
- Risparmio gestito	836.203	830.826	883.080	867.815	-5,3%	-3,6%
- Risparmio amministrato	774.079	759.270	700.756	707.555	10,5%	9,4%
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	2.693.700	2.643.254	2.627.485	2.607.289	2,5%	3,3%
Crediti verso clientela (1)	934.688	905.589	834.288	812.466	12,0%	15,0%
Portafoglio titoli	362.801	383.193	391.760	406.123	-7,4%	-10,7%
Capitale e riserve	169.830	169.678	168.856	169.150	0,6%	0,4%
CONTO ECONOMICO						
Margine d'intermediazione	47.710	30.519	58.811	44.888		6,3%
Risultato netto della gestione finanziaria	47.607	30.313	56.247	42.352		12,4%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	19.583	10.935	18.454	14.246		37,5%
Utile d'esercizio	11.443	6.235	10.430	8.467		35,1%
RISORSE						
Rete sportelli	48	48	47	46	2,1%	4,3%
Personale	408	411	425	430	-4,0%	-5,1%

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

A settembre 2006 le AFI della **Banca del Monte di Lucca SpA** sono pari a 851,4 milioni, in aumento del 5,5% nei primi nove mesi dell'anno e del 6,2% nei 12 mesi.

Nell'ambito delle AFI, la raccolta diretta, pari a 542,9 milioni, ha mostrato aumenti significativi

sia nei nove mesi (+7,9%) e sia nei dodici mesi (+8,6%), mentre quella indiretta, che ammonta a 308,5 milioni, è risultata in crescita nei nove mesi (+1,7%) e su base annua (+2,2%), in relazione alla crescita registrata nel risparmio amministrato.

I crediti verso clientela, pari a 603,5 milioni, hanno registrato aumenti del 13,6% nei nove mesi e del 20,5% nei dodici mesi. Gli impieghi a medio lungo termine rappresentano il 70,7% del totale, aumentando rispettivamente del 19,6% e del 26,8% nei nove e nei dodici mesi; quelli a breve hanno registrato un aumento del 3% nei nove mesi e sono in linea con settembre 2005 (-0,1%).

Il portafoglio titoli ammonta a 13,5 milioni, in diminuzione rispetto alla fine dell'esercizio scorso (89,3 milioni) e a settembre 2005 (90,4 milioni) a seguito della liquidazione delle quote investite nei fondi riservati gestiti da Carige SGR (76 milioni a dicembre 2005 e 77,1 milioni a settembre 2005).

Il conto economico evidenzia un utile netto pari a 5,1 milioni, più che raddoppiato rispetto al risultato del 2005 (2,3 milioni). Tale positivo andamento è riconducibile principalmente all'incremento del margine di interesse (+2,9 milioni rispetto a settembre 2005) e alle minori rettifiche nette per deterioramento di crediti (1,4 milioni contro 3 milioni dello scorso esercizio).

Il margine d'interesse, pari a 14,6 milioni, è in aumento del 24,6% rispetto a quello dei primi nove mesi del 2005 per effetto della crescita del margine da clientela del 29,2% (da 15,9 a 20,5 milioni), collegata all'andamento positivo dei volumi intermediati.

L'andamento delle commissioni nette evidenzia un incremento del 12,5% a 5,8 milioni.

Il margine d'intermediazione raggiunge i 22,1 milioni, in crescita del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Considerando rettifiche nette per deterioramento di crediti - pari 1,4 milioni a fronte di 3 milioni a settembre 2005- e costi operativi per 11,6 milioni - in aumento del 7,5% - l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte è ammontato a 9,1 milioni (4,6 milioni a settembre 2005).

Al netto di imposte sul reddito per 4 milioni, l'utile d'esercizio si è attestato a 5,1 milioni, valore superiore a quello di settembre 2005 (2,3 milioni).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
SITUAZIONE PATRIMONIALE						
Totale attività	685.752	731.650	663.595	652.678	3,3%	5,1%
Raccolta diretta (A)	542.867	542.416	503.176	500.017	7,9%	8,6%
Raccolta indiretta (B)	308.543	296.394	303.469	301.916	1,7%	2,2%
- Risparmio gestito	130.460	127.641	140.876	131.060	-7,4%	-0,5%
- Risparmio amministrato	178.083	168.753	162.593	170.856	9,5%	4,2%
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	851.410	838.810	806.645	801.933	5,5%	6,2%
Crediti verso clientela (1)	603.543	568.881	531.185	500.851	13,6%	20,5%
Portafoglio titoli	13.482	90.258	89.345	90.410	-84,9%	-85,1%
Capitale e riserve	32.781	32.786	32.463	27.427	1,0%	19,5%
CONTO ECONOMICO						
Margine d'intermediazione	22.084	14.094	25.266	18.407		20,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	20.662	13.112	22.585	15.403		34,1%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	9.062	5.482	7.410	4.617		96,3%
Utile d'esercizio	5.102	3.082	4.174	2.329		...
RISORSE						
Rete sportelli	21	21	20	20	5,0%	5,0%
Personale	153	153	152	151	0,7%	1,3%

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

La **Cassa di Risparmio di Carrara SpA** ha evidenziato Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) pari a 1.530,3 milioni, in crescita del 2% nei nove mesi e del 2,6% nei dodici mesi.

Nell'ambito delle AFI, la raccolta diretta (828,4 milioni) ha mostrato una crescita dello 0,5% rispetto a dicembre e un calo dello 0,7% rispetto a settembre 2005; quella indiretta (701,9 milioni) è risultata in crescita del 3,9% e del 6,9% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi. All'interno, il risparmio gestito è diminuito

nei nove mesi dello 0,9% ed è aumentato su base annua del 2,8%; il risparmio amministrato cresce del 9,3% e dell'11,6% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi.

I crediti verso clientela (832,4 milioni) sono aumentati del 4,2% da inizio anno e del 14% da settembre 2005; la componente a medio lungo termine è aumentata rispettivamente dell'8,1% e del 7,2% nei nove e nei dodici mesi, mentre quella a breve è diminuita dell'1,9% rispetto a dicembre ed è cresciuta del 27,2% da settembre 2005.

Il portafoglio titoli è risultato pari a 120,6 milioni, in leggero aumento (+2,1%) rispetto a dicembre e in diminuzione del 18,7% rispetto a settembre 2005. Esse sono costituite per circa il 93,9% da attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Il conto economico ha evidenziato un utile netto pari a 9,3 milioni, più che raddoppiato rispetto a settembre 2005 (4,2 milioni) per effetto della dinamica del margine di interesse (+10,8%), alla diminuzione da 3,8 a 0,1 milioni delle rettifiche nette per deterioramento di crediti e all'utile di 1 milione realizzato con la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita (dismissione della partecipazione in Area SpA).

Il margine d'interesse aumenta del 10,8% rispetto a settembre 2005 dimensionandosi a 25,1 milioni.

Il margine da clientela, considerando anche gli interessi passivi su titoli in circolazione, presenta un incremento del 18,1% (da 20,3 a 23,9 milioni nei dodici mesi), collegato ad un più elevato spread tra tassi attivi e passivi e allo sviluppo degli impieghi a breve con la clientela. La dinamica del margine di interesse è inoltre condizionata dalla sottoscrizione a marzo 2005 di titoli con rendimenti cedolari molto alti

parzialmente assorbiti dagli oneri sul contratto IRS (Interest Rate Swap) di copertura. Il venir meno di tale operazione ha determinato la diminuzione degli interessi attivi su attività finanziarie di negoziazione e degli interessi passivi su derivati, che si dimensionano rispettivamente a 0,4 milioni (9,9 milioni a settembre 2005) e a 0,1 milioni (8,6 milioni a settembre 2005).

Le commissioni nette sono aumentate del 5% a 10,9 milioni.

Il margine d'intermediazione si è attestato a 39,4 milioni, in aumento dell'11,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il saldo delle rettifiche/riprese nette di valore per il deterioramento di crediti e di altre poste finanziarie è risultato negativo per 77 mila euro (-3,9 milioni a settembre 2005) e i costi operativi sono aumentati del 4,6% a 24,3 milioni.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte è ammontato a 15,6 milioni (8 milioni a settembre 2005). Al netto di imposte sul reddito per 6,4 milioni, l'utile d'esercizio si è così attestato a 9,3 milioni, più che raddoppiato rispetto a settembre 2005 (4,2 milioni).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
SITUAZIONE PATRIMONIALE						
Totale attività	1.033.581	1.088.530	1.026.294	1.287.978	0,7%	-19,8%
Raccolta diretta (A)	828.373	818.199	824.042	834.603	0,5%	-0,7%
Raccolta indiretta (B)	701.884	681.494	675.814	656.294	3,9%	6,9%
- Risparmio gestito	356.608	348.793	359.906	346.927	-0,9%	2,8%
- Risparmio amministrato	345.276	332.701	315.908	309.367	9,3%	11,6%
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	1.530.257	1.499.693	1.499.856	1.490.897	2,0%	2,6%
Crediti verso clientela (1)	832.367	819.372	799.010	740.940	4,2%	12,3%
Portafoglio titoli	120.579	119.922	118.066	148.369	2,1%	-18,7%
Capitale e riserve	94.232	94.264	92.663	92.828	1,7%	1,5%
CONTO ECONOMICO						
Margine d'intermediazione	39.430	25.608	46.915	35.238		11,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	39.353	25.170	43.175	31.367		25,5%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	15.609	8.293	11.751	8.097		92,8%
Utile d'esercizio	9.258	4.893	6.453	4.165		...
RISORSE						
Rete sportelli	33	33	33	33	0,0%	0,0%
Personale	342	347	353	356	-3,1%	-3,9%

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

L'attività della **Banca Cesare Ponti SpA** si è caratterizzata per una crescita delle AFI 3,3% rispetto a fine esercizio e del 4,6% nei dodici mesi.

Nell'ambito delle AFI - pari a 1.022,3 milioni - la raccolta diretta (263,3 milioni) ha mostrato una crescita dello 0,2% da inizio anno e del 3,2% da settembre 2005. La componente

indiretta (759 milioni) è risultata in espansione sia nei nove mesi sia nei dodici mesi (rispettivamente +4,4% e +5,1%), evidenziando diminuzioni del risparmio gestito (-10,3% nei nove mesi e -10,4% nei dodici mesi) e aumenti di quello amministrato (+13,1% nei nove mesi e +14,3% nei dodici mesi).

I crediti verso clientela si sono attestati a 179,2 milioni, in aumento dello 0,9% rispetto a dicembre e del 2,1% rispetto a settembre 2005 e per la flessione degli impieghi a breve (-16,7% e -12,4% rispettivamente nei nove e nei dodici mesi); gli impieghi a medio lungo termine hanno invece registrato crescita del 15% da inizio anno e del 20,8% da fine settembre 2005.

Il portafoglio titoli è risultato pari a 81,6 milioni rispetto ai 73,1 milioni di dicembre ed agli 88 milioni di settembre 2005; le attività finanziarie detenute per la negoziazione ne costituiscono la componente preponderante (79,7 milioni).

Il conto economico evidenzia un utile netto pari a 493 mila euro, in diminuzione del 27,3% rispetto a settembre 2005, soprattutto a seguito del risultato dell'attività di negoziazione.

Il margine d'interesse è pari a 5 milioni e risulta allineato al valore dei primi nove mesi del 2005 (-0,1%).

Le commissioni nette aumentano del 2,3% a 4,3 milioni, in relazione ad una leggera crescita

delle commissioni attive (+1,7% a 5,1 milioni) a fronte di una sostanziale stazionarietà di quelle passive (-1,3% a 0,7 milioni).

Il margine d'intermediazione, pari a 9,8 milioni, ha presentato un calo del 16,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il saldo delle rettifiche/riprese nette di valore per il deterioramento di crediti e di altre poste finanziarie è risultato positivo per 0,4 milioni (negativo per 746 mila euro a settembre 2005).

I costi operativi si sono dimensionati in 8,9 milioni (-7,5%): le voci più rilevanti sono rappresentate dalle spese amministrative (9,1 milioni) di cui spese del personale pari a 5,3 milioni (-10,4%) e altre spese amministrative a 3,9 milioni (+9,4%).

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 1,3 milioni (1,4 milioni a settembre 2005). Al netto di imposte sul reddito per 0,8 milioni, l'utile d'esercizio si attesta a 493 mila euro.

BANCA CESARE PONTI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
SITUAZIONE PATRIMONIALE						
Totale attività	316.985	315.384	308.385	315.421	2,8%	0,5%
Raccolta diretta (A)	263.262	269.485	262.653	255.096	0,2%	3,2%
Raccolta indiretta (B)	759.026	735.154	726.775	722.203	4,4%	5,1%
- Risparmio gestito	240.840	249.448	268.431	268.891	-10,3%	-10,4%
- Risparmio amministrato	518.186	485.706	458.344	453.312	13,1%	14,3%
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	1.022.288	1.004.639	989.428	977.299	3,3%	4,6%
Crediti verso clientela (1)	179.166	169.309	177.508	175.446	0,9%	2,1%
Portafoglio titoli	81.646	81.530	73.133	87.985	11,6%	-7,2%
Capitale e riserve	21.350	21.350	21.149	21.149	1,0%	1,0%
CONTO ECONOMICO						
Margine d'intermediazione	9.799	5.997	15.469	11.731		-16,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	10.197	6.437	14.553	10.985		-7,2%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.303	461	2.138	1.384		-5,9%
Utile d'esercizio	493	50	1.242	678		-27,3%
RISORSE						
Rete sportelli	4	4	4	4	0,0%	0,0%
Personale	102	103	109	111	-6,4%	-8,1%

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

LE CONTROLLATE ASSICURATIVE

Di seguito si presentano i risultati delle due compagnie assicurative del Gruppo (Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA) redatti secondo quanto previsto dalle vigenti norme civilistiche e da quelle specifiche del settore assicurativo in Italia (D.Lgs 175/1995,

D.Lgs 173/1997, Provvedimento ISVAP 735/1997).

Si precisa che tali risultati differiscono da quanto riportato nel paragrafo "L'attività assicurativa" della presente Relazione in cui le informazioni, desunte dai c.d. "reporting packages", sono state predisposte dalle società sulla base del combinato disposto del Provvedimento Banca d'Italia 262 del 22/12/2005, del Provvedimento ISVAP 2404 del 22/12/2005 e delle coerenti indicazioni della Capogruppo.

Il patrimonio netto al 30 settembre 2006 di **Carige Assicurazioni SpA** (operante nel ramo danni) ammonta a 176,4 milioni; le riserve tecniche al netto della riassicurazione crescono nei nove mesi dell'8,3% mentre gli investimenti, pari a 697,2 milioni, risultano in crescita del 7%.

L'utile netto del 3° trimestre del 2006 è pari a 3,7 milioni, in crescita di oltre il 50% rispetto al risultato dell'analogo periodo del 2005 (2,4 milioni) quale sintesi della crescita del risultato del conto tecnico (9 milioni, contro i 2,5 milioni di settembre 2005) e della gestione finanziaria (2,2 milioni, contro 1,9 milioni del 3° trimestre del 2005).

In dettaglio, il risultato del conto tecnico beneficia dell'aumento degli altri proventi tecnici netti (da 7,9 a 29,4 milioni nei dodici mesi) e della quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico pari a 6,4 milioni (5,1 milioni a settembre 2005, +23,4%); le spese di gestione crescono del 9,7% a 90,1 milioni mentre la crescita dei premi netti (+8,2% a 344,1 milioni) è sostanzialmente allineata alla crescita dei sinistri netti (+11% a 243,4 milioni)

CARIGE ASSICURAZIONI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Var. %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Premi lordi contabilizzati	399.396	280.654	530.754	373.205		7,0%
Premi di competenza al netto riassicurazione	344.077	237.984	451.367	318.059		8,2%
Importi pagati per sinistri al netto riassicurazione	243.382	171.118	312.034	219.349		11,0%
Spese di gestione	90.100	60.817	114.726	82.107		9,7%
Risultato del conto tecnico	8.996	6.027	6.774	2.464		...
Utile netto	3.707	2.845	3.939	2.370		56,4%
Investimenti	697.169	664.308	651.287	657.478	7,0%	6,0%
Riserve tecniche al netto riassicurazione	686.739	677.022	634.389	603.845	8,3%	13,7%
Patrimonio netto	176.401	176.401	175.812	175.812	0,3%	0,3%
Agenzie	386	388	395	402	-2,3%	-4,0%
Personale	291	289	313	320	-7,0%	-9,1%

Il patrimonio netto al 30 settembre 2006 di **Carige Vita Nuova SpA** (operante nel ramo vita) ammonta a 50,4 milioni; gli investimenti e le riserve tecniche al netto della riassicurazione crescono nei nove mesi rispettivamente del 14,9% (a 1.606,5 milioni) e del 15% (a 1.489,4 milioni).

L'utile netto dei primi nove mesi del 2006 è pari a 2,3 milioni, in aumento (+47,5%) rispetto all'utile di settembre 2005 (pari a 1,5 milioni) per effetto della crescita del conto tecnico, negativo per 365 mila euro a settembre 2005,

ora positivo per 2,6 milioni. In dettaglio il risultato del conto tecnico beneficia dell'aumento dei premi (+59,4% a 269,6 milioni) e della migliore gestione finanziaria (+70% a 19,9 milioni), le cui crescite più che compensano la crescita dei sinistri netti (+24,7% a 76,8 milioni) ed il maggior accantonamento a riserve (+31,5% a 195 milioni).

CARIGE VITA NUOVA SPA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Var. %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/9/05	9/06 12/05	9/06 9/05
Premi lordi contabilizzati	279.604	165.028	296.348	175.389		59,4%
Premi di competenza al netto riassicurazione	269.287	157.735	285.466	168.891		59,4%
Importi pagati per sinistri al netto riassicurazione	76.804	56.745	92.201	61.605		24,7%
Spese di gestione	17.187	9.198	16.094	10.514		63,5%
Risultato del conto tecnico	2.641	927	-896	-365		...
Utile netto	2.279	1.046	2.241	1.545		47,5%
Investimenti (1)	1.606.523	1.461.322	1.398.464	1.292.141	14,9%	24,3%
Riserve tecniche al netto riassicurazione (1)	1.489.350	1.383.023	1.295.384	1.201.293	15,0%	24,0%
Patrimonio netto	50.425	50.425	49.964	49.964	0,9%	0,9%
Agenzie	286	287	294	295	-2,7%	-3,1%
Personale	70	68	52	51	34,6%	37,3%

(1) Inclusi gli investimenti allorchè il rischio è sopportato dagli assicurati e dai fondi pensione. In larga parte tratta investimenti a fronte di prodotti index e unit linked.

LE CONTROLLATE FINANZIARIE

La **Carige A.M. SGR SpA**, costituita nel 2003, gestisce 15 fondi pienamente operativi (di cui 13 rivolti al retail e due riservati ad investitori istituzionali), 25 linee di gestioni individuali (GPM e GPF), un mandato istituzionale relativo alle tre linee di gestione del prodotto assicurativo Gestilink e uno relativo al Fondo Pensione Aperto Carige.

Il patrimonio gestito ammonta a 7,3 miliardi, in flessione rispetto a dicembre (-2,1%) e nei 12 mesi (-1,5%). La dinamica nel corso del 2006 sintetizza una crescita delle gestioni patrimoniali

del 4,8% ed una diminuzione dei fondi comuni del 3,8%.

L'utile netto dei nove mesi è pari a 2,1 milioni, in aumento dell'1,2% rispetto a quello del corrispondente periodo del 2005.

Le commissioni nette ammontano a 7,4 milioni (7,1 milioni a settembre 2005), quale saldo tra 34,6 milioni di commissioni attive e 27,1 milioni di commissioni passive, mentre gli interessi attivi ammontano a 0,3 milioni; il margine di intermediazione si attesta quindi a 7,8 milioni. I costi operativi ammontano a 4,3 milioni (3,9 milioni a settembre 2005).

Il risultato della gestione operativa ammonta a 3,5 milioni e, dedotte imposte per 1,4 milioni, l'utile netto è pari a 2,1 milioni, superiore dell'1,2% rispetto a quello di settembre 2005.

CARIGE A.M. SGR (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Var. %	
	30/09/06	30/06/06	31/12/05	30/09/05	9/06 12/05	9/06 9/05
INTERMEDIAZIONE (milioni di euro)						
Masse gestite	7.306.562	7.316.925	7.462.960	7.419.310	-2,1	-1,5
- Fondi comuni	5.482.222	5.510.595	5.701.022	5.667.049	-3,8	-3,3
- Gestioni patrimoniali (in delega)	1.465.310	1.456.976	1.397.921	1.394.525	4,8	5,1
- Prodotti assicurativi (in delega)	255.190	252.823	277.619	276.162	-8,1	-7,6
- Fondi pensione	103.840	96.531	86.398	81.574	20,2	27,3
Totale attivo	20.136	18.564	20.258	18.792	-0,6	7,2
Capitale e riserve	5.924	5.938	5.675	5.656	4,4	4,7
CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)						
Commissioni nette	7.437	4.967	9.641	7.056		5,4
Spese amministrative	4.194	2.848	5.051	3.799		10,4
Risultato della gestione operativa	3.482	2.307	4.739	3.424		1,7
Utile d'esercizio	2.127	1.415	2.910	2.101		1,2
RISORSE						
Personale (1)	23	24	23	23	0,0	0,0

(1) Personale distaccato.

Argo Finance One Srl, società veicolo dell'operazione di cartolarizzazione di crediti in

sofferenza per un valore netto di bilancio di 227,6 milioni, posta in essere dalla Carige alla

fine del 2000, nei nove mesi del 2006 ha effettuato incassi per 12,1 milioni. I fondi complessivamente incassati dall'inizio dell'operazione (163,6 milioni) sono in linea con le migliori previsioni formulate in sede di strutturazione dell'operazione e hanno permesso il rimborso di tutti i titoli di Classe A (40 milioni) e di Classe B (70 milioni); attualmente residuano solo titoli di Classe C, interamente posseduti da Banca Carige, per i quali è stato avviato il rimborso nel 2006.

Priamar Finance Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di crediti in sofferenza per un valore netto di bilancio di 33,7 milioni, posta in essere dalla Cassa di Risparmio di Savona alla fine del 2002, ha effettuato fino a settembre 2006 incassi per 16,1 milioni, di cui 2,1 nel 2006.

Argo Mortgage Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di mutui ipotecari a privati posta in essere dalla Banca Carige alla fine del 2001 per 511,5 milioni, ha effettuato complessivamente incassi per 287,6 milioni, di cui 36,9 milioni nei nove mesi 2006.

Argo Mortgage 2 Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di mutui ipotecari a privati posta in essere da Banca Carige al 30 giugno 2004 per 864,5 milioni, ha effettuato incassi per complessivi 192,8 milioni, di cui 69,7 milioni nei nove mesi 2006.

LE ALTRE PRINCIPALI CONTROLLATE

Galeazzo Srl chiude i nove mesi 2006 con un utile netto pari a 40 mila euro, in aumento dell'1,8% rispetto al risultato di settembre 2005. La gestione, che si limita alla locazione di beni immobili propri, ha avuto un andamento regolare.

Columbus Carige Immobiliare SpA, che gestisce la locazione degli immobili alle società del Gruppo e opera nell'acquisto di immobili destinati alla rivendita (beni merce), ha chiuso i nove mesi 2006 con un utile netto di 586 mila euro, a fronte di una perdita di 240 mila euro di settembre 2005.

I ricavi da locazione ammontano a 2 milioni. Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali sono pari a 0,4 milioni.

Il valore contabile dei beni merce al 30 settembre 2006 ammonta a 12,6 milioni di euro, a fronte di 13,8 milioni del 31 dicembre 2005.

L'Immobiliare Vernazza SpA registra un utile netto di 900 mila euro a fronte di 744 mila euro dei primi nove mesi del 2005. I fitti attivi ammontano nel periodo a 1,7 milioni. Le imposte ammontano a 585 mila euro, oltre a 151 mila euro per ICI. Nel corso del 2006 la società ha distribuito agli azionisti utili dell'esercizio 2005 per 985 mila euro.

Il risultato dell'**Immobiliare Carisa Srl** è positivo per 16 mila euro (15 mila euro a settembre 2005). Il valore della produzione ammonta a 481 mila euro contro 151 mila euro del 2005 a seguito di ricavi da vendite per 330 mila euro, i costi della produzione ammontano a 376 mila euro contro 61 mila euro del 2005 a seguito di una variazione di rimanenze pari a 313 mila euro. Al netto di imposte per 22 mila euro (7 mila euro a settembre 2005), l'utile netto risulta pari a 16 mila euro.

Il totale dell'attivo ammonta a 4,1 milioni.

Il **Centro Fiduciario CF SpA** chiude i primi nove mesi dell'esercizio 2006 con un utile netto di 147 mila euro, in aumento dell'8,9% su base annua.

Le commissioni nette aumentano del 10,5% attestandosi a 755 mila euro. A fronte di tali ricavi, si sono avuti costi operativi per 530 mila euro (+10,9% rispetto al 2005).

Al netto di imposte per 112 mila euro, l'utile netto risulta pari a 147 mila euro.

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

In data 10 ottobre l'Assemblea straordinaria della Creditis Servizi Finanziari S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale sociale da euro 20.800.000 ad euro 40.000.000 mediante emissione di n. 19.200 azioni del valore nominale di euro 1.000 al prezzo di euro 2.920 cadauna per un controvalore complessivo pari ad euro 29.200.000. Tale aumento verrà interamente sottoscritto dalla GCE Financial Services SAS al termine della procedura antitrust UE avviata nel frattempo. Alla conclusione dell'operazione di aumento il capitale della Società sarà pari ad euro 40.000.000 e la CARIGE S.p.A. e GCE Financial Services SAS deterranno rispettivamente il 52% ed il 48% del capitale sociale di Creditis Servizi Finanziari S.p.A. In data 10 ottobre 2006 l'Assemblea straordinaria della Banca Cesare Ponti S.p.A., a

seguito del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 19 giugno 2006 - ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento da euro 13.000.000 ad euro 14.600.000 mediante emissione di n. 320.000 nuove azioni del valore nominale unitario di euro 5,00 al prezzo di euro 25,00 da offrire in opzione ai soci per un controvalore complessivo di euro 8.000.000.

In data 13 ottobre - a seguito di delibera del Comitato Esecutivo della Banca del 1° agosto u.s. - la Carige S.p.A. ha provveduto ad acquisire n. 34.087 azioni della SIA S.p.A., poste in vendita dall'ABI, del valore nominale di euro 0,52 cadauna, al prezzo unitario di euro 7,00 per un importo complessivo di euro 238.609; le altre Banche del Gruppo hanno acquisito complessivamente n. 4.821 delle medesime azioni allo stesso prezzo per un importo complessivo pari ad euro 33.747.

In data 16 ottobre il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato di approvare la concessione – ove caso – di un finanziamento soci nella misura di euro 29.200.000 a favore della controllata Creditis Servizi Finanziari S.p.A., da rimborsarsi al completamento dell'operazione di aumento di capitale della stessa deliberato dall'Assemblea straordinaria del 10 ottobre, conferendo altresì ampio mandato alla Direzione Generale per la definizione dell'operazione, ove la stessa risulti necessaria e/o opportuna.

Il Consiglio di Amministrazione della CARIGE S.p.A. , nella riunione del 16 ottobre u.s., ha deliberato di approvare, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dei competenti Organi di Vigilanza, la cessione dell'attività di promozione e gestione del Fondo Pensione Aperto Carige alla controllata Carige A.M. SGR S.p.A. nonché l'assunzione del ruolo di Banca Depositaria da parte della CARIGE S.p.A., apportando al regolamento di gestione del Fondo Pensione le conseguenti necessarie modifiche; nel contempo anche il Consiglio di Amministrazione della controllata Carige A.M. SGR S.p.A., nella seduta del 24 ottobre u.s., ha approvato

l'acquisizione della gestione del Fondo Pensione Aperto Carige e l'affidamento del ruolo di Banca Depositaria alla CARIGE S.p.A.

In data 20 ottobre si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Banca Federiciana S.p.A. che, per la parte ordinaria ha - tra l'altro - deliberato di confermare la cooptazione del Dott. Mario Venturino quale Consigliere di Amministrazione della Società stessa in rappresentanza della Banca CARIGE S.p.A. e, per la parte straordinaria, ha deliberato l'aumento di capitale sociale da euro 9.500.000 ad euro 15.000.000 mediante l'emissione di n. 5.500 azioni da euro 1.000 cadauna da offrire al valore nominale, di cui euro 4.000.000 riservato ai soci ed euro 1.500.000 a nuovi sottoscrittori.

Banca d'Italia, con lettera del 23 ottobre, ha comunicato l'inserimento nel Gruppo Banca Carige per Argo Mortgage S.r.l. a far data dal 16/6/2006 e per Argo Mortgage 2 S.r.l. a far data dal 28/8/2006.

In data 2 novembre - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca del 9/10/2000 con la quale è stato disposto di acquisire dagli azionisti privati un massimo di n. 1.100 azioni del Centro Fiduciario CF S.p.A. - la CARIGE S.p.A. ha provveduto ad acquisire n. 50 azioni del Centro Fiduciario stesso, del valore di euro 1,00 cadauna, detenute da azionisti privati al prezzo di euro 2,04 cadauna per complessivi euro 102,00. A seguito di questa operazione, la quota della Banca Carige nel Centro Fiduciario CF S.p.A. è pertanto salita al 76,94% del capitale sociale.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per il prosieguo dell'esercizio è ragionevole ipotizzare un risultato sostanzialmente in linea con le previsioni di budget e superiore a quello dell'esercizio 2005.

Genova, 13 novembre 2006

Il Consiglio di Amministrazione